



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 5 marzo 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

**NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale***  
**16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale***

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 22

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 28
— Ammortamenti .....	» 28
— Nomina presentatore .....	» 30
— Fallimenti .....	» 31
— Eredità giacenti .....	» 31
— Riconoscimento di proprietà .....	» 31
— Proroga termini .....	» 31
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 50
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 50

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 51
— Bandi di gara .....	» 51
— Espropri .....	» 75

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 76
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 78
— Avvisi ad opponendum .....	» 78

Rettifiche .....	» 79
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 80
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### Becker Polveri - S.p.a.

Sede in Bazzano (AQ), Nucleo industriale di Bazzano  
Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato  
Registro imprese di L'Aquila n. 01240280667  
R.E.A. di L'Aquila n. 74827  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01240280667

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via della Guastalla n. 15, presso lo studio Dina, alle ore 12,30 del giorno 9 aprile 2002, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;  
A tal fine delegando per le relative formalità l'ing. Aldo Pietro Sala.

Il presidente: Aldo Pietro Sala.

S-2335 (A pagamento).

**Quintel - S.p.a.**

Sede in Ferentino, via Casilina n. 246  
 Capitale sociale € 1.600.000,00 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Frosinone al n. 8671  
 R.E.A. Frosinone n. 105549  
 Codice fiscale n. 01850210608

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società Quintel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso gli uffici della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. in Roma, in via San Martino della Battaglia n. 56, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del mandato triennale e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Quintel S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 Dario Buttitta

S-2336 (A pagamento).

**FIEGE GOTH - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pontaccio n. 14  
 Capitale sociale € 774.000,00  
 Codice fiscale e iscrizione al registro imprese n. 01075360162

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari in Milano, Foro Buonaparte n. 67, per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Gli azionisti sono tenuti a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei modi e termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Edmond Bersier

S-2346 (A pagamento).

**CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.**

I signori azionisti della Clinica Villa Bianca S.p.a. sede sociale Napoli, via Bernardo Cavallino n. 102, capitale sociale € 2.133.040,00 interamente versato, Tribunale Napoli n. 255/57, codice fiscale n. 00735360638, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il 25 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 26 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, n. 1, del Codice civile;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 2.133.040,00 a € 2.653.040,00 mediante emissione di n. 1.000.000 di nuove azioni del valore nominale di € 0,52 ciascuna;
2. Integrazione dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Giuliano Ciccarelli

S-2353 (A pagamento).

**S.P.S. - Sistema Permanente di Servizi - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Fulcieri Paulucci de Calboli n. 1  
 Capitale sociale € 154.950,00 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 534816

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. R.E.A. 5214/84

Codice fiscale n. 06604710589

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società S.P.S. Sistema Permanente di Servizi S.c.p.a. in liquidazione per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede sociale in Roma, via Fulcieri Paulucci De Calboli n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del liquidatore, fondo spese di liquidazione e determinazioni conseguenti;
2. Dimissioni e nomina nuovo liquidatore, determinazione poteri e compenso;
3. Decisioni in merito alla difesa della società;
4. Ratifica della conversione in euro del capitale sociale della società.

Roma, 27 febbraio 2002

Il liquidatore: prof. Roberto Pertile.

S-2337 (A pagamento).

**S.P.S. - Sistema Permanente di Servizi - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Fulcieri Paulucci de Calboli n. 1  
 Capitale sociale € 154.950,00 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 534816

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. R.E.A. 5214/84

Codice fiscale n. 06604710589

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società S.P.S. Sistema Permanente di Servizi S.c.p.a. in liquidazione per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 11,30 in seconda convocazione presso la sede sociale in Roma, via Fulcieri Paulucci De Calboli n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Difesa della società e delibere conseguenti.

Roma, 27 febbraio 2002

Il liquidatore: prof. Roberto Pertile.

S-2338 (A pagamento).

**EDIZIONI LA REPUBBLICA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c  
 Capitale sociale € 517.000,00 interamente versato  
 Tribunale di Roma registro imprese n. 3724/93  
 Codice fiscale n. 08843010151  
 Partita I.V.A. n. 04464571001

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 11 presso la sede del Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a. in via Po n. 12, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Marco Barina

S-2345 (A pagamento).

**S.I.DI.GAS****Società Irpina Distribuzione Gas - S.p.a.**

Gli azionisti della S.I.DI.GAS S.p.a. sede Avellino, via Contrada Vasto n. 15, capitale sociale € 552.249,00 interamente versato, registro società Tribunale Avellino n. 1068/67, C.C.I.A.A. Avellino n. 63279 R.D., codice fiscale n. 80000290645, sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli presso lo studio del notaio Massimo Ciccarelli alla via Riviera di Chiaia n. 276 in prima convocazione il 21 marzo 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il 28 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto per l'eliminazione del comma 5 relativo all'ipotesi di disaccordo sul corrispettivo.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Michele Pizzo

S-2352 (A pagamento).

**WHITEHEAD ALENIA****Sistemi Subacquei - S.p.a.**

Sede in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale € 21.346.000,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Genova al n. 03064480100 coincidente con il codice fiscale e la partita I.V.A.

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 16,30, presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a., ramo di azienda Alenia difesa in Roma, via S. Alessandro n. 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni dei consiglieri di amministrazione in ordine all'avvenuta conversione in euro del capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Nicolas Zalonis

S-2347 (A pagamento).

**MECFOND - S.p.a.**

Gli azionisti della Mecfond S.p.a. sede legale Napoli, via E. Giannurco n. 23, capitale sociale € 2.064.000,00 interamente versato, registro imprese Napoli n. 614862, codice fiscale n. 07428630631, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Francesco Capuano in Napoli, piazza Bovio n. 8 in prima convocazione il 21 marzo 2002 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione il 22 marzo 2002 alle ore 12 stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Il presidente: Giorgio Nugnes.

S-2354 (A pagamento).

**E.A.G. - S.p.a.**

Sede in Pavia, viale Canton Ticino n. 16

Capitale sociale € 815.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pavia al n. 6048/7377

Iscritta la R.E.A. di Pavia al n. 167627

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01136670187

*Convocazione assemblea ordinaria*  
(art. 9 statuto sociale)

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Pavia viale Canton Ticino n. 16 per il giorno 25 marzo 2002 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile.

Pavia, 1° marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Augusto Carbone

S-2348 (A pagamento).

**BIOSINT - S.p.a.**

Sede in Pomezia (RM), via Treviso n. 4  
Capitale sociale € 5.980.000 interamente versato  
Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 4257/79  
Codice fiscale n. 03724840586  
Partita I.V.A. n. 01233231008

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso lo stabilimento della Sigma Tau, Ind. Farm. Riun. S.p.a., in via Pontina km 30,400, Pomezia (RM), in prima convocazione il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 marzo 2002, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale della società nell'ambito del Comune di Pomezia (RM) da: via Treviso n. 4 a via Pontina km 30,400;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 27 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente vicario: Enrico Cavazza

S-2362 (A pagamento).

**MOSTRA d'OLTREMARE - S.p.a.**

L'assemblea ordinaria dei soci della Mostra d'Oltremare S.p.a. sede Napoli, piazzale Tecchio n. 52, capitale sociale € 169.340.000,00, R.E.A. n. 564495, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 00284210630, è convocata c/o la sede sociale in Napoli, piazzale Tecchio n. 52 il 21 marzo 2002 alle ore 16 ed in mancanza di numero legale in seconda convocazione il 22 marzo 2002 alle ore 10 stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi situazione economico-finanziaria e deliberazioni conseguenti;
2. Esame piano strategico e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina nuovo consigliere d'amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Raffaele Cercola

S-2355 (A pagamento).

**SIB Leasing - S.p.a.**

Sede in Milano, via Arconati n. 1  
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 06327240153

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10 in Sesto S. Giovanni, via Luciano Lama n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-2369 (A pagamento).

**EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 53  
Capitale sociale € 9.769.760,00 interamente sottoscritto e versato  
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4200/95  
Codice fiscale n. 04907471009

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Castelfidardo n. 1 c/o la sede della Cassa Depositi e Prestiti, per il giorno 27 marzo 2002, alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre e relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomine amministratori e sindaci;
3. Determinazioni ai sensi degli artt. 2389 e 2402 del Codice civile;
4. Incarico di certificazione di bilancio.

Il deposito delle azioni potrà avvenire almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la cassa sociale oppure presso gli sportelli delle seguenti banche incaricate: Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, banca IntesaBci.

Roma, 27 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof.ssa Maria Teresa Salvemini

S-2358 (A pagamento).

**PRAIA DEL SUD - S.p.a.**

Sede in Gallipoli (LE), viale Enrico Berlinguer  
 Capitale sociale € 2.065.840,00 interamente versato  
 Registro imprese n. 02461490753 C.C.I.A.A. Lecce  
 R.E.A. n. 160962  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02461490753

*Convocazione assemblea*

È convocata in data 22 marzo 2002 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Vinci Roberto in Gallipoli (LE), via Felice Cavallotti, l'assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 completo della nota integrativa. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Informativa in relazione alla conversione del capitale sociale in euro. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Esame e approvazione della situazione patrimoniale della società al 15 marzo 2002;
2. Ripianamento delle perdite mediante corrispondente riduzione del capitale sociale e sua integrale ricostruzione;
3. Delega di poteri;
4. Deliberazioni conseguenti alla conversione del capitale sociale dalle lire all'euro;
5. Varie ed eventuali.

Gallipoli, 25 febbraio 2002

Il presidente: Ada Pelloni.

S-2388 (A pagamento).

**PRASSIS  
ISTITUTO DI RICERCHE SIGMA TAU - S.p.a.**

Sede in Pomezia (RM), via Treviso n. 4  
 Capitale sociale € 780.000 interamente versato  
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 10424/85  
 Codice fiscale n. 07183680581  
 Partita I.V.A. n. 01715021000

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso lo stabilimento della Sigma Tau - Ind. Farm. Riun. S.p.a., in via Pontina km 30,400, Pomezia (RM), in prima convocazione il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 marzo 2002, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale della società nell'ambito del Comune di Pomezia (RM) da: via Treviso n. 4 a via Pontina km 30,400;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 27 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Mario Mochi

S-2363 (A pagamento).

**STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese*  
 Sede in Sondrio, via Cesura n. 3  
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e registro imprese di Sondrio n. 00601790140

I soci di Stelline Servizi Immobiliari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in unica convocazione, per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 12 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi per amministratori e sindaci;
4. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2004;
5. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per il triennio 2002-2004; designazione del presidente del Collegio sindacale.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Stelline Servizi Immobiliari S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Rigamonti Emilio

S-2370 (A pagamento).

**PROGETTO BICOCCA ESPLANADE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10  
 Capitale sociale € 2.500.000 versato  
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 80029150150  
 Partita I.V.A. n. 04623210152

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Progetto Bicocca Esplanade S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giovanni Nassi

S-2377 (A pagamento).

**SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni**

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 612/3D  
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Torino n. 228/930  
 Partita I.V.A. n. 00471300012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 15 presso la sede di Roma, via degli Scialoja n. 23 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile punti 1 e 2;
2. Varie, eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Franco Iseppi

S-2371 (A pagamento).

**BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese*

Sede in Sondrio, via Trento n. 22  
 Capitale sociale € 2.500.000  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e registro delle imprese di Sondrio n. 00673110144

I soci di Bankadati Servizi Informatici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 9 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in unica convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; relazione della società di revisione. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 15 febbraio 2002

Bankadati Servizi Informatici S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Giovanni Paolo Monti

S-2372 (A pagamento).

**DELTAS - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese*

Sede in Sondrio, via Cesura n. 9  
 Capitale sociale € 100.000  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro  
 delle imprese di Sondrio n. 00503950149

I soci di Deltas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in unica convocazione, per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 10, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di amministratori.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 25 febbraio 2002

Il presidente: Miro Fiordi.

S-2373 (A pagamento).

**ASTINVEST VETRO - S.p.a.**

*Ufficio Italiano Cambi 113 T.U. n. 30166*

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9  
 Capitale sociale € 6.202.320 interamente versato  
 Registro imprese Milano n. 11969740155  
 R.E.A. Milano n. 1512497  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11969740155

*Assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Asti, presso lo stabile sito in via Grandi n. 6, per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 11,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Aumento del capitale sociale da € 6.202.320 a € 8.000.000;
- Modifica del valore nominale unitario delle azioni da € 5,16 a € 100;
- Modifica del numero massimo dei membri del Consiglio di amministrazione da cinque membri a nove membri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mauro Guglielmi

S-2394 (A pagamento).

**MONTALTO AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale in Montalto di Castro (VT), via Panisperna n. 2  
 Capitale sociale € 510.000 versato per i 3/10  
 Codice fiscale e registro delle imprese di Viterbo n. 01568070567

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 11, presso la sede legale in Montalto di Castro (VT), via Panisperna n. 2, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai termini di legge.

Montalto di Castro, 26 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Roberto Orlandi

S-2365 (A pagamento).

**SBP - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via E. Jenner n. 147  
Capitale sociale € 526.830,00 interamente versato  
Registro delle imposte di Roma n. 5362/77  
R.E.A. di Roma n. 422010  
Codice fiscale n. 02916290584

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione presso la Euphon S.p.a., via Paolo Veronese n. 243 in Torino il 3 aprile 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo il 4 aprile 2002 alle ore 17 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferma del consigliere cooptato;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Antonio Balsamo.

S-2376 (A pagamento).

**Meridien Italia Holdings - S.p.a.**

Sede legale in Pula (CA), strada statale 195, km 39,600  
Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
Registro imprese n. 06673621006  
Partita I.V.A. n. 06673621006

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deiere, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione dei consiglieri dimissionari;
2. Conferma nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, o presso la Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, filiale di Milano, via dei Giardini n. 4.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Malgarini

S-2378 (A pagamento).

**PROVALT - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Marengo n. 6  
Capitale sociale € 500.000  
Codice fiscale, partita I.V.A.  
e registro delle imprese di Milano n. 13431630154

I soci di Provalt S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 15 a Sondrio presso la sede del Credito Valtellinese in piazza Quadrivio n. 8 (con possibilità di videoconferenza a Milano presso la sede della società in piazzale Marengo n. 6) in unica convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; presentazione del bilancio d'esercizio 2001 e della nota integrativa. Deliberazioni conseguenti;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, come modificato dal decreto legislativo n. 203 del 5 giugno 1998.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale, presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio o presso il Credito Artigiano, sede di Milano.

Sondrio, 25 febbraio 2002

Provalt S.p.a.  
Il presidente: Renato Bartesaghi

S-2374 (A pagamento).

**Azienda Servizi Multisetoriali Lissone - S.p.a.**

Sede legale in Lissone (MI), via G. Matteotti n. 158  
Capitale sociale L. 50.404.960.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 02782630962  
Codice fiscale n. 02782630962

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società sita in Lissone (MI), via G. Matteotti n. 158 per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2002 medesimo, luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni degli amministratori in merito alla conversione in euro del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
2. Deliberazioni in merito alla proposta di costituzione di una società di capitali per la vendita di gas naturale, energia e servizi;
3. Deliberazione in merito alla conferma del termine di durata in carica del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Lissone, 21 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Palmiro Elvio Gabani

S-2393 (A pagamento).

**Finanziaria Pontina - S.p.a.**

Sede in Latina, via Farini n. 2  
 Capitale sociale € 2.066.000  
 Registro delle imprese di Latina n. 7592  
 Codice fiscale n. 01018790590

*Convocazione di assemblee ordinaria e straordinaria dei soci*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 11,30, ed in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 11,30, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale euro: comunicazione ex art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998;
2. Andamento gestionale della società;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale.

I signori azionisti sono inoltre convocati per l'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 12,30, ed in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 12,30, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 2.066.000 a € 3.000.000.

Potranno partecipare alle assemblee i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima delle riunioni.

Latina, 27 febbraio 2002

Il presidente: Angelo Donati.

S-2411 (A pagamento).

**A.C. NIELSEN ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Corsico, via G. Di Vittorio n. 10  
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 11904200158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede legale della società, via G. Di Vittorio n. 10, Corsico (MI) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 2001;  
 Rinnovo del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore unico: dott. Mario Leeser.

S-2389 (A pagamento).

**ASTINVEST VETRO - S.p.a.**

Ufficio Italiano Cambi 113 T.U. n. 30166  
 Sede in Milano, corso Matteotti n. 9  
 Capitale sociale € 6.202.320 interamente versato  
 Registro imprese Milano n. 11969740155  
 R.E.A. Milano n. 1512497  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11969740155

*Assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Asti, presso lo stabile sito in via Grandi n. 6, per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione eventuale del compenso spettante.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mauro Guglielmi

S-2395 (A pagamento).

**A.E.V. - S.p.a.**

Sede in Argelato (BO), via della Tecnica n. 3  
 Iscritta al registro imprese n. 43216/BO  
 Codice fiscale n. 03090320379

È convocata, c/o la sede sociale, l'assemblea straordinaria dei soci della A.E.V. S.p.a., con sede in via della Tecnica n. 3, Argelato (BO), in prima convocazione per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 11,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale dagli attuali € 153.000 a € 280.500 attraverso l'emissione di nuove 250.000 azioni del valore di cinquanta centesimi di euro cadauna; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

A.E.V. S.p.a.

Il presidente: Luca Bergonzini

S-2390 (A pagamento).

**RAS INVESTIMENTI S.I.M. - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23  
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato  
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1374019  
 Registro delle imprese di Milano, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 10456980159

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina di un consigliere;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Deliberazioni in merito alla copertura di eventuali perdite gestionali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Rasbank S.p.a., piazza Ercolea n. 15, Milano.

Il presidente: dott. Massimo Arrighi.

S-2414 (A pagamento).

**ITRADEPLACE - S.p.a.**

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32

Capitale sociale € 1.000.000

R.E.A n. 428111

Codice fiscale e numero registro imprese

C.C.I.A.A. Brescia 03617430172

Partita I.V.A. n. 03617430172

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 marzo 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso all'Organo amministrativo;
4. Conferimento incarico società di revisione e determinazione relativo compenso.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: ing. Renzo Capra.

S-2391 (A pagamento).

**IntesaBci Learning - S.p.a.**

Sede in Foligno (PG), piazza Beata Angela n. 19

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Registro imprese n. 24432

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01974930545

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di IntesaBci S.p.a. in Roma, via Quattro Fontane n. 161 per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2001 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa incaricata IntesaBci S.p.a.

Lì, 25 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
sen. prof. Tiziano Treu

S-2380 (A pagamento).

**SAES GETTERS - S.p.a.**

Sede in Lainate (MI), viale Italia n. 77

Capitale sociale di € 12.220.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro delle imprese,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774910152

*Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio*

I signori azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in prima convocazione presso lo studio notaio Marchetti, via Agnello n. 18, Milano, per il giorno 19 aprile 2002, alle ore 9,30, in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2002, stesso luogo ed ora, ed occorrendo in eventuale terza convocazione presso la sede di Lainate, viale Italia n. 77, per il giorno 23 aprile 2002, alle ore 12,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio per il triennio 2002-2004 e determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni di risparmio che presentano l'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Paolo della Porta

S-2400 (A pagamento).

**ASTINVEST VETRO - S.p.a.**

Ufficio Italiano Cambi 113 T.U. n. 30166

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9

Capitale sociale € 6.202.320 interamente versato

Registro imprese Milano n. 11969740155

R.E.A. Milano n. 1512497

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11969740155

*Assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Asti, presso lo stabile sito in via Grandi n. 6, per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 13, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2, n. 3 e n. 4 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mauro Guglielmi

S-2396 (A pagamento).

**VELUX Italia - S.p.a.**

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 152

Capitale sociale € 400.000,00

Registro imprese di Verona e codice fiscale n. 03726650157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 152, presso la sede sociale, per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 9 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
4. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il sindaco effettivo: Paolo Baruffi.

S-2398 (A pagamento).

**ESA ELETTRONICA - S.p.a.**

Sede in Mariano Comense (CO), via P. Masciadri n. 4/A

Capitale sociale € 3.202.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 13464240152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Mariano Comense (CO), via Padre Masciadri n. 4/A per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 9,30 e ove occorra in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

Milano, 22 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Piatti

S-2401 (A pagamento).

**PRIME CONSULT S.I.M. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A

Capitale sociale € 13.000.000

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese  
di Milano n. 01121610016

Partita I.V.A. n. 08274690158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 21 marzo 2002 ad ore 14 ed occorrendo, in seconda convocazione il 22 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile e dell'art. 10 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Trieste, 25 febbraio 2002

Prime Consult S.I.M. S.p.a.  
Il presidente: Giovanni Perissinotto

C-6192 (A pagamento).

**EstGas - S.p.a.**

Sede in Udine, via del Cottonificio n. 60

Capitale sociale € 750.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese Udine n. 02158200309

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Udine, via del Cottonificio n. 60, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 22 marzo 2002, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni incrementi e conseguenti;
2. Compenso del presidente del Consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato;
3. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio;
4. Deliberazioni in merito all'articolo 2343-bis del Codice civile (acquisto di credito UTF da soci).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Enzo Severgnini

C-6190 (A pagamento).

**ABETE SVILUPPO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 683  
Iscr. nel registro imprese di Roma e codice fiscale n. 08126820581

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Poligrafico Calcografia & Cartevalori S.p.a.;
2. Delibera di fusione per incorporazione della società Iniziative Progetti Cartotecnici S.r.l.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Roma, 25 febbraio 2002

Abete Sviluppo S.p.a.  
Il presidente: dott. Ettore Quadrani

S-2412 (A pagamento).

**FL.R.A. - S.p.a.  
Finanziaria Regionale Abruzzese**

*Ufficio Italiano Cambi n. 5089*  
Sede in Pescara, via Silvio Pellico n. 28/1  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Pescara registro società n. 10633  
Codice fiscale n. 01230590687

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della FL.R.A. S.p.a., via Silvio Pellico n. 28/1, Pescara, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 aprile 2002 stessa ora e luogo, sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è consentito anche il deposito delle azioni c/o le Casse di Risparmio Abruzzesi.

Pescara, 11 febbraio 2002

Il presidente del di amministrazione:  
prof. Giuseppe Mauro

S-2404 (A pagamento).

**PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Winckelmann n. 1  
Capitale sociale € 260.000,00  
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01538130152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 16 aprile 2002, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 7 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
4. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
5. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Milano, via Romagnoli n. 1, Milano.

Il sindaco effettivo: Renata Ricotti.

S-2399 (A pagamento).

**AGAC - S.p.a.**

Sede sociale in Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30  
Capitale sociale interamente versato € 24.904.000  
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 00261300354

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci di «Agac S.p.a.» in prima convocazione per il giorno 25 marzo 2002 ore 8 presso la sede, sociale in Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30, ovvero in seconda convocazione presso lo stesso luogo il giorno 26 marzo 2002 ore 15, per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento di fasi di attività di ramo d'azienda a SEA S.p.a. e determinazioni conseguenti;
2. Informazioni relative al progetto telecomunicazioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Orfeo Gozzi

S-2405 (A pagamento).

**INIZIATIVA PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Giovanni Lanza n. 101  
Capitale sociale € 5.000.000  
Codice fiscale e numero registro imprese di Torino 06633950016  
Partita I.V.A. n. 06633950016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Proposta di aumento del capitale sociale sia in via gratuita che a pagamento e deliberazioni relative;
- Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale e presso Interbanca S.p.a. sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gustavo Denegri

S-2406 (A pagamento).

**LOMBARDIA INTEGRATA - S.p.a.**  
**Servizi Infotelematici per il Territorio**

Sede in Milano, via don Minzoni n. 24  
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 221108/1999

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Consiglio della società in via don Minzoni n. 24, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti, ai sensi di legge e di statuto, dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale di Lombardia Integrata S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Stefano Zorzi

S-2407 (A pagamento).

**F.I.R.C. - Fiduciaria Italiana Realizzo Crediti - S.p.a.**

Sede in Pistoia, corso Silvano Fedi n. 24  
 Tel. 0573/21035, fax 0573/34702, e-mail: mastronc@tin.it  
 Capitale sociale € 100.000 (interamente versato)

Registro imprese Pistoia n. 5095  
 C.C.I.A.A. di Pistoia n. 94858  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00804390474

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Pistoia, corso Fedi n. 24, il giorno 30 aprile 2002 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 maggio 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Vezzani Sergio

C-6201 (A pagamento).

**PEZZINI - S.p.a.**

Sede in Morbegno, viale Stelvio n. 300  
 Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Sondrio e codice fiscale n. 00042080143

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14,30 del giorno 22 marzo 2002 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2002 alle ore 9 presso lo studio del notaio dott. Giulio Vitali in Morbegno, piazza Caduti della Libertà n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e conseguente nuova nomina per il triennio 2002/2004.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Morbegno, 21 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pezzini Celso

S-2402 (A pagamento).

**POLIGRAFICO CALCOGRAFIA  
 & CARTEVALORI - S.p.a.**

Sede legale in Tito (PZ), zona industriale snc  
 Iscr. nel registro imprese di Potenza e codice fiscale n. 00799370762

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Prenestina n. 683, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società Abete Sviluppo S.p.a.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Tito, 25 febbraio 2002

Poligrafico Calcografia & Cartevalori S.p.a.  
 Il presidente: ing. Paolo Basile

S-2413 (A pagamento).

**CITRUS VITA - S.p.a.**

Sede legale in Messina, viale Regina Margherita is. 377, n. 20  
 Capitale sociale € 1.040.000 di cui € 572.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese Messina  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01879870838

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Messina, via Risorgimento n. 123, presso lo studio del notaio Guido Monforte, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifiche ai seguenti articoli dello statuto 6, 8;
2. Rinumerazione progressiva articoli statuto dal n. 11 al n. 14.

Parte ordinaria:

1. Determinazione di un compenso per l'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Messina, 25 febbraio 2002

L'amministratore unico: Caratozzolo Carmelo.

C-6199 (A pagamento).

### Poste Direct - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Massaia n. 31

Capitale sociale € 9.038.000,00

Numero R.E.A. 240766

Registro imprese di Reggio Emilia n. 01987520358

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01987520358

È convocata l'assemblea ordinaria della società Poste Direct S.p.a. in viale Europa n. 175, Roma, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi per i signori consiglieri;

Deliberazione in materia di assunzione da parte della società degli eventuali debiti conseguenti a violazioni di norme tributarie (decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472);

Deliberazioni in materia di assunzione da parte della società di eventuali oneri derivanti dalle spese di difesa degli organi societari e di controllo in relazione a procedimenti penali in dipendenza della loro carica.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Roma, 19 febbraio 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Pantano.

S-2415 (A pagamento).

### AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

Ente pubblico non economico

Sede in Ravenna, piazza Mameli n. 4

Codice fiscale n. 00085710390

#### Indizione assemblea mediante referendum

Il Consiglio direttivo dell'Automobile club Ravenna, a norma degli artt. 48 e seguenti dello statuto, ha indetto in data 12 febbraio 2002, l'assemblea ordinaria mediante referendum, dei soci dell'Automobile Club con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Elezione di n. 9 componenti del Consiglio direttivo e di n. 2 componenti del Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2002/2006.

L'assemblea si svolgerà mediante referendum entro il prossimo 19 giugno 2002. Hanno diritto di voto i soci regolarmente iscritti alla data del 12 febbraio 2002.

Ravenna, 18 febbraio 2002

Il presidente: rag. Gian Carlo Minardi.

C-6195 (A pagamento).

### Enel Green Power - S.p.a.

Sede in Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Capitale sociale € 716.607.150 interamente versato

Registro imprese Pisa e codice fiscale n. 01494190505

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 25 marzo 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Antonino Craparotta

S-2424 (A pagamento).

### BESTFOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via n. Bonnet n. 10

Capitale sociale € 21.054.570,12 interamente versato

Codice fiscale n. 07409320152

Il giorno 22 marzo 2002 alle ore 10 ed occorrendo il giorno 8 aprile 2002 alle ore 10 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea ordinaria della società, per la trattazione del seguente

#### Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1, 2 e 3.

Un amministratore: Pierluigi Orlandi.

M-709 (A pagamento).

**A.S.E - Azienda Servizi Energia Spoleto - S.p.a.**

Sede in Spoleto (PG), via dei Filosofi n. 87

Capitale sociale € 19.229.945,54

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. PG/1999/51164

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02417240542

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 10 del giorno 25 marzo 2002 e, occorrendo in seconda convocazione per le ore 10 del 26 marzo 2002 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Convocazione assemblea ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Spoleto, 25 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Alberto Fittuccia

C-6203 (A pagamento).

**PRIME FUNDS S.G.R. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale € 2.080.000

Partita I.V.A. n. 08981110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 21 marzo 2002 ad ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione il 22 marzo 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci; presentazione del bilancio relativo all'esercizio 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile e dell'art. 15 dello statuto sociale;
3. Conferimento di incarico di revisione e certificazione del bilancio della società e dei Fondi gestiti per il triennio 2002-2004.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Trieste, 25 febbraio 2002

Prime Funds S.G.R. S.p.a.  
Il presidente: Giovanni Perissinotto

C-6209 (A pagamento).

**PRIMEGEST S.G.R. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A

Partita I.V.A. n. 08339150156

Capitale sociale € 8.840.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 21 marzo 2002 ad ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 22 marzo 2002, stesso luogo ed ore, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci; presentazione del bilancio relativo all'esercizio 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile e dell'art. 15 dello statuto sociale;
3. Conferimento di incarico di revisione e certificazione del bilancio della società e dei fondi gestiti per il triennio 2002-2004 e ratifica delle spese di revisione e certificazione sostenute per il triennio 1999-2001.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Trieste, 25 febbraio 2002

Primegest S.G.R. S.p.a.  
Il presidente: Giovanni Perissinotto

C-6210 (A pagamento).

**EDIGEN - S.p.a.**

Sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 113442230150

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e della durata in carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

C-6189 (A pagamento).

**EVOLUZIONE 94 - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Cesare Cantù n. 3

Capitale sociale € 28.610.408,91 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00443280060

R.E.A. n. 1060407 - U.I.C. n. 29084

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Banca Popolare di Milano, piazza Meda n. 4, Milano, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 marzo 2002, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 30 novembre 2001; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti.

In sede straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile fino ad un massimo di € 10.000.000,00, mediante rimborso del capitale e corrispondente riduzione del valore nominale delle n. 168.296.523 azioni ordinarie, il tutto a ragione dell'esuberanza dei mezzi propri rispetto alle esigenze aziendali;

2. Proroga della durata della società.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato a norma di legge il deposito delle azioni presso gli uffici della società in Milano, via Cesare Cantù n. 3.

Milano, 21 febbraio 2002

Un consigliere di amministrazione:  
dott. Luigi Giancaspero

M-722 (A pagamento).

**EUROCREDIT - S.p.a.**

Sede sociale in Portici (NA), via B. Cellini n. 8/a  
Capitale sociale € 1.196.000,00 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 3147/82  
Codice fiscale n. 03844090633

Gli azionisti della Eurocredit S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, presso lo studio del presidente del Collegio sindacale, al V.to Giardinetto a Toledo n. 77, per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Ridenominazione del capitale sociale euro;
3. Situazione economico-finanziaria.

Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Francesco Zupo

C-6246 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede legale in Biella, via Carso n. 15  
Capitale sociale € 117.500.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Biella  
Numero iscrizione e codice fiscale 01807130024

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Biella, via Carso n. 15, per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società oppure presso IntesaBci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Biella, 22 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Lavino

C-6200 (A pagamento).

**AUTOLINEE DELL'EMILIA - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, via del Chionso n. 50  
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01911610358

*Avviso di convocazione*

I soci di «Autolinee dell'Emilia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 17 aprile 2002 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio consuntivo 2001;
2. Ridefinizione dei compensi dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Rodighiero

C-6227 (A pagamento).

**C.P.G. International - S.p.a.**

Sede in Milano, via Puccini n. 1  
Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.  
di Milano al n. 03787000151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 marzo 2002 ad ore 15 in prima convocazione e per il giorno 5 aprile 2002 ad ore 15 in seconda convocazione presso il notaio Cesare Bignami, via Telesio n. 15, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Milano, 13 febbraio 2002

Il presidente: André Naccache.

M-728 (A pagamento).

**AEMME - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via P. Amedeo n. 184  
 Capitale sociale € 5.160.000,00 interamente versato  
 Registro imprese di Bari n. 57731/1999  
 Codice fiscale n. 05364840727

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 del giorno 23 marzo 2002, presso la sede della società e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2002, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito a: trattative vendita partecipazioni; mutuo M.P.S./Banco Popolare di Lodi;
2. Mandato all'amministratore unico per l'intervento nella partecipata Ol. Fa. S.r.l., ex artt. 2447 e seguenti del Codice civile;
3. Versamento azionisti in c/futuro aumento capitale sociale;
4. Strategie finanziarie e industriali del gruppo.

L'amministratore unico: avv. Salvatore Castellaneta.

C-6233 (A pagamento).

**TELEMEDIA APPLICAZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77  
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 09587080152  
 C.C.I.A.A. di Torino, R.E.A. n. 794984  
 Partita I.V.A. n. 06576720012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Patrolo n. 21, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazione del Consiglio di amministrazione in merito alla conversione del capitale sociale euro.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 25 marzo 2002 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianroberto Casaleggio

M-720 (A pagamento).

**EUROKLIMAT - S.p.a.**

Sede legale in Siziano (PV), via Liguria n. 8  
 Capitale sociale € 1.291.150,00 interamente versato  
 Iscritta al n. 01808400186 del registro imprese di Pavia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808400186

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Albertario in Casorate I (PV), via Vittorio Emanuele n. 36 per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 aprile 2002 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo della riserva straordinaria;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale mediante emissione di n. 1700 nuove azioni ordinarie con delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2439 del Codice civile;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: (firma illeggibile)

M-721 (A pagamento).

**WEBEGG - S.p.a.**

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77  
 Capitale sociale € 33.107.160,00 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese n. 00513990010  
 R.E.A. n. 407339  
 Partita I.V.A. n. 07988320011

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della società alle ore 11 del giorno 28 marzo 2002 in Milano, via Leone XIII n. 14, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma primo, punti 1 e 2, del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o gli istituti di credito incaricati.

Webegg S.p.a.  
 Il presidente del Collegio sindacale:  
 avv. Angelo Ciavarella

M-725 (A pagamento).

**FRIMONT - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Bolivar n. 6  
 Capitale sociale € 8.263.360,00 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 28 marzo 2002 presso lo studio legale associato Besana in Milano, via Passione n. 8, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 11 aprile 2002, stesso luogo ed ora.  
 Cassa incaricata: Credito Italiano, Milano.

Milano, 25 febbraio 2002

d'ordine del Consiglio: avv. Maria Grazia Vassallo.

M-734 (A pagamento).

**BORMIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Cengio (SV), piazza della Vittoria n. 10  
 Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e registro delle imprese di Savona n. 05085370152  
 Partita I.V.A. n. 00836160093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione, deliberazioni relative;
2. Rilascio di manleva a favore del liquidatore;
3. Determinazione dell'emolumento al liquidatore.

Possono intervenire gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: ing. Giovani Pacileo.

M-726 (A pagamento).

**COMPAGNIA GENERALE TRATTORI - S.p.a.**

Sede in Vercelli, via Torino n. 45  
 Capitale sociale versato € 20.640.000  
 Registro delle imprese di Vercelli n. 01674190028  
 Codice fiscale n. 01674190028

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria martedì 26 marzo 2002 alle ore 16,15 in Vimodrone (MI), strada statale Padana Superiore n. 19, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Vimodrone, 25 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Giancarlo Bertoluzzo

M-727 (A pagamento).

**EDITING - S.p.a.**

Sede in Milano, via Revere n. 2  
 Capitale sociale € 180.775,00

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società Editing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Pellegrino, in via Majno n. 31, Milano, per il giorno 26 marzo 2002, ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Variazione della chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 marzo di ogni anno, con effetto a partire dal 1° gennaio 2002.

## Parte ordinaria:

1. Comunicazione dell'amministratore unico della deliberazione in merito alla conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

L'amministratore unico: Gianfranco Chiarle.

M-731 (A pagamento).

**HERAEUS VILLA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Caldara n. 24  
 Capitale sociale € 104.000,00  
 pari a L. 201.372.080 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 13321100151  
 Codice fiscale n. 13321100151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Mazzini n. 16 in prima convocazione per il giorno 24 marzo 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Emolumento Consiglio di amministrazione;
6. Sanzioni amministrative e tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma D.L. n. 472/97;
7. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Mario Zucchini

M-738 (A pagamento).

**CASTELMAC - S.p.a.**

Sede in Castelfranco Veneto, via del Lavoro n. 9  
 Capitale sociale € 4.316.000,00 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del 28 marzo 2002 presso lo studio legale associato Besana in Milano, via Passione n. 8, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 11 aprile 2002, stesso luogo ed ora.  
Cassa incaricata: Banca Nazionale del Lavoro, Milano.

Milano, 25 febbraio 2002

d'ordine del Consiglio: avv. Maria Grazia Vassallo.

M-733 (A pagamento).

**PIONEER INVESTMENT  
MANAGEMENT - S.g.r.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano*

*(Albo dei gruppi bancari: codice 3135.1)*

Sede sociale in Milano, Galleria San Carlo n. 6

Capitale sociale € 20.000.000,00 interamente versato

R.E.A. n. 1272522

Partita I.V.A. n. 09045140150

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I soci della Pioneer Investment Management S.g.r.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 22 marzo 2002, presso la sede sociale della società in Milano, Galleria San Carlo n. 6 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 25 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2386, del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Conferimento incarico di certificazione per il triennio 2002-2004 alla società di revisione;
4. Responsabilità civile degli esponenti aziendali: copertura assicurativa.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Pietro Modiano

M-740 (A pagamento).

**PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT  
MANAGEMENT - S.g.r.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano*

*(Albo dei gruppi bancari: codice 3135.1)*

Sede sociale in Milano, Galleria San Carlo n. 6

Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato

R.E.A. n. 1634200

Partita I.V.A. n. 13285360155

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I soci della Pioneer Alternative Investment Management S.g.r.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 15 del giorno 22 marzo 2002, presso la sede sociale della società in Milano, Galleria San Carlo n. 6, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 25 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Responsabilità civile degli esponenti aziendali: copertura assicurativa.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale e modifiche statutarie conseguenti;
2. Modifica artt. 14 e 16 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Pietro Modiano

M-741 (A pagamento).

**BAGNO SANTO - S.p.a.**

Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 182 registro società Tribunale di Montepulciano

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 12 aprile 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed il 13 aprile 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Sarteano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gianfranco Guerrini.

M-737 (A pagamento).

**Deval - S.p.a.**

Sede in Aosta, via Festaz n. 42

Capitale sociale € 37.500.000,00 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01013210073

L'assemblea degli azionisti di Deval S.p.a. è convocata presso gli uffici della società in via Clavalité n. 8, Aosta, il giorno 21 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria art. 15 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Chentre Lorenzo

S-2544 (A pagamento).

**SALSUBIUM - S.p.a.**

Sede in Castrocaro Terme, Terra del Sole (FC), via Garibaldi n. 52  
 Capitale sociale € 2.582.300,00 interamente versato  
 Iscritta al n. 02363180403 del registro delle imprese di Forlì-Cesena  
 Codice fiscale n. 02363180403

I singoli azionisti sono convocati in assemblea a Castrocaro Terme, Terra del Sole (FC) in viale Marconi nn. 14/16 presso la sala conferenza stabilimento A in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 8,30 ed in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2002 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame dei primi risultati relativi all'esercizio 2001 e relazione in merito ai programmi realizzati ed ai progetti in corso di realizzazione.

## Parte straordinaria:

2. Variazione della sede sociale, all'interno di Castrocaro Terme Terra del Sole, da corso Garibaldi n. 52 a viale Marconi nn. 14/16;
3. Modifiche statutarie necessarie al fine di determinare nuove modalità di nomina dell'Organo amministrativo;
4. Conseguenziali variazioni dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Castrocaro Terme, 27 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 geom. Edo Tassinari

S-2548 (A pagamento).

**S.G.F. - Società Genovese Finanziaria - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Milano n. 52  
 R.E.A. di Genova n. 290998  
 Codice fiscale n. 02680500101

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici siti in Milano, via Cavriana n. 14, il giorno 21 marzo 2002, alle ore 11,30, in prima convocazione ed accorrendo, il giorno 22 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente,

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Presentazione della situazione patrimoniale al 13 dicembre 2001, delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;

Modifica agli artt. 1 (denominazione), 2 (sede), 5 (capitale), 6 (aumento del capitale sociale), 8 (gradimento), 10 (assemblea), 11 (convocazione dell'assemblea), 13 (presidenza, costituzione e deliberazioni dell'assemblea), 14 (Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

Delibere in merito ad azioni di responsabilità nei confronti di precedenti amministratori e direttori generali.

Genova, 28 febbraio 2002

Il presidente: Piero Luigi Crudele.

S-2546 (A pagamento).

**BIOCHIMICI PSN - S.p.a.**

Sede in Granarolo Emilia (BO),  
 frazione Quarto Inferiore, via Viadagola n. 30  
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 00283480374  
 del registro imprese di Bologna e al n. 48029 R.E.A.  
 Partita I.V.A. n. 00497281204

*Convocazione dell'assemblea ordinaria*

È convocata in Granarolo dell'Emilia (BO), frazione Quarto Inferiore, via Viadagola n. 30, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 22 marzo 2002 ad ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Il presidente: Daniela Bianchi.

S-2553 (A pagamento).

**BIOCHIMICI PSN - S.p.a.**

Sede in Granarolo Emilia (BO),  
 frazione Quarto Inferiore, via Viadagola n. 30  
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 00283480374  
 del registro imprese di Bologna e al n. 48029 R.E.A.  
 Partita I.V.A. n. 00497281204

*Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata in Bologna, via Santo Stefano n. 16 presso lo studio Fernando Frasnèdi associazione professionale, l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 25 marzo 2002 ad ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Il presidente: Daniela Bianchi.

S-2554 (A pagamento).

**F.LLI GERVASONI - S.p.a.**

Sede legale in Castegnato (BS), via Molino n. 16  
 Capitale sociale € 2.956.410 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 00275170173  
 Codice fiscale n. 00275170173

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata presso la sede legale in Castegnato (BS), via Molino n. 16, per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 23 marzo 2002 stesso luogo alle ore 17, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società F.lli Gervasoni S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Prospettazione trasferimento opificio, investimenti correlativi;
2. Forme di finanziamento diretto ed indiretto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Castegnato, 26 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gervasoni Aldo

S-2579 (A pagamento).

**So.Ge.A.P. - AEROPORTO DI PARMA  
 Società per la Gestione - S.p.a.**

Sede in Parma, via dell'Aeroporto n. 44/a  
 Capitale sociale € 7.850.695,5 interamente versato  
 Registro delle imprese di Parma n. 00901100347

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede aeroportuale in Parma, via dell'Aeroporto n. 44/a in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 11 ed ivi in occorrendo seconda convocazione per il giorno 25 marzo alle ore 11, onde discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Sessione ordinaria:

Presentazione per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e relazioni accompagnatorie;

Determinazione compenso componenti Collegio sindacale per il triennio 2001-2003 (ratifica delibera Consiglio di amministrazione);

Varie ed eventuali.

## Sessione straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta aumento di capitale sociale.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti credito: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca Monte Parma S.p.a.

Parma, 25 febbraio 2002

Il presidente: Paolo Cavalieri.

S-2549 (A pagamento).

**Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazza della Marina n. 1  
 Capitale sociale € 31.080.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 333/31  
 R.E.A. di Roma n. 62364  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080600422

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi n. 10, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1), del Codice civile;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2), del Codice civile;

3. Approvazione dell'operato degli amministratori e sindaci uscenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Roma, piazza della Marina n. 1 o presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 9 di Roma.

Roma, 1° marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Angelo Ascheri

C-6670 (A pagamento).

**GIALLOVIAGGLIT - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Esquilino n. 5  
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 07958660016  
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1619143  
 Partita I.V.A. n. 03230380960

I signori azionisti della Gialloviaggi.it S.p.a. sono chiamati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, il giorno 22 marzo 2002, presso la sede sociale in Milano, piazza Esquilino n. 5, alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:

a) approvazione del bilancio;

b) nomina dell'Organo amministrativo.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:  
 dott. Ernesto Albanese

M-805 (A pagamento).

**GE.MAR.FIN. - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Napoli, piazza Vanvitelli n. 10  
 Capitale sociale € 5.160.000,00 interamente versato  
 Registro imprese di Napoli n. 6193  
 Codice fiscale n. 01110190061

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, in Biella, viale Matteotti n. 13 presso lo studio dei commercialisti Moretti, Picchetto, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 28 febbraio 2002

Il liquidatore: Giacomo Piana.

S-2550 (A pagamento).

**YOURVOICE - S.p.a.**

Sede in Milano viale Lombardia n. 32  
 Capitale sociale € 455.000  
 Registro delle imprese di Milano  
 Codice fiscale n. 12697940158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà presso lo studio Zambelli-Luzzati-Meregalli, in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 22 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo il giorno 27 marzo 2002, alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale ovvero presso Banca Antonveneta sede di Trieste.

Milano, 22 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Roberto Piroddi

S-2587 (A pagamento).

**DENSO MANUFACTURING ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02232960159

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 10, presso la sede legale, in, piazza Meda n. 3, Milano, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori a seguito di dimissioni;
2. Ricostituzione del Collegio sindacale a seguito di dimissioni;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Cambiamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Gerardo M. Boniello

S-2551 (A pagamento).

**AC.E.G.A.S. - S.p.a.****Acqua Elettricità Gas e Servizi - Società per azioni**

Sede legale in Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8  
 Capitale sociale € 183.577.892,76 interamente versato  
 Iscritta al n. 11939/97 del registro delle imprese di Trieste  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00930530324

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la sala auditorium del Lloyd Adriatico di Trieste, sito in largo Irneri n. 1, per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001. Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente; determinazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata, ai sensi della normativa vigente, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Durante i quindici giorni precedenti l'assemblea, e cioè a partire dal 22 marzo 2002, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, con facoltà dei soci di ottenerne copia a proprie spese.

I soggetti diversi dagli azionisti che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o, via fax, apposita richiesta alla segreteria societaria dell'AC.E.G.A.S. S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

Si fa presente che gli uffici di registrazione dei soci partecipanti all'assemblea saranno a disposizione sin dalle ore 7,30 dell'8 aprile 2002 per la prima convocazione e dalle ore 10 del 9 aprile 2002 per la seconda convocazione.

Trieste, 22 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giovanni Cervesi

S-2584 (A pagamento).

**FENICE - S.p.a.**  
**Compagnia di navigazione**  
 Sede legale in Messina, via S. Raineri  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Messina  
 al n. 11027/5820 registro società  
 Codice fiscale n. 00277350831  
 Partita I.V.A. n. 01776960839

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 22 marzo 2002 alle ore 10,30 presso la propria sede sociale, ed in seconda convocazione il 23 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Vendita M/T Femiro.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, le sedi e filiali di uno dei seguenti istituti: Banco di Sicilia, Credito Italiano, San Paolo - IMI.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Roberto Ricci

S-2547 (A pagamento).

**SARDA ALIMENTARI CARNI - S.p.a.**  
 Sede in Sassari, s.s. 131, reg. San Giovanni n. 34  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. Sassari al n. 46959  
 Iscritta al Tribunale di Sassari, registro società n. 5568/96  
 Codice fiscale n. 00060380904  
 Partita I.V.A. n. 01283520904

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Sassari, s.s. 131, reg. San Giovanni n. 34 per le ore 12 del 22 marzo 2002 e occorrendo in seconda convocazione per il 23 marzo 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti previsti dall'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sassari, 27 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Massimo Fusar Imperatore

C-6467 (A pagamento).

**BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.**  
*Gruppo Banca Sella*  
*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*  
 Sede in Giffoni Valle Piana (SA), piazza Umberto I n. 31  
 Capitale sociale € 9.907.200 interamente versato  
 Partita I.V.A., codice fiscale e iscrizione  
 al registro delle imprese di Salerno n. 00170200653

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Gest-nord Fondi S.g.r. p.a. (Gruppo Banca Sella) in Milano, via Pirelli n. 19, per le ore 14 del 21 marzo 2002, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso Banca Sella S.p.a.

Giffoni Valle Piana, 25 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Grazia Borri

S-2538 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a.**

Sede legale in Palermo  
 Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 44.579.000,00

Si comunica che, con decorrenza 15 febbraio 2002, il tasso debito-re relativo ai conti correnti subisce le seguenti variazioni:

aumento dello 0,500% per tutti i livelli di condizione.

Si comunica, inoltre, che sono state così modificate le seguenti condizioni che regolano l'attività di custodia ed amministrazione titoli:

diritti di custodia (altri titoli) semestrali: € 30,99 (decorrenza 1° semestre 2002);

spese di trasferimento titoli ad altri intermediari:

diritto fisso per disposizione o deposito: € 50,00;

per ogni titolo: € 30,00;

con un massimo di € 600,00.

Palermo, 20 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Giacobbi.

S-2416 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Estrazione obbligazione*

Si rende noto che nei giorni sotto elencati, alle ore 9, presso il Centro elaborazione dati del Banco di Napoli S.p.a., in Napoli, via Marconi, si svolgeranno le operazioni di sorteggio per il rimborso delle obbligazioni di Credito Agrario, Credito Fondiario, le e di opere pubbliche ed impianti di pubblica utilità.

3 luglio 2002:

cod. ISIN IT0000198967 OP t.v. 64<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/9;

cod. ISIN IT0000478229 fond. t.v. 137<sup>a</sup> 93/03 rimb. 1/9.

1° agosto 2002:

cod. ISIN IT0000018074 fond. t.v. 5% rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000018090 fond. t.v. 6% conv. rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000148251 fond. t.v. 7% s.s. rimb. 1/10.

2 agosto 2002:

cod. ISIN IT0000146883 OCA 17,50% 17<sup>a</sup> 82/02 rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000190873 OCA 12% 38<sup>a</sup> 89/03 rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000050077/2 fond. 10% 2<sup>a</sup> 77/02 rimb. 1/10;

cod. ISIN IT0000050077/3 fond. 10% 2<sup>a</sup> 77/02 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000108693 fond. 17,50% 17<sup>a</sup> 82/02 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000110467 fond. 16% 18<sup>a</sup> 83/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000110491 fond. 16% 21<sup>a</sup> 83/08 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000112927 fond. 16% 22<sup>a</sup> 83/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000112935 fond. 16% 23<sup>a</sup> 83/08 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000118437 fond. 15,40% 32<sup>a</sup> 84/04 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000118445 fond. 15,40% 33<sup>a</sup> 84/09 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000134756 fond. 15,40% 36<sup>a</sup> 84/04 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000134764 fond. 15,40% 37<sup>a</sup> 84/09 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000142783 fond. 14% 44<sup>a</sup> 85/10 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000146560 fond. 10% 3<sup>a</sup> 77/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000146578 fond. 10% 3<sup>a</sup> 78/03 rimb. 30/9;  
 cod. ISIN IT0000146586 fond. 10% 3<sup>a</sup> 78/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000146925 fond. 9% 4<sup>a</sup> 77/02 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000146933 fond. 9% 5<sup>a</sup> 77/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000146941 fond. 9% 5<sup>a</sup> 78/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000146958 fond. 9% 6<sup>a</sup> 78/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000146966 fond. 9% 6<sup>a</sup> 79/04 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000146974 fond. 9% 7<sup>a</sup> 79/04 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000146982 fond. 9% 8<sup>a</sup> 80/05 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000146990 fond. 9% 9<sup>a</sup> 81/06 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148004 fond. 10,60% 1<sup>a</sup> 81/06 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148095 fond. 10% 3<sup>a</sup> 79/04 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148103 fond. 10% 4<sup>a</sup> 79/04 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148111 fond. 12% 5<sup>a</sup> 80/05 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148129 fond. 12% 6<sup>a</sup> 80/05 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148137 fond. 16,50% 7<sup>a</sup> 81/06 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148145 fond. 18% 8<sup>a</sup> 81/06 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148152 fond. 17,50% 12<sup>a</sup> 82/07 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148178 fond. 9% 16<sup>a</sup> 82/07 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148186 fond. 10,60% 26<sup>a</sup> 83/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000148210 fond. 10,60% 38<sup>a</sup> 84/04 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000162591 fond. 7,25% 56<sup>a</sup> 87/07 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000162617 fond. 9% 58<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000162930 fond. 10,50% 60<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000166626 fond. 6,75% 61<sup>a</sup> 87/12 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000166642 fond. 10% 63<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000168085 fond. 7,25% 64<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000168093 fond. 10% 65<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000172566 fond. 9% 67<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000174687 fond. 7,25% 70<sup>a</sup> 88/08 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000174968 fond. 11% 71<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000178050 fond. 9% 72<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000178084 fond. 9% 78<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000178100 fond. 7,25% 80<sup>a</sup> 88/08 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000188273 fond. 13% 85<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000374964 fond. 6,75% 129<sup>a</sup> 92/12 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000374972 fond. 7,50% 130<sup>a</sup> 92/12 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000374980 fond. 8% 131<sup>a</sup> 92/12 rimb. 1/10;  
 cod. ISIN IT0000456340 fond. t.v. 125<sup>a</sup> 92/02 rimb. 15/10;  
 cod. ISIN IT0000498045 BN S.p.a. t.v. sub. OP93/03 rimb. 15/10.

11 settembre 2002:

cod. ISIN IT0000276466 fond. t.v. 113<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/11;  
 cod. ISIN IT0000286416 fond. t.v. 122<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/11.

2 ottobre 2002:

cod. ISIN IT0000256419 OCA 13,30% 41<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/12;  
 cod. ISIN IT0000460987 OCA 12% 46<sup>a</sup> 92/02 rimb. 15/12;  
 cod. ISIN IT0000278256 fond. 13% 114<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/12;  
 cod. ISIN IT0000460284 fond. t.v. 125<sup>a</sup> 92/02 rimb. 1/12;  
 cod. ISIN IT0000486818 BN S.p.a. t.v. sub. FON 93/03 rimb. 15/12.

6 novembre 2002:

cod. ISIN IT0000168291 OCA 10% 28<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000168770 OCA 12,25% 29<sup>a</sup> 88/08 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000172947 OCA 11,50% 31<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000172954 OCA 9% 32<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000178365 OCA 11,50% 35<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000188760 OCA 13% 37<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000196698 OCA 13% 40<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000268604 OCA 13,20% 42<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000174075 fond. t.v. 68<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000184413 fond. 7,25% 76<sup>a</sup> 89/09 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000184421 fond. 7,25% 81<sup>a</sup> 89/09 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000190816 fond. 13% 87<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000190832 fond. t.v. 89<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000268810 fond. 13,20% 107<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000462363 fond. 9% 135<sup>a</sup> 93/13 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000462371 fond. 9% 136<sup>a</sup> 93/13 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000506557 fond. 7,50% 139<sup>a</sup> 94/14 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000168119 OP t.v. 48<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000178845 OP t.v. 59<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000186541 OP t.v. 62<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000272853 OP t.v. 68<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000280104 OP t.v. 75<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000280153 OP t.v. 78<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000290517 OP t.v. 83<sup>a</sup> 92/07 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000448313 OP t.v. 87<sup>a</sup> 92/06 rimb. 1/1/03;  
 cod. ISIN IT0000448321 OP t.v. 89<sup>a</sup> 92/07 rimb. 1/1/03.

4 dicembre 2002:

cod. ISIN IT0000370657 OCA 12% 45<sup>a</sup> 92/07 rimb. 15/2/03.

Le suddette operazioni avverranno pubblicamente alla presenza di un notaio e di un dirigente del Banco di Napoli S.p.a., nei quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento.

Napoli, 15 febbraio 2002

Banco di Napoli S.p.a.  
 La direzione generale:  
 Aldo Vetere - Giuseppe D'Onofrio

C-6248 (A pagamento).

### **BancApulia - S.p.a.**

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40  
 Iscrizione al registro imprese di Foggia n. 00148520711

Ai sensi della legge n. 154/92 e del D.L. n. 385/93, si comunica che l'istituto, con decorrenza 15 febbraio 2002, applicherà trimestralmente sui c/c € 7,75 come spesa di tenuta conto, ed € 7,75 come minimo spese per operazioni trimestrali.

San Severo, 15 febbraio 2002

p. Il direttore generale: rag. Luigi De Santis.

C-6207 (A pagamento).

**BANCACENTROPADANA  
CREDITO COOPERATIVO**

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV novembre n. 11  
Registro imprese di Lodi n. 7332  
R.E.A. di Lodi n. 1477136

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/1993 si comunicano le seguenti variazioni economiche decorrenti dal 1° febbraio 2002: 1) evasione pratiche di successione: commissione massima € 100,00; 2) Corporate Banking Interbancario (TLQ Quercia): costo per installazione € 125,00; costo per disattivazione € 50,00; licenza uso del software € 100,00; canone trimestrale di fornitura del software (+ I.V.A.) € 125,00; 3) Home Banking impresa (modalità monobanca): costo per attivazione € 15,49; costo per disattivazione € 25,82; canone trimestrale € 20,00; 4) Home Banking Impresa (modalità pluribanca): costo per attivazione € 15,49; costo per disattivazione € 25,82; canone trimestrale € 40,00; 5) Home Banking Lite: costo per attivazione € 15,49; costo per disattivazione € 25,82; canone trimestrale € 3,50.

Il presidente: S. Bassanetti.

C-6240 (A pagamento).

**BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Cernaia n. 7  
Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato  
Iscritta al n. 154/12  
Fascicolo numero 342/V.2/21 registro società  
presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca del Piemonte con decorrenza 1° marzo 2002 effettua una variazione, generalizzata in aumento delle seguenti spese e commissioni fuori standard applicate alla clientela:

spese su bonifici in partenza: + € 0,52;  
giorni lavorativi su portafoglio cartaceo: + 1;  
giorni lavorativi su portafoglio elettronico: + 1;  
commissioni incasso portafoglio cartaceo ed elettronico: + € 0,26;  
commissioni insoluti portafoglio cartaceo ed elettronico: + € 0,26.

Inoltre comunica che, con decorrenza 25 febbraio 2002, il nuovo standard su effetti/assegni presentati al dopo incasso è pari a € 4,13 per appunto alla presentazione + € 6,20 per appunto al pagamento.

Torino, 25 febbraio 2002

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

C-6318 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
«S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi al n. 1007.4.0  
Aderente al Fondo di garanzia dei depositanti  
del Credito Cooperativo

Sede in Caltanissetta, corso Umberto I n. 113  
Capitale e riserve € 30.692.114,41  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00041190851

Ai sensi dell'art. 6, legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 14 febbraio 2002, verranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni economiche praticate alla clientela:

spese di gestione e amministrazione dei dossier con titoli azionari € 10,33 a semestre;

spese di gestione e amministrazione dei dossier con titoli azionari e B.O.T. € 10,33 a semestre;

spese di gestione e amministrazione dei dossier con B.T.P., C.C.T., obbligazioni e titoli azionari € 20,66 a semestre;

imposta di bollo sui dossier azionari ai sensi della normativa vigente;  
spesa fissa sulla compravendita di titoli obbligazionari, azionari, diritti e warrant, pari a € 3,50;

spesa fissa per stacco dividendi € 2,58 per importi che vanno da € 5,16 in su.

Caltanissetta, 19 febbraio 2002

Il presidente: Michele Dell'Aira.

C-6212 (A pagamento).

**BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39  
Capitale sociale € 79.992.336,32 interamente versato  
Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica alla rispettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto, a decorrere dal 22 febbraio 2002, l'aumento delle spese fisse di gestione e amministrazione relative a titoli obbligazionari italiani a € 51,65 (a semestre o frazione).

Perugia, 22 febbraio 2002

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente:  
avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-2409 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20  
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi  
Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona - S. Geminiano  
e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)  
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2  
Capitale sociale € 603.950.817,12 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231  
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 10 febbraio 2002, viene apportato ai tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio un intervento di allineamento al 2% di tutti i rapporti regolati a tassi superiori a detto limite.

Nuovo tasso massimo d'istituto 2%.

Detta manovra riguarderà anche i rapporti di conto estero espressi in euro, mentre resteranno esclusi tutti i rapporti agganciati a specifici parametri.

Verona, 25 febbraio 2002

Banca Popolare di Verona  
Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-2417 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l.**

Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti n. 1  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135870228

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che applicherà con decorrenza 1° febbraio 2001: una diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali ai tassi creditori dei depositi con tasso da 1% ad 1,5% e di 0,50 punti ai tassi creditori dei depositi con tasso superiore all'1,5%; un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali ai tassi debitori dei finanziamenti.

Moena, 29 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Vadagnini Carlo

C-6237 (A pagamento).

**CASSA RURALE IAVRÈ**  
**Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l.**

Sede legale in Villa Rendena (TN)  
Iscritta al n. 1223 registro società Tribunale di Trento  
Partita I.V.A. n. 00158420224

La Cassa Rurale Iavrè B.C.C. Soc. coop. p.a. a r.l. in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° gennaio 2002: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Il presidente: Piergiorgio Motter.

C-6238 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO**  
**MANTOVANO (MN) CREDITO COOPERATIVO**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33  
Tribunale di Mantova registro società n. 110

*Variazione condizioni bancarie*

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 15 febbraio 2002, saranno aumentati dello 0,375 i tassi attivi sugli impieghi (c/c, sbf e conti anticipi); aumento di € 2,58 delle spese trimestrali di tenuta conto. Altresì sono state aumentate le spese per operazione: € 1,00 (ex L. 1.700), € 0,80 (ex L. 1.400), € 0,75 (ex L. 1.300).

Rivarolo Mantovano, 11 febbraio 2002

Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (MN)  
Credito Cooperativo  
Il vice presidente: Bettinelli Sergio

M-706 (A pagamento).

**CENTROBANCA**  
**BANCA DI CREDITO**  
**FINANZIARIO E MOBILIARE - S.p.a.**

*Facente parte del gruppo bancario Banca Popolare di Bergamo*  
*Credito Varesino Soc. coop. a r.l.*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5428.8*  
*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*  
Sede in Milano, corso Europa n. 16  
Capitale sociale euro 336 milioni

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 00714470150

*Avviso agli obbligazionisti*

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari dei seguenti prestiti obbligazionari ordinari decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

«Centrobanca 10,72% 1995-2002 di L. 2.000.000.000, emissione 1° marzo 1995», codice ISIN IT0000542081;

«Centrobanca 10,72% 1995-2002 di L. 1.000.000.000, emissione 21 settembre 1995», codice ISIN IT0000556321;

«Centrobanca 13,07% 1996/2010 di L. 250.000.000, emissione 30 gennaio 1996», codice ISIN IT0000568029.

Centrobanca S.p.a.:  
Doriano Cartabia - Ercole Meroni

M-724 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO**  
**E SAN MICHELE ALL'ADIGE**

**Banca di Credito Cooperativo**  
**Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22  
Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2002, si è provveduto all'applicazione delle seguenti nuove condizioni di spesa:

conti correnti: spese di tenuta conto trimestrali applicate ai conti:  
ordinari: € 8,00;  
ordinari aziende: € 15,50;  
anticipi documenti commerciali: € 5,00;  
vincolato 3/10: € 5,00;  
lavoratori dipendenti: € 7,00;  
insegnanti: € 7,00;  
nuova iniziativa: € 8,00;  
cassa edile: € 1,55;  
pensionati: € 7,00;  
conto unico: € 15,50;  
prefinanziamento: € 2,60;  
Terfidi, Confidi, Cooperfidi, Coop. Art. Gar.: € 15,50;  
anticipo eff. s.b.f.: € 5,00;  
Melograno base: € 15,00;  
Melograno pacc. Assic.: € 30,00;  
Melograno pacc. Intern.: € 45,00;  
sofferenze impieghi vivi: € 15,50;  
Ant. doc. comm.li soff. imp. vivi: € 5,00;  
spese per operazione: € 0,75;  
spese di liquidazione annuali: € 5,00;  
spese invio singolo estratto conto: € 0,80;  
spese estinzione conto: minimo € 13,00; massimo € 77,50.

**Incasso effetti:**

- commissioni per effetti cartacei: € 3,10 per appunto;
- commissioni per Riba in formato elettronico: € 2,10 per appunto;
- in formato cartaceo: € 3,10 per appunto.

**Collocamento e distribuzione di valori mobiliari:**

- commissioni ad accredito cedole e/o dividendi: € 2,10.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle dipendenze.

Mezzolombardo, 12 febbraio 2002

Il presidente: Mauro Mendini.

C-6236 (A pagamento).

**ITALEASE FINANCE - S.p.a.**

*Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2*

- Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78
- Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
- Codice fiscale e numero d'iscrizione
- al registro delle imprese di Perugia 02442560542

**BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2*

- Sede legale in Milano, via Cino del Duca, n. 12
- Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
- Codice fiscale e numero d'iscrizione
- al registro delle imprese di Milano 00846180156

*Avviso di cessione di crediti* pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 4 marzo 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al decimo giorno di gennaio 2013, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione che alla data del 4 marzo 2002 avevano le caratteristiche descritte ai primi undici punti del suindicato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001 ed inoltre:

che prevedono un'opzione di acquisto finale ad un prezzo non superiore al 20% (venti per cento) del costo originario del bene oggetto di leasing;

stipulati da almeno un anno;

che prevedono un anticipo (ovverosia l'importo pari alla differenza tra il costo originario del bene e l'importo finanziato) superiore al 9% (nove per cento) del costo originario del bene;

dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA3-*mm-aa*, come da comunicazione scritta già inviata a mezzo «postel» ai debitori ceduti, con scadenza compresa tra il 4 marzo 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «*mm*» e «*aa*».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58, del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342, del 1999) e richiamato dall'articolo 4, della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o

nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-718 (A pagamento).

**ITALEASE FINANCE - S.p.a.**

*Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2*

- Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78
- Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
- Codice fiscale e numero d'iscrizione
- al registro delle imprese di Perugia 02442560542

**BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2*

- Sede legale in Milano, via Cino del Duca, n. 12
- Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
- Codice fiscale e numero d'iscrizione
- al registro delle imprese di Milano n. 00846180156

*Avviso di cessione di crediti* pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 4 marzo 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA1-*mm-aa* come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 4 marzo 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «*mm*» e «*aa*», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 4 marzo 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58, del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342, del 1999) e richiamato dall'art. 4, della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano, tel. 02/7765.1; fax 02/7765479.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-716 (A pagamento).

#### ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro delle imprese di Perugia 02442560542

#### BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca, n. 12

Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro delle imprese di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 4 marzo 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA2-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 4 marzo 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 4 marzo 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58, del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4, della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-717 (A pagamento).

#### BIPIELLE DUCATO - S.p.a.

##### DU.CA. SPV - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»).

La Bipielle Ducato S.p.a. (Ducato) con sede in via di Piaggia n. 2/A, 55100 Lucca, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli art. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 13 settembre 2001 con Du.Ca. SPV S.r.l. (Du.Ca.), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Olona n. 2, 20121 Milano, essa ha ceduto pro soluto a Du.Ca. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accumulati alla data del 31 gennaio 2002 dai seguenti criteri:

a) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono retti dalla legge italiana;

b) il consumatore non vanta crediti nei confronti di Ducato, né intrattiene con lo stesso rapporti giuridici dai quali possano sorgere pretese creditorie nei suoi confronti;

c) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Ducato;

d) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti hanno almeno una rata pagata al 31 gennaio 2002;

e) al 31 gennaio 2002, vi è al massimo una sola rata insoluta (vale a dire una rata scaduta e non pagata che sia rimasta tale per almeno 15 giorni a partire dalla data prevista per il pagamento), riferibile ai contratti dai quali nascono i crediti e il relativo consumatore non ha violato altri termini o condizioni di tali contratti; i crediti non sono e non sono mai stati crediti in ritardo (vale a dire crediti che abbiano 2 o più, ma meno di 10 rate insolte e per i quali non sia stato ricevuto l'integrale pagamento di almeno una rata nel mese immediatamente precedente) ovvero crediti in sofferenza (vale a dire ogni credito (i) che abbia più di 9 rate insolte o (ii) che sia stato contabilizzato a perdita ai sensi di quanto previsto dalle procedure di incasso Ducato sebbene avesse meno di 9 rate insolte o (iii) che alla data prevista per il pagamento dell'ultima rata contrattualmente stabilita, abbia almeno una rata non pagata che sia rimasta tale per 8 o più mesi o (iv) indipendentemente dal numero di rate insolte, rispetto allo stesso sia stata effettuata la messa in mora o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine o (v) che sia stato altrimenti indicato quale «sofferenza» nel rapporto mensile di Ducato;

f) consumatore non ha avuto alcun debito classificato da Ducato come credito in ritardo e/o come credito in sofferenza in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Ducato;

g) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Ducato ai sensi dei quali Ducato abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

h) i contratti dai quali nascono i crediti non hanno rate a scadere in data successiva al 15 dicembre 2011 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi;

i) i contratti dai quali nascono i crediti prevedono finanziamenti denominati in lire italiane e/o euro a tassi di interessi fissi nonché un piano di ammortamento mensile;

l) i contratti da cui nascono i crediti non richiedono lo specifico consenso del consumatore per la cessione dei crediti stessi;

m) in relazione ai contratti dai quali nascono i crediti non trovano l'applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il «testo unico bancario»);

n) il tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del testo unico bancario, applicabile a ciascun credito deve essere inferiore al tasso soglia (vale a dire ciascuno dei tassi usurari stabiliti sulla base dei decreti ministeriali attuativi della legge 7 marzo 1996, n. 108 (come in seguito modificata) nonché delle relative norme interpretative e di dettaglio, in vigore al tempo della stipula dei relativi contratti dai quali nascono i crediti e che possano comunque rendersi applicabili ai crediti ai sensi della legislazione tempo per tempo vigente);

o) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

p) Ducato vanta nei confronti di ciascun consumatore un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a € 30.987,41;

q) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclo-motori;

r) i crediti hanno un tasso annuo nominale minimo pari a 3.362%;

s) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al consumatore, l'ammontare residuo per capitali ed interessi è compreso tra l'importo di € 9.432,10 e l'importo di € 37.875,64;

t) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto beni diversi dalle auto concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.707,31 e l'importo di € 33.061,24;

u) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 11.116,77 e l'importo di € 41.623,32;

v) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 10.473,60 e l'importo di € 41.623,32.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Du.Ca. SPV S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative eventualmente accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti pecuniari e tutte le somme ricavate da qualunque procedura esecutiva intentata nei confronti dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Du.Ca. SPV S.r.l e Bipielle Ducato S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Bipielle Ducato S.p.a., Ufficio tesoreria, via di Piaggia n. 2/a, 55100 Lucca, numero di telefono 0039-0583/973430, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Bipielle Ducato S.p.a.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

C-6244 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI URBINO

##### Avviso di rettifica

Nell'avviso numero C-4249 riferito a notifica per pubblici proclami Fiorelli Lucilla pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41/2002 nell'intestazione, dove è scritto «Tribunale di Pesaro - Sezione distaccata di Fano», leggasi: Tribunale di Urbino.

Avv. Raffaele Barile.

C-6470 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI URBINO

##### Avviso di rettifica

Nell'avviso numero C-4249 riferito a notifica per pubblici proclami Fiorelli Dario pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41/2002 nell'intestazione, dove è scritto «Tribunale di Pesaro - Sezione distaccata di Fano», leggasi: Tribunale di Urbino.

Avv. Raffaele Barile.

C-6469 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale Napoli sezione distaccata di Portici, con decreto del 15 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 752693328 di € 2.582,28 tratto sulla Banca Popolare di Novara filiale Portici. Opposizione 15 giorni.

Giuseppe Cicalese.

S-2356 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 21 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della banca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ag. n. 13 di Parma, n. 2000351364-11 di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ag. n. 13 di Parma a favore di Marchetti Eddo.

Parma, 15 febbraio 2002

Marchetti Eddo.

C-6251 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale, con decreto del 24 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10111567 di L. 1.000.000 emesso da Montemurno Vita Banca Credito Italiano ag. Bari Japigia, nonché del libretto n. 40171922744 della Banca Carime S.p.a. filiale di Bitritto.

De Toma Domenico Giuseppe.

C-6232 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto dell'8 febbraio 2002, n. 2273/01, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 2500028763, del 23 marzo 2001, € 3.615,19 della Banca di Roma di Mestre, a Sirt Sarl, senza opposizione legale entro 15 giorni.

Francesco Vazzana.

M-714 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 23 gennaio 2002, ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari trasferibili:

1) n. 114996051-01 emesso dalla Vi.Sc.Ma Plastik S.n.c. di Mauro Vigni & C. a favore di Resital S.r.l. dell'importo di L. 5.000.000 sul c/c n. 38/11503 della banca Caer Carisbo, filiale di Ozzano dell'Emilia;

2) n. 114976968-02 emesso dalla Vi.Sc.Ma Plastik S.n.c. di Mauro Vigni & C. a favore di Resital S.r.l. dell'importo di L. 9.635.000 sul c/c n. 697524 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Ozzano dell'Emilia;

3) n. 0009011170-03 emesso dalla Vi.Sc.Ma. Plastik S.n.c. di Mauro Vigni & C. a favore di Resital S.r.l. dell'importo di L. 5.000.000 sul c/c n. 71794 della Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (BO), filiale di Villanova di Castenaso (BO).

Opposizioni nei termini di legge.

Parma, 13 febbraio 2002

Rag. Ivano Cavazzini.

C-6252 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale civile di Milano, con decreto 1° febbraio 2002, ha pronunziato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 0.916.795.342-08 tratto sul c/c n. 10201/1 intestato a Prato Mario presso la banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Vimodrone a vista firmato da Prato Mario con un importo di L. 5.900.000 datato 13 agosto 1999;

2) n. 0.916.795.348-01 tratto sul c/c n. 10201/1 intestato a Prato Mario presso la banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Vimodrone a vista firmato da Prato Mario con un importo di L. 5.742.000 datato 1° settembre 1999.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Anaclerio Francesco.

M-729 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il 7 febbraio 2002 il presidente del Tribunale di Caltanissetta, ha pronunziato ammortamento di effetti cambiari di seguito descritti: 1) effetto di L. 3.367.000 emesso in Rossano il 6 ottobre 1999 e scaduto il 30 dicembre 1999; 2) effetto di L. 3.367.000 emesso in Rossano il 6 ottobre 1999 e scaduto il 28 gennaio 2000; 3) effetto di L. 3.125.000 emesso in Rossano il 6 ottobre 1999 e scaduto il 28 febbraio 2000; 4) effetto di L. 3.125.000 emesso in Rossano il 6 ottobre 1999 e scaduto il 30 marzo 2000. Tutti a carico di Giglio Luigi e Speranza Rosa pro Impianti Frigorifero Giglio Valerio & Co. S.n.c. girate da quest'ultima e da Royal Frigo S.r.l. corrente in Caltanissetta. Opposizione giorni 30 da pubblicazione.

Il cancelliere: V. Colombo

Il presidente: V. Lo Presti

C-6217 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario***Estratto decreto di ammortamento*

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto reso in data 15 gennaio 2002, ha pronunziato l'ammortamento della cambiale n. 30, bollo L. 8.700, di L. 725.000 emessa a Cagliari il 27 settembre 1994, scadenza al 28 marzo 1997, a favore di Finanziaria A.M.I.F. S.p.a., firmata Piano Elena, Porcu Albino e Porcu Giovanni; domiciliazione Banca di Sassari S.p.a., viale Trieste n. 69, Cagliari, e dichiarato l'inefficacia della stessa decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 13 febbraio 2002

Avv. Roberto Schioccola.

C-6222 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 18 febbraio 2002, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 060896 emesso dalla Banca Carime, filiale di Rutigliano, con saldo di € 816,00 autorizzando l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Valenzano Santa.

C-6197 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Terni, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 244, cat. 1, matr. 2680350 recante un saldo di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena recante i nomi di Pistis Angela Anna e Pistone Maria Rosa, in qualità di custode del libretto, di notificare copia.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Maria Rosa Pistone.

C-6250 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Palermo vista l'istanza proposta dalla signora Carmela Russo, nata a Palermo il 12 novembre 1958, ed ivi elettivamente eletta presso lo studio dell'avv. Luigi Fortunato, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 0086620122100021 emesso dal Banco di Sicilia S.p.a. filiale di Palermo n. 86622 contrassegnato Russo Giacomo, recante un saldo di L. 5.000.000 e del libretto al portatore n. 008662015100070 emesso dalla stessa banca e contrassegnato Russo Giacomo, recante saldo di L. 10.367.746 ordina la pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *G.U.R.I.* e dispone il rilascio del duplicato dei libretti di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla data di affissione del presente decreto nei locali dell'istituto emittente se non vi sono state opposizioni.

Avv. Luigi Fortunato.

C-6215 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto dell'11 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/600526/L emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia n. 19 di via Montà n. 109 in Padova con saldo apparente e contabile di L. 2.607.533. Opposizione giorni novanta.

Paccagnella Gino.

C-6224 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 9512 emesso dalla Banca Credito Italiano (ag. 11) agenzia di Milano, denominato Corona Fabio con un saldo apparente di L. 1.784.933.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Chiara Olga Pierrottet.

M-710 (A pagamento).

**Ammortamento polizza**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 30 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 10002764149 emessa dalla Banca di Roma, viajk Piranesi n. 10, il 19 febbraio 2001 con un saldo apparente di L. 2.800.000. Opposizione legale entro 90 giorni.

Di Lanzo Antonio.

M-711 (A pagamento).

**Ammortamento polizza**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 10002761430/83 emessa dalla Banca di Roma ag. di Milano - 860 di via Piranesi n. 10 con un saldo di L. 1.264.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Velasco Estela.

M-715 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 11 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo azionario a favore di Lischetti Giampaolo di Taino (VA) e Pellizzari Alberto di Salò: quota nominale di L. 10.000.000 portata da un'azione di pari importo della Eurointerim S.p.a. con sede in Padova, p.tta Modin n. 12 e ha autorizzato la soc. Eurointerim S.p.a. a rilasciare un duplicato del suddetto certificato azionario trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Padova, 19 febbraio 2002

Avv. Luigi Voccola.

C-6225 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente Tribunale di Avellino il 4 febbraio 2002 istante Urciuoli Domenico, ha dichiarato ammortamento di titolo azionario nominativo n. 83 sottoscrizione di n. 1 azione del valore nominale complessivo di L. 5.000.000 emesso dalla E.P.R.I. S.p.a. da Avellino, girato al ricorrente da Lazzarini Alessandro il 19 aprile 1982, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione in difetto di opposizione.

Urciuoli Domenico.

C-6226 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 1400/01/CC. del 14 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito «al portatore» emesso dalla Cassa Rurale di Pergine BCC con sede in Pergine Valsugana, intestato a «al portatore» con il n. 000079840 e recante un saldo di L. 20.000.000. Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione del presente estratto.

Pintarelli Ezio.

C-6239 (A pagamento).

**NOMINA PRESENTATORE****TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**

Il presidente del Tribunale ordinario di Roma,

Visto l'art. 2 della legge 12 giugno 1973, n. 349, concernente la possibilità da parte dei notai e degli ufficiali giudiziari di provvedere sotto la propria responsabilità alla presentazione del titolo a mezzo di presentatori;

Vista l'istanza con la quale il dott. Igor Genghini, notaio in Roma con studio in via Arno n. 47, chiede la nomina a presentatore del titolo del signor Lorenzo Ferroni, nato a Roma il 14 marzo 1970;

Visti i precedenti decreti;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina di un altro presentatore al fine di assicurare il soddisfacimento di particolari esigenze di servizio;

Vista la delega conferita dal presidente della Corte di appello di Roma in data 19 luglio 1973;

## Nomina ed autorizza:

a svolgere le funzioni di presentatore del titolo, per conto del notaio Igor Genghini, il signor Lorenzo Ferroni, nato a Roma il 14 marzo 1970 ed ivi residente, in via Ivanoe Bonomi n. 74, in possesso dei requisiti indicati dalla legge;

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a cura del notaio Igor Genghini.

Roma, 7 febbraio 2002

Il presidente del Tribunale ordinario:  
Luigi Scotti

S-2339 (A pagamento).

**FALLIMENTI****TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il Tribunale, con decreto del 18 febbraio 2002, ha ordinato per la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta da Rogondino Francesco nato a Modugno (BA) il 1° settembre 1941 dichiarato fallito il 7 novembre 1994 procedura chiusa con decreto del 6 maggio 1996 per mancanza di attivo. Salvo opposizione nel termine di trenta giorni dall'affissione.

Rogondino Francesco.

C-6228 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il Tribunale di Bari, con decreto del 18 febbraio 2002, ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta da Bagnardi Eugenia, nata a Monopoli il 3 settembre 1950. Le eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Lorenzo Amoruso.

C-6231 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE DI TRANI**

Eredità giacente di Federico Fedora, n. in Chieti l'8 aprile 1915, dec. in Bisceglie l'11 febbraio 2000. Il giudice tutelare di Trani nomina curatore l'avv. Luigi Squeo, Foro di Trani.

Avv. Luigi Squeo.

C-6234 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PIACENZA**

Il giudice del Tribunale di Piacenza, con decreto in data 12 febbraio 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Cassa Maria Angiola nata a Pianello Val Tidone (PC) il 27 aprile 1928 e deceduta in Piacenza il 19 luglio 1998, ed ha nominato curatore il dott. Virgilio Sallorenzo con studio in Piacenza, via Cavour n. 28/a (Galleria della Borsa).

Piacenza, 16 febbraio 2002

Dott. Virgilio Sallorenzo.

C-6242 (A pagamento).

**RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE DI VICENZA**

*Pubbl. per estratto del ricorso*  
(ex legge n. 346/76) *riconoscimento di proprietà*

La signora Festaro Bettina nata a Schio (VI) il 19 febbraio 1966 ed ivi res. in via Pornaro n. 4 con avv. R. Atzeni con dom. eletto in Gall. Landshut n. 4, Schio, fa ricorso per riconoscere la prop. di un bene immobile che possiede da oltre 20 anni in modo pubblico, pacifico ed ininterrotto, sito in Comune di Schio, sezione Tretto, part. n. 141, foglio 8, mapp. n. 1199, sub. var.1 U.i.U. 1, vani 0,0; mq e mc 0; rendita 0, costituito da porz. di immob. costruito in aderenza ed adiacente a casa di civile abitazione. Il bene risulta catastalmente intestato agli eredi di Quartiero fu Eugenio, e prop. di 1/7 ciascuno: Quartiero Antonio, Quartiero Giovanni, Quartiero Sebastiano, Quartiero Riccardo, Quartiero Pia, Quartiero Teresa, Quartiero Elisa i quali essendo emigrati in Australia molti anni fa, non risultano in alcun modo reperibili, e tanto meno sono reperibili gli eventuali eredi, rendendo indispensabile l'applic. dell'art. 150 C.P.C. (not. per pubbl. proclami). Presentata richiesta avanti il presidente del Tribunale di Schio, che l'ha trasmessa per competenza al Trib. di Vicenza, è stata vistata dal P.M. dott. Foia deli e data autorizzazione per la not. per pubbl. proclami in applic. del terzo e quarto comma dell'art. 150 C.P.C. dal presidente del Tribunale dott. Dario Pafundi il 21 marzo 2000.

Avv. Roberto Atzeni.

C-6218 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200368/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 317 datata 11 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che la Cassa di Risparmio di Volterra operante nella Provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel giorno 14 dicembre 2001, dalle ore 14,30 alle ore 16,45 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Volterra in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6258 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200366/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 876 datata 24 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze sede, Firenze agg. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22; Lastra a Signa, S. Piero a Ponti, Signa, Antella, Borgo S. Lorenzo, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Empoli ag. 1, Figline Valdarno, Fucecchio, Gambassi Terme, Granaio-olo, Greve in Chianti, Incisa Valdarno, Montaione, Montespertoli, Osmannoro, Pontassieve, Reggello, S. Casciano V. di Pesa, Scandicci, Vingone, Tavarnelle Vai di Pesa, Sesto Fiorentino, Sesto Fiorentino-Padule, Settimello, strada in Chianti, Sovigliana;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Monte dei Paschi di Siena in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6257 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200384/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 933 datata 25 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Lodi, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze: sede, agenzia 2, agenzia 4, agenzia 7, agenzia 8, agenzia 9; Bagno a Ripoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare di Lodi in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6259 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200303/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 624 datata 18 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che la filiale di Firenze (via Fratelli Rosselli n. 71), della Bibop Carire S.p.a., operante nella Provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della filiale di Firenze (via Fratelli Rosselli n. 71), della Bibop Carire S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6264 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200244/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 620 datata 18 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che lo sportello di Firenze (440) della Banca Popolare di Novara, operante nella Provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dello sportello di Firenze (440) della Banca Popolare di Novara in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6263 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200372/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 746 datata 21 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Bassa, Castelfiorentino, Certaldo, Lazeretto, Stabbia;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6267 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200371/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 745 datata 21 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Toscana S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze sede, Firenze agenzie 1, 2, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, Firenze ag. Brozzi, ag. Castello, ag. Galluzzo, ag. Ponte a Ema, Sesto F.no, Sesto F.no ag. 1, e 2, Compibbi, Figline Valdarno, Tosi, Rignano S. A., Troghi, Barberino di Mugello, Borgo S. Lorenzo, Fiesole, Dicomano, S. Godenzo, Pelago, Pontassieve, Rufina, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio, Empoli, Empoli ag. 1, Empoli ag. Sovigilana, Montelupo F.no, Castelfiorentino, Fucecchio, Galleno, Certaldo, Scandicci, Greve in Chianti, Baccaiano, S. Casciano V.P., Panzano, Signa, Tavarnuzze, Impruneta, Cerbaia, S. Polo in Chianti, Lastra a Signa, Grassano, Tavarnelle V.P., Scandicci ag. Le Bagnese, Scandicci ag. Casellina, Campi Bisenzio, Calenzano;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Toscana S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6268 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200370/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 743 datata 21 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Credito Italiano S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze sede, agenzie 1, 2, 3, sportelli via Corridoni, viale dei Mille, via di Novoli; Scandicci (via Turri), Sesto Fiorentino (agenzia di piazza Bersaglieri e sportello di via Volturmo), Pontassieve (piazza Maltoni), Empoli (via Pievano Rolando);

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Credito Italiano S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6269 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200385/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 931 datata 25 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 17 gennaio 2002, a seguito di un'assemblea del personale del Service preposto alla lavorazione degli assegni tratti sulla banca (C.N.I. informatica e telematica, Roma) che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di: Firenze 1, Firenze 3, Firenze 4, Firenze 5, Firenze 6, Firenze 7, Firenze 8, Firenze 9; Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Empoli, Certaldo, Figline Valdarno, Borgo San Lorenzo;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca di Roma S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6261 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200369/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 594 datata 17 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che la Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. operante nella Provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6266 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200306/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 621 datata 18 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che lo sportello di Marradi (080) della Banca Popolare di Ravenna, operante nella Provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dello sportello di Marradi (080) della Banca Popolare di Ravenna in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6265 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200282/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 451 datata 14 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che lo sportello situato in Fucecchio, frazione S. Pierino, via Samminiatese n. 85 della Banca Popolare di Lajatico, operante nella Provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, dalle ore 8,10 alle ore 16,40 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dello sportello situato in Fucecchio, frazione S. Pierino, via Samminiatese n. 85 della Banca Popolare di Lajatico, in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6262 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200377/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 740 datata 21 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Intesa S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sede di Firenze (viale Gramsci n. 41), ag. 1 di Firenze (via Segantini n. 2), ag. 2 di Firenze (via dei Vecchietti n. 5/r), filiale di Empoli (via Segantini n. 4), filiale di Greve in Chianti (via V. Veneto n. 11);

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Intesa S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6271 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200378/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 739 datata 21 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Empoli, Scandicci, Firenze sede, Firenze agenzie nn. 1 e 2, Castelfiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano, San Casciano Val di Pesa, Certaldo;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6270 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200380/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 736 datata 21 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Credito Artigiano S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sede di Firenze; ag. 1 di Firenze, ag. 2 di Firenze, ag. di Scandicci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Credito Artigiano S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6277 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200312/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 618 datata 18 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Napoli S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze, agenzia di Firenze n. 2;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del banco di Napoli S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6280 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200308/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 615 datata 18 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sede di Firenze, filiale di Fibianna, filiale di Limite sull'Arno, filiale di Ginestra Fiorentina, filiale di Montelupo Fiorentino, filiale di Sesto Fiorentino, filiale di Empoli, filiale di Sovigliana Spicchio, filiale di Vitolini, filiale di Vinci La Stella, filiale di Figline Valdarno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6286 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200307/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 612 datata 18 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Deutsche Bank S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze, via Strozzi n. 16/r, Firenze sportello «A», via Por S. Maria n. 44/r, Firenze sportello «B», via G.B. Foggini n. 79, Sesto Fiorentino sportello, via Lucchese n. 4/r (frazione di Sesto Fiorentino), Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Deutsche Bank S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6287 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200285/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 455 datata 14 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Sicilia S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

agenzia «A»; agenzie 1 e 2 di città;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Banco di Sicilia S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6285 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200309/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 616 datata 18 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze di cui all'unito elenco, che forma parte integrante del presente decreto, non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Firenze, 6 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6289 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200284/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 447 datata 14 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che la sede di Firenze della Banca Popolare di Verno - Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c.r.l., operante nella Provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c.r.l. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6284 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200375/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 520 datata 16 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Lodi operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del giorno 14 dicembre 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze: sede, agenzia 2, agenzia 3, agenzia 7, agenzia 8, agenzia 9; Bagno a Ripoli, Sesto Fiorentino.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare di Lodi in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6272 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00200374/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 524 datata 16 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.r.l. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sede di Firenze, piazza della Signoria n. 10; agenzie di Firenze (via Madonna della Querce), Peretola, Fucecchio, Scandicci, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Antoniana Popolar Veneta in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6273 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200411/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 1057 datata 29 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze dei Credito Italiano S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 24 gennaio 2002, dalle ore 14,30 alle ore 16,45, a seguito di un'assemblea del personale che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze, sede, agenzie nn. 1, 2 e 3, sportelli di via Corridoni, viale dei Mille e via di Novoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Credito Italiano S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6260 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200310/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 617 datata 18 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiali: Ambrogiana, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli 1, Empoli 2, Firenze Presidio, Firenze 2, Firenze 3, Firenze 4, Fucecchio, Lastra a Signa, Limite sull'Arno, Ponte a Cappiano, Pozzale, Scandicci, Signa, Spicchio/Sovigliana, Stabbia e Vinci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6282 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200379/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 738 datata 21 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze; filiale di Lastra a Signa, filiale di Empoli, filiale di Fucecchio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6278 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200283/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 446 datata 14 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Rolo Banca 1473 S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze agenzie 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scandicci, Sesto Fiorentino;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Rolo Banca 1473 S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6283 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200373/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 526 datata 16 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Milano operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sportelli di Firenze città: sede, ag. 1, ag. 2 e ag. 3;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare di Milano in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6274 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200381/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 733 datata 21 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze agg. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Empoli, Certaldo, Figline Valdarno, Borgo San Lorenzo;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca di Roma S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6276 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200367/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 877 datata 24 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nei giorni 3 e 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

dipendenza di Signa e dipendenza di Fucecchio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca in premessa, a decorrere dai primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6290 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200311/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 619 datata 18 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sede di Firenze, agenzia di Firenze n. 1 e n. 2, agenzia di Empoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6279 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200376/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 523 datata 16 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze di cui all'unito elenco, che forma parte integrante del presente decreto, non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Firenze, 6 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6288 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200151/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 622 datata 18 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Firenze, Firenze ag. 1, Firenze ag. 2, Fucecchio, Scandicci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6281 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00200286/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 456 datata 14 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 3 gennaio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sede di Firenze, Empoli, Scandicci, Firenze ag. 1 e 2, Castelfiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano, San Casciano Val di Pisa, Certaldo;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Serra.

C-6275 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Bipop-Carire, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002, degli sportelli di Milano e Provincia della Bipop-Carire, di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00200281 del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Bipop-Carire che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 7 gennaio 2002:

dipendenze in Milano:

filiale di Milano sede, via Verdi n. 7;

filiale di Milano ag. 1, via R. Sanzio n. 24;

filiale di Milano ag. 2, piazza de Lellis n. 1;

filiale di Milano ag. 3 viale Bligny n. 27;

filiale di Milano ag. 4, via P. della Francesca n. 40;

filiale di Milano ag. 5, piazza Bolivar n. 4;

filiale di Milano ag. 6, via Lombroso n. 54;

dipendenze in Provincia:

filiale di Cinisello B., via Garibaldi nn. 4/6/5;

filiale di Gorgonzola, via Mazzini n. 2;

filiale di Magenta, via Garibaldi n. 82;

filiale di Monza, via Cavallotti n. 151;

filiale di Rozzano viale Lombardia 28/d;

filiale di Sesto S. Giovanni, via Cavallotti n. 223.

C-6297 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Milano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Milano, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281/Gab.  
del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Milano che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

dipendenze in Milano:

- ag. 1, viale Corsica n. 31;
- ag. 2, via G. Fara n. 41;
- ag. 3, piazzale Cadorna, 14/16;
- ag. 4, corso Buenos Aires n. 36;
- ag. 5, piazzale Medaglie D'Oro n. 1;
- ag. 6, via S. D'Acquisto n. 4;
- ag. 7, corso Genova n. 29;
- ag. 8, corso Plebisciti n. 19;
- ag. 9, corso Buenos Aires n. 79;
- ag. 10, via F. Turati n. 26;
- ag. 11, piazza R. Wagner n. 15;
- ag. 12, via Vertoiba n. 2;
- ag. 13, via Padova n. 204;
- ag. 14, via G. Bodoni n. 1;
- ag. 15, via A. Astesani n. 46;
- ag. 16, via Pontaccio n. 23;
- ag. 17, corso Sempione, 32/A;
- ag. 18, via Meravigli n. 2;
- ag. 19, piazzale Lagosta n. 9;
- ag. 20, via L. Montegani n. 2;
- ag. 21, corso di Porta Vittoria n. 28;
- ag. 23, viale Piave n. 28;
- ag. 24, via G. Ripamonti n. 114;
- ag. 25, via capo Palinuro n. 2;
- ag. 26, P.za Duca D'Aosta n. 8/2;
- ag. 27, P.za Napoli n. 16;
- ag. 28, via P. Rubens n. 7;
- ag. 29, via S. Pianell n. 52;
- ag. 30, viale Monza n. 169;

- ag. 31, via C. Farini n. 81;
- ag. 32, via G. B. Cassinis n. 15;
- ag. 33, via Ronchi n. 2, piazza Monte Titano;
- ag. 34, via Lorenteggio n. 161;
- ag. 35, via delle Ande n. 5;
- ag. 36, via Caroncini n. 6;
- ag. 37, via Cadore n. 43;
- ag. 38, via Novara n. 101;
- ag. 39, viale Abruzzi n. 16;
- ag. 40, via Bovisasca n. 173;
- ag. 41, via Washington n. 95;
- ag. 42, via Fiamma n. 17;
- ag. 43, via Nicola Romeo n. 14;
- ag. 44, via S. Galdino n. 13, P. Diocleziano;
- ag. 45, via Massara de' Capitani n. 3;
- ag. 46, via Volvinio n. 33;
- ag. 47, P.za Sicilia n. 7;
- ag. 49, via Ferrieri n. 16;
- ag. 50, piazza Meda n. 4;
- ag. 300, piazza Meda n. 4;
- ag. 321, corso Lodi n. 83;
- ag. 338, corso Indipendenza n. 5;
- ag. 339, via Motta n. 6;
- ag. 340, via Venini n. 60;
- ag. 341, via B. Maderna n. 2;
- ag. 342, P.za Pompeo Castelli n. 12;
- ag. 344, piazzale Stuparich n. 8;
- ag. 346, via Pelizza da Volpedo n. 12;
- ag. 347, via Meda n. 36;
- ag. 348, via Amadeo, Ang. V. Illirico n. 11;
- ag. 349, via Vincenzo Monti n. 41;
- ag. 350, via E. Pellini n. 1;
- ag. 351, via Bessarione n. 46;
- ag. 352, via Gallarate n. 101;
- ag. 353, viale Boezio n. 2;
- ag. 354, via Orsini n. 18;
- ag. 355, via Capecelatro n. 30;
- ag. 356, viale Vallazze n. 62;
- ag. 357, via Val Maira n. 11;
- ag. 358, viale Suzzani n. 250;
- ag. 359, via Meucci n. 91;
- ag. 360, via Fratelli Zoia n. 43;
- ag. 368, via G.B. Grassi n. 74, Sport. Osp. Sacco;
- ag. 370, via Grosio n. 9, c/o Fiat Auto;
- ag. 372, piazzale Lodi n. 3, Abb Asea Brown Boveri;
- ag. 378, corso Sempione n. 27, c/o RAI;
- ag. 379, viale Certosa n. 130, c/o Bayer Italia;
- ag. 389, via Trenno n. 12;
- ag. 398, largo Domodossola n. 1;
- ag. 412, via Saivini n. 1, ang. corso Venezia;
- ag. 500, via Mazzini nn. 9/11;
- ag. 501, corso Europa n. 2;
- ag. 502, corso Manusardi n. 3;
- ag. 503, via Burlamacchi n. 2;
- ag. 504, via Ozanam n. 1;
- ag. 505, via Romagnoli n. 1, ang. v. Lorenteggio;
- ag. 506, viale Monza n. 259;
- ag. 507, piazza Dergano n. 9;
- ag. 508, via Faruffini, 3, ang. P. De Angeli;
- ag. 509, via P. Sarpi n. 54;
- ag. 511, via Sassi n. 12;
- ag. 512, via Padova n. 282;
- ag. 513, piazzale Accursio n. 18;

- ag. 514, via G. Bottelli n. 2;  
 ag. 515, via Adriano n. 96/G;  
 ag. 516, via Arsia n. 7;  
 ag. 517, piazza Scolari nn. 2/4;  
 ag. 518, via Val di Sole n. 22;  
 ag. 519, viale Sarca n. 191;  
 ag. 585, viale Certosa n. 302;  
 ag. 586, piazza Bruzzano n. 4;  
 ag. 587, via Zurigo n. 14;
- dipendenze in Provincia di Milano:  
 ag. 54, Assago, strada IV, pal. A7 Milanofiori;  
 ag. 55, Peschiera Borromeo, via Liberazione n. 41;  
 ag. 56, Casarile, piazza Unità d'Italia n. 1;  
 ag. 57, Limbiate, via Garibaldi n. 10;  
 ag. 58, Cernusco S/N, piazza Gavazzi ang. Bourdillon;  
 ag. 59, Cormano, via XXIV Maggio n. 1;  
 ag. 60, Opera, via Mazzini n. 2, ang. v. Cavour;  
 ag. 61, Vimodrone, via S. Ambrogio n. 64;  
 ag. 62, Rozzano, viale Lombardia n. 54, località Milano Fiori;  
 ag. 63, Cesano Boscone, via Milano n. 13;  
 ag. 64, Settimo Milanese, via A. Manzoni n. 1;  
 ag. 66, Paderno Dugnano, via Rotondi n. 49;  
 ag. 67, Bresso, via Vittorio Veneto n. 13;  
 ag. 68, Cologno Monzese, viale Liguria n. 1;  
 ag. 69, Opera, Fr. Noverasco, Sport. Mira Sole;  
 ag. 70, Arese, via Resegone n. 5;  
 ag. 71, Cusano Milanino, via XXIV Maggio n. 2;  
 ag. 72, Novate Milanese, via Vittorio Veneto n. 20;  
 ag. 74, Rho, via Madonna n. 32;  
 ag. 75, Varedo, via Umberto I n. 65;  
 ag. 76, Sesto San Giovanni, piazza IV Novembre n. 28;  
 ag. 77, Vanzago, via Matteotti n. 4E 4/A;  
 ag. 78, Bollate, viale Milano n. 240;  
 ag. 79, Pioltello, via Monza n. 49, Fr. Limite;  
 ag. 80, Parabiago, via S. Antonio n. 9;  
 ag. 82, S. Giuliano Milanese, via Rizzi n. 1;  
 ag. 83, Trezzano S/N., via Leonardo da Vinci n. 97;  
 ag. 84, Liscate, via IV Novembre n. 2, piazza S. Francesco;  
 ag. 85, Melegnano, via Vittorio Veneto n. 95;  
 ag. 86, Castano Primo, via Tadino ang., via Magenta;  
 ag. 87, Sesto San Giovanni, via Vincenzo Monti n. 21;  
 ag. 88, Cinisello Balsamo, viale Rinascita n. 36;  
 ag. 89, Concorezzo, via Don A. Girotti n. 8;  
 ag. 92, Cologno Monzese, via Galvani n. 24;  
 ag. 93, Cormano, via Caduti della Libertà n. 12;  
 ag. 94, Lainate, largo Cavour;  
 ag. 100, Settimo Milanese, via Silone n. 2, Fr. Seguro;  
 ag. 103, Vanzaghella, via Roma n. 35;  
 ag. 104, Magnago, piazza D'Armi n. 27;  
 ag. 105, Cerro Maggiore, via S. Carlo n. 21;  
 ag. 106, Legnano, via Nino Bixio n. 16/A;  
 ag. 107, Cuggiono, largo Chiesa Vecchia n. 1, P. Vittoria;  
 ag. 108, Bovisio Masciago, corso Italia n. 43;  
 ag. 109, Besana Brianza, via S. Caterina ang. Bellavista;  
 ag. 110, Buccinasco, via Emilia n. 5/G;  
 ag. 119, Cinisello Balsamo, via Garibaldi n. 97;  
 ag. 120, Bollate, largo Primo Levi n. 10;  
 ag. 121, Monza, piazza Carducci n. 6;  
 ag. 122, Monza, via Arosio n. 1, ang. corso Milano;  
 ag. 123, Monza, via Manara n. 16;  
 ag. 124, Bellusco, via Castello n. 13;  
 ag. 125, Agrate Brianza, via Lecco n. 2;  
 ag. 126, Muggiò, via Buozzi, ang. via Italia;
- ag. 127, Villasanta, piazza Martiri della Libertà n. 13;  
 ag. 128, Usmate, via Roma n. 66;  
 ag. 129, Lissone, piazza Italia n. 1;  
 ag. 130, Macherio, via Visconti di Modrone;  
 ag. 131, Ornago, via Kennedy n. 2;  
 ag. 132, Busnago, P.ta Meda, ang. piazza Roma n. 1;  
 ag. 133, Roncello, via Manzoni n. 17;  
 ag. 134, Biassono, via Cesana-Villa n. 39;  
 ag. 137, Varedo, viale Brianza n. 126, fr. Valera;  
 ag. 138, Sesto San Giovanni, via Matteotti n. 191;  
 ag. 140, Seregno, via Baracca n. 1, ang. S. Valeria n. 5;  
 ag. 141, Seregno, via Montello, ang. V. Circonvalla;  
 ag. 142, Limbiate, via Beccaria n. 1, Vill. Giovi;  
 ag. 143, Lentate sul Seveso, via Roma n. 31;  
 ag. 146, Meda, corso G. Matteotti n. 14;  
 ag. 147, Cesano Maderno, piazza Procaccini n. 13;  
 ag. 148, Lazzate, via S. Lorenzo n. 4;  
 ag. 149, Barlassina, via Milano n. 55;  
 ag. 151, Cinisello Balsamo, via De Vizi, ang. via De Amicis;  
 ag. 152, Giussano, via IV Novembre n. 116, fr. Paina;  
 ag. 153, Monza, via Romagna n. 38;  
 ag. 154, Verano Brianza, via Massarani n. 12;  
 ag. 157, Mesero, via Roma n. 5;  
 ag. 158, Casorezzo, via Busto Garolfo n. 29;  
 ag. 159, Boffalora, P.za IV giugno, ang. via Cavour;  
 ag. 160, Santo Stefano Ticino, via Trieste n. 18;  
 ag. 161, Magenta, via A. Volta n. 1;  
 ag. 162, Vittuone, piazza Italia nn. 3/5;  
 ag. 163, Corbetta, via C. Cattaneo n. 25;  
 ag. 164, Ossona, piazza Litta n. 8;  
 ag. 168, San Vittore Olona, via Matteotti n. 4;  
 ag. 169, Garbagnate Milanese, via Banfi, ang. v. Garibaldi,  
 v. Cavour;
- ag. 175, Garbagnate Milanese, via G. Verdi n. 1;  
 ag. 176, Solaro, via Mazzini n. 12;  
 ag. 177, Cogliate, via Card. Minoretto n. 31;  
 ag. 188, Sant'Angelo Lodigiano, via Mazzini n. 71;  
 ag. 189, Lodi, viale Agnelli n. 27;  
 ag. 192, Robecchetto con Induno, via Arese n. 11;  
 ag. 214, Rho, c/o Osp. civile, c.so Europa n. 250;  
 ag. 221, Novate Milanese, via Baranzate n. 39;  
 ag. 226, Paderno Dugnano, via Italia n. 94, fraz. Incirano;  
 ag. 236, Cornaredo, via Garibaldi nn. 45/47;  
 ag. 238, Nova Milanese, via Diaz, ang. via Rimembranze;  
 ag. 239, Seveso, piazza L. Da Vinci n. 9, ang. Mezzera;  
 ag. 242, Pieve Emanuele, via Roma n. 18;  
 ag. 246, Lissone, c/o Elettronica Ind.le, via F. Turati n. 7;  
 ag. 298, Bareggio, via Novara, ang. via Falcone;  
 ag. 303, Usmate, via Manzoni n. 12, fr. Velate;  
 ag. 308, Pregnana Milanese, via Papa Giovanni XXIII n. 47;  
 ag. 311, Garbagnate, via per Cesate ang. via dei Platani;  
 ag. 335, Bollate, via C. Battisti n. 2, Cascina del Sole;  
 ag. 361, Segrate, zona S. Felice, lotto 2, int. 15;  
 ag. 362, Basiglio, via F.lli Sforza Palazzo Galilei;  
 ag. 363, Gorgonzola, via Serbelloni n. 21;  
 ag. 364, Segrate, via delle Regioni n. 40, fr. Redecchio;  
 ag. 365, Segrate, viale dell'Aviazione n. 65, c/c Ata;  
 ag. 367, Vittuone, largo Industria n. 11, ABB Brown Boveri;  
 ag. 376, Sesto San Giovanni, viale Edison n. 50, c/o ABB Tec-  
 nomasio;
- ag. 385, Meda, via Tre Venezie nn. 90/92;  
 ag. 425, Ronco Briantino, via S. Antonio n. 8;  
 ag. 454, Monza, piazza Carducci n. 6;

ag. 521, Magenta, via Volta n. 16;  
 ag. 522, Sedriano, piazza del Seminatore n. 6;  
 ag. 523, Melzo, piazza della Vittoria n. 2;  
 ag. 526, Abbiategrosso, via Binaghi n. 4;  
 ag. 529, Corbetta, piazza del Popolo n. 28;  
 ag. 531, Carnate, via A. Volta n. 1;  
 ag. 533, S. Giuliano Mil., viale Milano nn. 10/12;  
 ag. 534, Lacchiarella, via Isonzo n. 14;  
 ag. 535, Desio, via Garibaldi n. 4;  
 ag. 536, Vimercate, piazza Roma n. 1;  
 ag. 537, Arcore, via A. Casati n. 42;  
 ag. 538, Bernareggio, via F. Prinetti n. 23;  
 ag. 539, Cornate d'Adda, via Marconi n. 10;  
 ag. 542, Cinisello Balsamo, via Frova n. 36;  
 ag. 543, Marcallo con Casone, via Roma n. 74;  
 ag. 544, Pieve Emanuele, via E. Curiel n. 4, località Fizzonasco;  
 ag. 545, Pantigliate, viale Risorgimento n. 61;  
 ag. 547, Bresso, via Vittorio Veneto n. 55/5;  
 ag. 549, Buccinasco, via Roma n. 9;  
 ag. 550, Senago, via Volta n. 77;  
 ag. 553, Cambiago, via G. Garibaldi n. 2;  
 ag. 555, Aicurzio, via della Croce nn. 22/24;  
 ag. 561, Cassano d'Adda, via Q. di Vona n. 37/A;  
 ag. 569, Gropello d'Adda, via Cimbardi n. 1/B;  
 ag. 570, Mediglia, via 1° Maggio n. 5, fr. Mombretto;  
 ag. 571, Pozzuolo Martesana, via IV Novembre n. 34;  
 ag. 572, Zibido San Giacomo, via Lenin n. 11;  
 ag. 573, Carnate, via Pace n. 2;  
 ag. 576, Borgo Lombardo, via Indipendenza n. 3, fr. Borgo-lombardo;  
 ag. 578, Ruginello, via Eritrea n. 20, fr. Ruginello;  
 ag. 580, Robecco sul Naviglio, piazza XXI Luglio n. 6;

C-6300 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Milano, via Meravigli n. 16, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata dell'8 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata dell'8 gennaio 2002 degli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Milano, via Meravigli n. 16, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-6294 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia del Credito Artigiano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e Provincia del Credito Artigiano, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281/Gab.  
 del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia del Credito Artigiano che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

ag. di Lainate;  
 ag. di Cesano Maderno;  
 filiale di Giussano;  
 ag. di Lissone;  
 ag. di Paderno Dugnano;  
 ag. di Seregno;  
 ag. di Caponago;  
 ag. di Usmate Velate;  
 ag. di Inzago;  
 ag. di Carnate;  
 filiale di Agrate Brianza;  
 ag. di Omate di Agrate Brianza;  
 ag. di Biassono;  
 ag. di Verano Brianza;  
 ag. di Limbiate;  
 ag. di Besana Brianza;  
 ag. di Cinisello Balsamo;  
 ag. di Desio;  
 ag. di Bollate;  
 ag. di Meda;  
 ag. di Rescaldina;  
 ag. 1 di Seregno;  
 ag. di Carugate;  
 ag. di Lesmo, frazione Peregallo;  
 filiale di Monza;  
 ag. 1 di Monza;  
 ag. 2 di Monza;

ag. 3 di Monza;  
 ag. 4 di Monza;  
 ag. 5 di Monza;  
 ag. di Vignate;  
 ag. di Vimodrone;  
 ag. di Segrate;  
 filiale di Bresso;  
 filiale di Cologno Monzese;  
 ag. 1 di Cologno;  
 ag. di S. Donato Milanese;  
 ag. di Sesto S. Giovanni;  
 sede di Milano S. Fedele;  
 ag. 5 di Milano;  
 ag. 1 di Milano;  
 ag. 12 di Milano;  
 sede di Milano Stelline;  
 ag. 10 di Milano;  
 ag. 13 di Milano;  
 ag. 14 di Milano;  
 ag. 7 di Milano;  
 ag. 2 di Milano;  
 ag. 4 di Milano;  
 ag. 9 di Milano;  
 ag. 8 di Milano;  
 ag. 3 di Milano;  
 ag. 11 di Milano;  
 ag. 6 di Milano;  
 ag. 15 di Milano;  
 ag. 16 di Milano;  
 ag. 17 di Milano.

C-6305 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia del Credito Italiano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e Provincia del Credito Italiano, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281

Gab. del 14 febbraio 2002ù

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia del Credito Italiano che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

sportelli in Milano:

filiale Milano Cordusio;  
 filiale Milano Navigli;  
 filiale Milano Loreto;  
 filiale Milano Forlanini;  
 filiale Milano Pirelli;  
 filiale Milano Fiera;

ag. 2;  
 ag. 6;  
 ag. 7;  
 ag. 10;  
 ag. 11;  
 ag. 12;  
 ag. 14;  
 ag. 15;  
 ag. 18;  
 ag. 19;  
 ag. 20;  
 ag. 21;  
 ag. 23;  
 ag. 24;  
 ag. 25;  
 ag. 27;  
 ag. 28;  
 ag. 31;  
 ag. 32;  
 ag. 33;  
 ag. 35;  
 ag. 36;  
 ag. 37;  
 ag. 39;  
 ag. 40;  
 ag. 42;  
 ag. 43;

sportello Milano, corso Europa;

sportello Milano, via Pola;

sportello Milano, via Ornato;

sportello Milano, via Vallazze;

sportello Milano, largo Crocetta;

sportello Milano, via Amadeo;

sportello Milano, via Ricciarelli;

sportello Milano, piazza Fidia;

sportello Milano, via Cagliero;

sportello Milano, piazza Missori;

sportello Milano, via C. Correnti;

sportello Milano, piazza Chiaradia;

sportello Milano, via Muratori;

sportello Milano, via Tartini;

sportello Milano, via Napo Torriani;

sportello Milano, via Vincenzo Monti;

sportello Milano, via De Roberto ang. via Vittani;

sportelli in Provincia di Milano;

agenzia di Segrate;

filiale di Rho;

filiale di Sesto San Giovanni;

filiale di Corsico;

filiale di Monza;

filiale di Legnano;  
 Abbiategrasso;  
 Bollate;  
 Castano Primo;  
 Cernusco S. Nav.;  
 Cesano Maderno;  
 Cinisello Balsamo;  
 Cologno M.;  
 Lainate;  
 Limbiate;  
 Lissone;  
 Meda;  
 Melzo;  
 Metanopoli;  
 Monza, via Volta;  
 Paderno D.;  
 Parabiago;  
 Rozzano;  
 Seregno;  
 Sesto San Giovanni, via Picardi;  
 Vimercate.

C-6299 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Cassa Lombarda S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002, degli sportelli di Milano e Provincia della Cassa Lombarda S.p.a., di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00200281 del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Cassa Lombarda S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 7 gennaio 2002:

dipendenze in Milano:

sede di Milano, via Manzoni nn. 12/14;  
 agenzia B, via Cappuccini n. 21, Milano;  
 agenzia C, via Zenale n. 21, Milano;

dipendenze in Provincia:

filiale di Busto Arsizio.

C-6298 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Deutsche Bank S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e Provincia della Deutsche Bank S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281/Gab.  
 del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Deutsche Bank S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

dipendenze in Milano:

Finanza & Futuro filiale, via Viviani n. 12;  
 Milano filiale 1, via Prospero n. 2;  
 Milano filiale 2, via dei Martini n. 3;  
 Milano filiale 3, via Giustiniano n. 1;  
 Milano filiale 4, corso Sempione n. 77;  
 Milano sportello «A», viale Piceno n. 20;  
 Milano sportello «B», via Manzoni n. 5;  
 Milano sportello «D», via Pirelli n. 19;  
 Milano sportello «E», via Palestrina n. 2;  
 Milano sportello «F», piazza General Cantore n. 2;  
 Milano sportello «H», via Larga n. 16;  
 Milano sportello «I», viale Misurata n. 65;  
 Milano sportello «M», via Piave n. 6;  
 Milano sportello «O», viale Famagosta n. 7;  
 Milano sportello «P», viale Aretusa n. 20;

dipendenze in Provincia di Milano:

Brugherio filiale, via Lombardia n. 179/A;  
 Lesmo sportello, via Marconi n. 4;  
 Melzo sportello, largo Gramsci n. 1;  
 Monza filiale, corso Milano n. 20;  
 Trezzano sul Naviglio sportello, viale C. Colombo n. 23;  
 Trezzo sull'Adda sportello, via Vittorio Veneto n. 48;  
 Veduggio al Lambro filiale, viale Battisti n. 42/B;  
 Villasanta sportello, via Leonardo da Vinci n. 2.

C-6302 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002, degli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Sicilia S.p.a., di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00200281 del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Sicilia S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 7 gennaio 2002:

dipendenze in Milano:

capozona uffici Milano:

filiale 1 Milano;

filiale 2 Milano;

filiale 3 Milano;

filiale 4 Milano;

filiale 5 Milano;

sportello 6 Milano;

sportello 7 Milano;

sportello 8 Milano;

sportello 9 Milano;

dipendenze in Provincia di Milano:

sportello Segrate;

filiale Sesto S. Giovanni;

sportello Lainate.

C-6296 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Milano, via Meravigli n. 16, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Milano, via Meravigli n. 16, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-6293 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Desio e della Brianza S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Desio e della Brianza S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281/Gab.  
del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Desio e della Brianza S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

dipendenze in Milano:

sede di Milano;

dipendenze in Provincia di Milano:

filiale di Brusuglio;

filiale di Trezzano sul Naviglio.

C-6303 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Sardegna, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002, degli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Sardegna, di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00200281 del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Sardegna che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 7 gennaio 2002: sede di Milano: ag. 1, ag. 2, ag. 3, ag. 4 e ag. 5.

C-6295 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia del Monte dei Paschi di Siena, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e Provincia del Monte dei Paschi di Siena, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281/Gab.  
del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia del Monte dei Paschi di Siena che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

Cod.	Filiiale
—	—
500	Milano sede
501	Milano ag. 1
502	Milano ag. 2
503	Milano ag. 3
504	Milano ag. 4
505	Milano ag. 5
506	Milano ag. 6
507	Milano ag. 7
508	Milano ag. 8
509	Milano ag. 9
510	Milano ag. 10
511	Milano ag. 11
512	Milano ag. 12
513	Milano ag. 13
514	Milano ag. 14
515	Milano ag. 15
516	Milano ag. 16
517	Milano ag. 17
518	Milano ag. 18
573	Agrate Brianza
530	Assago
531	Basiglio
520	Brugherio
575	Capriano di Briosco
574	Cassina de Pecchi
576	Cesano Maderno
596	Grancia di Lainate
590	Legnano
577	Lissone
534	Monza
595	Nova Milanese
578	Opera
593	Paderno Dugnano
579	Paina di Giussano
594	Rho
521	Segrate
572	Vedano al Lambro

C-6306 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Banca IntesaBci, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e Provincia della Banca IntesaBci, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281/Gab.  
del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Banca IntesaBci che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

Cod. fil.	Descrizione filiale	Ex marchio
48	Besana Brianza	Bav
467	Cusano Milanino	Bav
64	Monza	Bav
367	Monza S. Rocco	Bav
70	Seregno	Bav
72	Seveso	BAV
256	Vedano al Lambro	Bav
153	Albate	Cariplo
176	Arcore	Cariplo
193	Barlassina	Cariplo
222	Besana Brianza	Cariplo
224	Biassono	Cariplo
244	Bovisio Masciago	Cariplo
248	Bresso	Cariplo
249	Bresso 1	Cariplo
363	Cesano Maderno	Cariplo
368	Cesano Maderno 1	Cariplo
369	Cesano Maderno 2	Cariplo
378	Cinisello Balsamo	Cariplo
377	Cinisello Balsamo 1	Cariplo
379	Cinisello Balsamo 2	Cariplo
376	Cinisello Balsamo 3	Cariplo
387	Cogliate	Cariplo
396	Cormano	Cariplo
407	Cormano 1	Cariplo
410	Cusano Milanino	Cariplo
411	Cusano Milanino 1	Cariplo
422	Desio	Cariplo
484	Giussano	Cariplo
533	Lentante s/S 1	Cariplo
539	Lentate s/S	Cariplo
545	Lesmo	Cariplo
540	Limbiate	Cariplo
551	Lissone 1	Cariplo
552	Lissone 2	Cariplo
588	Meda	Cariplo
630	Monza 1	Cariplo
639	Monza 3	Cariplo
631	Monza centro	Cariplo
642	Muggiò	Cariplo
645	Nova Milanese	Cariplo
690	Paderno Dugnano	Cariplo
804	Senago	Cariplo

Cod. fil.	Descrizione filiale	Ex marchio
806	Seregno	Cariplo
830	Seveso	Cariplo
872	Triuggio	Cariplo
900	Varedo	Cariplo
901	Varedo 1	Cariplo
908	Veduggio C/C	Cariplo
948	Villasanta	Cariplo
1484	Besana Brianza	Comit
1491	Bresso	Comit
1490	Cinisello Balsamo	Comit
1457	Cinisello Balsamo ag. 1	Comit
1454	Cusano Milanino	Comit
1483	Meda	Comit
1461	Monza	Comit
1402	Monza ag. 1	Comit
1403	Monza ag. 2	Comit
1459	Monza ag. 3	Comit
1401	Monza est	Comit
1485	Muggiò	Comit
1488	Paderno Dugnano	Comit
1481	Seregno	Comit
2		Bav
8		Bav
10		Bav
19		Bav
257		Bav
392		Bav
50		Cariplo
58		Cariplo
102		Cariplo
106		Cariplo
106	Sportello Bergognone	Cariplo
111		Cariplo
123		Cariplo
129		Cariplo
129	Sp. Acqua Potabile	Cariplo
130		Cariplo
136		Cariplo
136	Sport. San Paolo	Cariplo
141		Cariplo
142		Cariplo
143		Cariplo
143	Sport. via Saponaro	Cariplo
144		Cariplo
149		Cariplo
579 - 56		Cariplo
623 - 75		Cariplo
624 - 76		Cariplo
627 - 78		Cariplo
641 - 81		Cariplo
717 - 52		Comit
723 - 56		Comit
1503 - 3		Comit
1512	Navigli	Comit
1515		Comit
1522		Comit
1528		Comit
1529		Comit
1536		Comit
1538	Mercati Generali	Comit
1542	Corsico	Comit
1542	Sport. 707, Olivetti	Comit
1544	Giambellino	Comit
1586 - 44		Comit

Cod. fil.	Filiali	Cod. fil.	Filiali	
4	Bav ag. 4	604	Cariplo 67	
7	Bav ag. 7	629	Cariplo 79	
11	Bav ag. 11	635	Cariplo 80	
13	Bav ag. 13	245	Cariplo 86	
15	Bav ag. 15	3	Bav 3	
16	Bav ag. 16	20	Bav 20	
18	Bav ag. 18	23	Bav 23	
21	Bav ag. 21	714	Comit 51	
99	Bav ag. 99	754	Comit 60	
015	Cariplo ag. 52	1504	Comit 4	
055	Cariplo ag. 055	1507	Comit 7	
100	Cariplo ag. 100 Milano sede	1509	Comit 9	
101	Cariplo ag. 1	1524	Comit 24	
105	Cariplo ag. 5	1527	Comit Bovisa	
109	Cariplo ag. 9	1533	Comit Certosa	
113	Cariplo ag. 13	1540	Comit 40	
114	Cariplo ag. 14	1543	Comit 43	
115	Cariplo ag. 15	1592	Comit 47	
116	Cariplo ag. 16	1593	Comit 48	
118	Cariplo ag. 18			
131	Cariplo ag. 31	Cod. fil.	Descrizione filiale	Ex marchio
140	Cariplo ag. 40	AV00010000	MI, piazzale Loreto	Bav
591	Cariplo ag. 60	AV00050000	MI, viale Regina Giovanna	Bav
592	Cariplo ag. 61	AV00090000	MI, via Pacini	Bav
593	Cariplo ag. 62	AV00220000	MI, via G. Murat + In Sore	Bav
605	Cariplo ag. 69	AV01320000	MI, piazzale Susa	Bav
608	Cariplo ag. 71	AV01324790	MI, viale Corsica sportello leggero	Bav
671	Cariplo ag. 82	AV01350000	MI, via Ornato	Bav
060	Cariplo Tes. Provincia	AV02580000	MI, via Padova	Bav
070	Cariplo Tes. Regione	AV03910000	Milano Gorla	Bav
098	Cariplo ag. 098	CR00560000	MI 93, Sarca	Cariplo
003	Cariplo Tes. Comune	CR00610000	MI 53, Bazzini	Cariplo
1501	Comit ag. 1	CR01040000	MI 4, p.ta Venezia	Cariplo
1506	Comit ag. 6	CR01070000	MI 7, p.ta Vittoria	Cariplo
1508	Comit ag. 8	CR01170000	MI 17, Niguarda	Cariplo
1510	Comit ag. 10	CR01190000	MI 19, Monza/Rovereto	Cariplo
1511	Comit ag. 11	CR01200000	MI 20, Romagna	Cariplo
1514	Comit ag. 14	CR01202000	MI 20, Romagna	Cariplo
1516	Comit ag. 16	CR01240000	MI 24, Gobetti	Cariplo
1517	Comit, piazza Scala	CR01260000	MI 26, Zara	Cariplo
1519	Comit ag. 19	CR01262000	MI 26, Zara	Cariplo
1520	Comit ag. 20	CR01320000	MI 32, Monza/Gorla	Cariplo
1521	Comit ag. 21	CR01330000	MI 33, Lunigiana	Cariplo
1530	Comit ag. 30	CR01352000	MI 35, Palmanova	Cariplo
1531	Comit ag. 31	CR01790000	MI 85, Carnia	Cariplo
1535	Comit ag. 35	CR01810000	MI 84, Ajaccio	Cariplo
1561	Comit Porta Nuova	CR05870000	MI 59, Politecnico	Cariplo
1584	Comit La Rinascente Duomo	CR05890000	MI Segrate 1	Cariplo
108	Cariplo 8	CR05950000	MI 63, Abruzzi	Cariplo
110	Cariplo 10	CR05960000	MI 64, Monza/Pasteur	Cariplo
112	Cariplo 12	CR06170000	MI 72, Precotto	Cariplo
121	Cariplo 21	CR06200000	MI 73, San Mamete	Cariplo
122	Cariplo 22	P038002660	MI ag. 25	Comit
125	Cariplo 25	P038352430	MI ag. 2	Comit
127	Cariplo 27	P038352590	MI ag. 18	Comit
128	Cariplo 28	P038352780	MI ag. 37	Comit
137	Cariplo 37	P038353004	MI ag. 63	Comit
138	Cariplo 38	P038452910	MI ag. 50	Comit
139	Cariplo 39	P038500000	MI, Turro	Comit
145	Cariplo 45	P038502540	MI ag. 13	Comit
146	Cariplo 46	P038502940	MI ag. 53	Comit
147	Cariplo 47	P038503000	MI, Turro ag. 59	Comit
148	Cariplo 48	P038503260	MI, Turro ag. Rizzoli	Comit
54	Cariplo 54	P03850397	MI, Crescenzago	Comit
57	Cariplo 57			
597	Cariplo 65			
599	Cariplo 66			

C-6307 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Rho S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Rho S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281/Gab.  
del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Rho S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

Sede di Rho:

- ag. 1 di Rho;
- ag. di Terrazzano;
- ag. di Canegrate;
- Tesoreria di Canegrate.

C-6301 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281/Gab.  
del 14 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

dipendenze in Milano:

- sede di Milano;
- agenzia di Milano, Loreto;
- agenzia di Milano, Sempione;
- agenzia di Milano, via Ripamonti;
- agenzia di Milano, viale Montesanto;

dipendenze in Provincia di Milano:

- filiale di San Donato Milanese.

C-6304 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TORINO**

N. Gab.02000077/1.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Viste le lettere nn. 2010, 2011, 2012 dell'11 febbraio 2002 e n. 2092 del 12 febbraio 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS. in data 29 gennaio 2002, non hanno potuto regolarmente funzionare le dipendenze dei sottototati istituti di credito a fianco di ciascuno indicate:

Deutsche Bank S.p.a.:

- filiale 1, via Arcivescovado n. 7, Torino;
- filiale 2, corso V. Emanuele n. 197/bis, Torino;
- sportello «A», via Garibaldi n. 44, Torino;
- sportello «D», corso Giulio Cesare n. 236, Torino;
- sportello «E», corso Siracusa n. 105, Torino;
- sportello «B» corso V. Emanuele n. 25, Torino;

Biverbanca:

- filiale di Torino, via Cavour n. 26;

Banca Regionale Europea:

dipendenze di Torino e Provincia (Bibiana, Bricherasio e Pinerolo);

Banco di Brescia:

- sportelli di Torino e Provincia;

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Catalani.

C-6308 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 218/14.7/02/Gab./Bis.

Il prefetto della Provincia di Mantova,

Premesso che, a causa dello sciopero aziendale indetto dalle Organizzazioni sindacali, gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, agenzia di: Quistello (via Europa), non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 392 in data 24 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le agenzie di Mantova e le dipendenze della Provincia del suindicato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 7 gennaio 2002 della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, agenzia di Quistello (via Europa).

Mantova, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Ietto.

C-6291 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 449/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 719 dell'11 febbraio u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 29 gennaio 2002, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., dipendenza di Massa, Centro commerciale, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per le prime quattro ore di ogni turno e dell'assemblea pomeridiana indetta dalle Organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 29 gennaio 2002, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-6292 (Gratuito).

### RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1<sup>a</sup> pubblicazione)

#### Richiesta dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato al Tribunale di Marsala il 3 dicembre 2001 la signora Alfarano Rosa ad il sig. Bonomo Alessandro hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta di Bonomo Mario nato a Marsala il 18 luglio 1952 scomparso dal domicilio il 14 maggio 1980. Chiunque abbia notizie della scomparsa le faccia pervenire al Tribunale di Marsala cancelleria, volontaria giurisdizione, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Carlo Sammartano.

C-6216 (A pagamento).

#### Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Padova, con sentenza n. 82/01 del 20 aprile 2001, dichiara l'assenza di Angelo Sinigaglia, nato a Venezia il 16 marzo 1941, residente in Costarica, iscritto al registro AIRE di Padova. Ricorso n. 205/01 il 15 febbraio 2001, cronologico n. 3670/01, rep. 2636/01.

Sinigaglia Giorgio.

C-6223 (A pagamento).

### DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

#### COOPERATIVA AGRICOLA PROGETTO GIOVANI Soc. coop. a resp. limitata

Presso il Tribunale di Pordenone, in data 21 febbraio 2002, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Agricola Progetto Giovani, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Vivaro (PN), piazza Umberto I n. 18, in liquidazione coatta amministrativa. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Pordenone, 21 febbraio 2002

Il commissario liquidatore: dott. Soresi Arturo.

C-6196 (A pagamento).

#### SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURALE E DI LAVORO SERVIZI DEL CRUSS a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Bari, trav. 47, via Delle Murge n. 10/E

Partita I.V.A. n. 02630500722

Si rende noto che dal giorno 31 gennaio 2002 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Bari il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001 della cooperativa in epigrafe.

Bari, 31 gennaio 2002

Il commissario liquidatore: rag. Giuseppe Vacca.

C-6229 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA  
OPERATORI BENI CULTURALI a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Bari, via Angiulli n. 38  
Partita I.V.A. n. 03274700727

Si rende noto che dal giorno 31 gennaio 2002 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Bari il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001 della Cooperativa in epigrafe.

Bari, 31 gennaio 2002

Il commissario liquidatore: rag. Giuseppe Vacca.

C-6230 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI FANO

##### Ufficio appalti e contratti

Fano, via S. Francesco d'Assisi n. 76

##### Avviso di aste pubbliche

Il giorno 12 aprile 2002, con inizio alle ore 9, nell'Ufficio appalti e contratti, sito nella residenza comunale, si procederà alla vendita all'asta, a mezzo di distinti pubblici incanti, di n. 2 lotti edificabili in viale Piceno, così identificati:

lotto a), mq 620 c.a. da frazionarsi, f. 55, mappale 55, part. 25756, zona residenziale di completamento B2. Confini: Comune di Fano, viale Piceno, Busca, Montani, salvo altri. Prezzo a base d'asta € 260 al mq di superficie reale, oltre I.V.A. ai sensi di legge;

lotto b), mq 800 c.a. da frazionarsi, f. 55, mappale 55, part. 25756, zona residenziale di completamento B2. Confini: Comune di Fano, viale Piceno, Montani, Orciani, Lucarelli, salvo altri. Prezzo a base d'asta € 260 al mq di superficie reale, oltre I.V.A. ai sensi di legge.

L'importo finale del bene aggiudicato è determinato dalla risultanza del prezzo unitario offerto al mq per la superficie reale, espressa in mq accertata, tenuto conto degli esiti del frazionamento.

Modalità gare: mediante pubblici incanti, a mezzo distinte offerte segrete, da confrontarsi con i rispettivi prezzi unitari di stima (L./mq), ai sensi art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione al migliore offerente, procedendo aggiudicazione anche in caso di una sola offerta che sia almeno pari al prezzo di stima stabilito e sarà definitiva ad unico incanto e non soggetta a miglioramento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà ad una licitazione tra i concorrenti. Se nessuna offerta raggiungerà il prezzo minimo stabilito, la gara si intenderà annullata.

Non è consentito fare offerta per persona da nominare.

Indirizzo e modalità per presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire al Comune di Fano, Ufficio appalti e contratti, via S. Francesco d'Assisi n. 76, 61032 Fano, a rischio del concorrente, entro le ore 12 del giorno precedente la gara, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'oggetto, il giorno della gara, il nominativo del mittente con relativo indirizzo.

Requisiti e documentazione richiesta: i concorrenti dovranno produrre, pena esclusione, le seguenti dichiarazioni, sul modello predisposto da questa amministrazione, da rendere legale:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale o partita I.V.A., telefono e fax, indirizzo dell'offerente;

2) qualora l'offerente sia persona giuridica, dovrà autocertificare di essere iscritto alla C.C.I.A.A. indicando il nominativo e poteri del legale rappresentante. Nel caso in cui ai sensi di statuto occorra deliberazione organo statutariamente competente, la stessa dovrà essere allegata;

3) dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del bene immobiliare che si intende acquistare e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando;

4) indicazione della somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere, espressa unicamente in euro;

5) ricevuta del versamento alla Tesoreria del Comune, sede centrale Banca Carifano, piazza XX Settembre, tramite bonifico bancario, della cauzione relativa al bene a cui si intende partecipare, pari ad un decimo prezzo di stima e cioè: lotto a), € 16.120,00; lotto b) € 20.800,00).

Dette dichiarazioni dovranno essere corredate da una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Oltre termine stabilito per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

In caso di discordanza fra indicazione in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

Condizioni per trasferimento beni:

a) spese a carico acquirenti: atto notarile di compravendita inclusi oneri fiscali e frazionamenti catastali;

b) attività previste nella lottizzazione: zona residenziale B2 di completamento;

c) l'amministrazione comunale si riserva incameramento cauzione provvisoria in caso aggiudicatario non proceda alla stipula contrattuale entro un termine massimo di 3 mesi aggiudicazione definitiva;

d) pagamenti: 80% (+ I.V.A. 20%) entro 10 giorni da notifica aggiudicazione definitiva, saldo 20% (+ I.V.A. 20%) a rogito notarile, mediante bonifico bancario;

e) la scelta del notaio spetta alla parte acquirente, a condizione che operi nel distretto notarile di Pesaro-Urbino.

Informazione ex art. 10 legge n. 675/1996

I dati forniti dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai sensi dell'ex art. 10, legge n. 675/1996.

Informazioni: documentazione tecnica, Ufficio patrimonio, tel. 0721/887373; parte amministrativa, Ufficio appalti e contratti, tel. 0721/887302.

Responsabile del procedimento: dott. Pietro Celani.

Il dirigente settore 12° - U.O. patrimonio:  
dott. Pietro Celani

S-2410 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### COMUNE DI NAPOLI

##### Servizio gare contratti e forniture

Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo

Telef. fax 081/7952403

##### Bando di gara

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 3623 del 19 dicembre 2001 e della determinazione dirigenziale n. 88 del 24 dicembre 2001, registrata all'indice generale al n. 2622 del 28 dicembre 2001, è indetta asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di essenze arboree da porre a dimora nell'ambito del Comune in attuazione della legge 29 gennaio 1992, n. 113. Importo complessivo a base d'asta: € 164.649,28 oltre I.V.A. Le caratteristiche tecniche della fornitura e relative quantità, sono specificate all'art. 4 del capitolato speciale consultabile presso il Servizio gestione parchi e giardini sito in Napoli alla salita Pontecorvo n. 72, tel. 081/5495913, fax 081/5445656, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. L'asta si svolgerà alle ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. presso i locali del Servizio gare e contratti sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipi-

pio, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli entro le ore 12, del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante le indicazioni del mittente, dell'oggetto dell'appalto, estremi della deliberazione e determinazione d'indizione. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) busta contenente l'offerta in cifre e lettere e sottoscritta dal legale rappresentante, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; 2) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificato dall'art. 3, comma 10, legge n. 127/97, dal legale rappresentante, attestante: l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i., nonché di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; 3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata o autocertificazione) in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto al termine di presentazione della domanda di partecipazione) da cui risulti che l'attività di produzione e/o commercializzazione riguarda le forniture oggetto del presente appalto; in caso di partecipazione di imprese in raggruppamento temporaneo, il certificato (o copia o autocertificazione) deve essere presentata da ciascuna impresa del raggruppamento; 4) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 402/98 con particolare riferimento alla lettera c) per la quale è richiesto che l'azienda dimostri di avere un fatturato, riferito all'ultimo triennio, di almeno una volta e mezzo l'importo dell'appalto; 5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, secondo le disposizioni di legge. In caso di aggiudicazione il raggruppamento dovrà assumere le forme previste per la costituzione delle Associazioni Temporanee di Imprese. L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti di quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta. Le eventuali controversie saranno rimesse, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato.

Il dirigente del servizio: dott. A. Ruggiero.

C-6176 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo  
Tel. 081/7952403

#### Bando di gara

A seguito di deliberazione di G.C. n. 2447 del 30 ottobre 2001 di approvazione del capitolato speciale d'appalto e determinazione dirigenziale n. 44 del 15 novembre 2001 del dirigente del Servizio gestione grandi impianti sportivi si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice: asta pubblica ai sensi dell'art. 34 del Comune di Napoli per la disciplina dei contratti, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, da esperirsi con il sistema delle offerte segrete, come da art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e da tenersi di cui agli articoli 69 e 76 del citato regio decreto (offerta esclusivamente in aumento) per la concessione per anni quattro del servizio di buvette presso il Centro polisportivo «A. Collana» per un importo complessivo presunto a base d'asta di L. 27.600.000 annue oltre I.V.A., pari ad € 14.254,21.

L'asta si svolgerà presso il Servizio gare e contratti, IV piano, palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli, entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Napoli, protocollo generale, palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli.

I plichi raccomandati, recanti il mittente, l'oggetto dell'appalto, il numero della deliberazione di G.C. e l'indicazione della determinazione dirigenziale dovranno contenere pena l'esclusione:

1) richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente a gara e di accettarli in pieno senza riserva;

2) busta concernente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 e s.m.i. corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98, ed all'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguito mediante versamento alla Tesoreria comunale in contanti o titoli di Stato, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria;

6) nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 e s.m.i. corredata da fotocopia d'identità del dichiarante.

La vendita di prodotti dovrà attenersi al dettato di cui al capitolato speciale d'appalto. La consegna delle buvette dovrà essere eseguita, previa firma del contratto di concessione, presso il Servizio gestione grandi impianti sportivi sito in via Claudio, Stadio San Paolo, Napoli. Il termine di consegna dovrà essere quello indicato nel contratto e comunque non oltre quello stabilito dal C.S.A. L'appalto verrà aggiudicato col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, secondo le modalità di cui agli artt. 69 e 76 del citato regio decreto in favore di colui che presenterà l'offerta con il maggior aumento percentuale unico sul canone posto a base d'asta.

La concessione sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte valide. Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un canone manifestamente ed anormalmente alto e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio gestione grandi impianti sportivi, via Claudio, Stadio San Paolo, Napoli, tel. 081/2393555 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente del servizio gare e contratti:  
dott. A. Ruggiero

C-6179 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare contratti e forniture

Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo  
Telef. fax 081/7952403

#### Bando di gara

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 3689 del 21 dicembre 2001 e della determinazione dirigenziale n. 90 del 27 dicembre 2001, registrata all'indice generale al n. 2630 del 28 dicembre 2001, è indetta asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di indumenti da lavoro e di protezione per il personale operaio giardiniere addetto al rifacimento delle aiuole. Importo complessivo a base d'asta: € 129.114,22 oltre I.V.A. Le caratteristiche tecniche della fornitura e relative quantità, sono specificate all'art. 4 del capitolato speciale consultabile presso il Servizio gestione parchi e giardini sito in Napoli alla salita Pontecorvo n. 72,

tel. 081/5495913, fax 081/5445656, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. L'asta si svolgerà alle ore 11 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I presso i locali del Servizio gare e contratti sito in Pal. S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli, entro le ore 12, del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante le indicazioni del mittente, dell'oggetto dell'appalto, estremi della deliberazione e determinazione d'indizione. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) busta contenente l'offerta in cifre e lettere e sottoscritta dal legale rappresentante, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; 2) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificato dall'art. 3, comma 10, legge n. 127/97, dal legale rappresentante, attestante: l'insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i., nonché di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; 3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata o autocertificazione) in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto al termine di presentazione della domanda di partecipazione) da cui risulti che l'attività di produzione e/o commercializzazione riguarda le forniture oggetto del presente appalto; in caso di partecipazione di imprese in raggruppamento temporaneo, il certificato (o copia o autocertificazione) deve essere presentata da ciascuna impresa del raggruppamento; 4) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 402/98 con particolare riferimento alla lettera c) per la quale è richiesto che l'azienda dimostri di avere un fatturato, riferito all'ultimo triennio, di almeno una volta e mezzo l'importo dell'appalto; 5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, eseguita mediante versamento alla tesoreria comunale, oppure con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, secondo le disposizioni di legge. In caso di aggiudicazione il raggruppamento dovrà assumere le forme previste per la costituzione delle Associazioni Temporanee di Imprese. L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti di quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta. Le eventuali controversie saranno rimesse, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato.

Il dirigente del servizio: dott. A. Ruggiero.

C-6177 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento gare contratti e forniture**  
**Servizio gare e contratti**

*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Comune di Napoli, Servizio, traffico e viabilità, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli, tel. 081/5518686, fax 081/7952374.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 3019 del 30 novembre 2001 e determina dirigenziale n. 8 del 21 dicembre 2001, registrata all'indice generale al n. 2441 del 24 dicembre 2001.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale della viabilità principale della città di Napoli;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.387.686,12 (pari a L. 2.686.935.000) di cui € 41.630,58 (pari a L. 80.608.050) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;

3.4) categoria OS10, classifica IV;

3.5) i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133, Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del ventiseiesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'esplicitamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicate nel bando di gara; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione ed allega attestato rilasciato dal Servizio traffico e viabilità ai sensi dell'art. 5 del capitolato-speciale-appalto;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni:

una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

certificato del casellario giudiziario o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 oppure (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: dichiarazione del legale rappresentante in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6 del presente bando.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno successivo alla scadenza del presente bando alle ore 9,30 presso la sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, tramite fax, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti indicati nel presente bando contestualmente verrà inviata raccomandata postale; si precisa, comunque, che il termine di scadenza perentorio decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Inoltre, in tale seduta, verrà fissato il giorno della seconda seduta pubblica, in cui sarà effettuata l'aggiudicazione provvisoria.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: l'opera verrà finanziata dalla cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/81;

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, e della n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'arch. G. Ferulano c/o Servizio traffico e viabilità, Palazzo S. Giacomo, 4° piano, piazza Municipio, tel. 081/5518686;

e) il bando è reperibile sul sito internet: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio traffico e viabilità Palazzo S. Giacomo, 4° piano, piazza Municipio 80133 Napoli nei giorni feriali dalle ore 9 alle 13, sabato escluso.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-6175 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo  
Tel. 081/7952403

### Avviso di gara

In esecuzione della determina dirigenziale n. 10 del 29 novembre 2001 registrata all'indice generale n. 2093 del 6 dicembre 2001 e delibera di G.C. n. 2358 del 26 ottobre 2001, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune, in qualità del Servizio risorsa mare, indice asta pubblica con il sistema di cui agli artt. 66, 69 e 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o pari a quello fissato nell'avviso d'asta) per la fornitura attrezzature varie necessarie al regolare svolgimento delle attività di manutenzione costiera e di sorveglianza ecologico-ambientale in mare del Servizio risorsa mare. L'importo a base d'asta è di € 31.656,23 (L. 61.295.000) I.V.A. inclusa, fino alla concorrenza. L'asta si svolgerà alle ore 10,30 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, presso il Servizio gare, contratti e forniture sito in piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, Napoli.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, entro e non oltre le ore 12 del giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'asta, tramite plico raccomandato, del Servizio postale, sigillato e controfirmato sulle incollature.

I plichi raccomandati dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) busta contenente l'offerta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta e dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio;

4) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia sottoscritta nei modi di legge;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa c/o fidejussione bancaria. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonee certificazioni della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio;

6) per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso potranno essere visionati presso il Servizio risorsa mare, via Cervantes n. 55/5, Napoli, tel. 081/7901307, 7901339, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14.

Il dirigente del servizio gare e contratti:  
dott. A. Ruggiero

C-6181 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

#### Bando di gara

A seguito di deliberazione di G.C. n. 2449 del 30 ottobre 2001 di approvazione del capitolato speciale d'appalto e determinazione dirigenziale n. 43 del 15 novembre 2001 del dirigente del Servizio gestione grandi impianti sportivi si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica ai sensi dell'art. 34 del Comune di Napoli per la disciplina dei contratti, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, da esperirsi con il sistema delle offerte segrete, come da art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e da tenersi di cui agli articoli 69 e 76 del citato regio decreto (offerta esclusivamente in aumento) per la concessione per anni quattro del servizio di buvette presso piscina «F. Scandone» per un importo complessivo presunto a base d'asta di L. 27.600.000 annue oltre I.V.A. pari ad € 14.254,21.

L'asta si svolgerà presso il Servizio gare e contratti, IV piano, palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli, entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Napoli, Protocollo generale, palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli.

I plichi raccomandati, recanti il mittente, l'oggetto dell'appalto, il numero della deliberazione di G.C. e l'indicazione della determinazione dirigenziale, dovranno contenere pena l'esclusione:

1) richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente a gara e di accettarli in pieno senza riserva;

2) busta concernente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 e s.m.i. corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98, ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguito mediante versamento alla Tesoreria comunale in contanti o titoli di Stato, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria;

6) nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 e s.m.i. corredata da fotocopia d'identità del dichiarante;

La vendita di prodotti dovrà attenersi al dettato di cui al capitolato speciale d'appalto. La consegna delle buvette dovrà essere eseguita, previa firma del contratto di concessione, presso il Servizio gestione grandi impianti sportivi sito in via Claudio, stadio San Paolo, Napoli. Il termine di consegna dovrà essere quello indicato nel contratto e comunque non oltre quello stabilito dal C.S.A. L'appalto verrà aggiudicato col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, secondo le modalità di cui agli artt. 69 e 76 del citato regio decreto in favore di colui che presenterà l'offerta con il maggior aumento percentuale unico sul canone posto a base d'asta.

La concessione sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte valide. Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un canone manifestamente ed anormalmente alto e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio gestione grandi impianti sportivi, via Claudio, Stadio San Paolo, Napoli, tel. 081/2393555 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente del servizio gare e contratti:  
dott. A. Ruggiero

C-6178 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

#### Esito di gara

Affidamento della fornitura di capi di corredo occorrenti al personale maschile e femminile del Dipartimento Polizia municipale. Importo a base d'asta: L. 403.500.000 oltre I.V.A. Determinazione dirigenziale di indizione del Dipartimento Polizia municipale n. 52 del 15 dicembre 1999, registrata all'indice generale al n. 1667 del 29 dicembre 1999. Delibera di approvazione del C.S.A. di G.C. n. 4461 del 9 dicembre 1999. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità previste dagli artt. 73, lett. c), 76 ed 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Gara del giorno 7 gennaio 2002. Ditte partecipanti: numero tre e precisamente: 1) Confezioni Umbre Sud; 2) Aviu S.a.s.; 3) A.T.I. Scuotto Industria Manifatti - Manifatture Meridionali. Determinazione di affidamento: n. 7 del 22 gennaio 2002. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Scuotto Industria Manifatti - Manifatture Meridionali con il ribasso del 26,80%. Il presente bando è stato inoltrato alla G.U.C.E. per la sua pubblicazione in data 25 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-6182 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Servizio gare e contratti**  
 Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

*Avviso di gara*

In esecuzione della determina dirigenziale n. 19 registrata all'indice generale prot. n. 2510/2001 e delibera di G.C. n. 3440 del 15 dicembre 2001, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune, in qualità del Servizio risorsa mare, indice gara di appalto per l'acquisto di attrezzature informatiche e arredi mediante asta pubblica con il sistema di cui agli artt. 66, 69 e 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o pari a quello fissato nell'avviso d'asta) per la fornitura attrezzature informatiche e arredi occorrenti al Servizio risorsa mare. L'importo a base d'asta è di € 41.512,81 (L. 80.380.000) I.V.A. compresa, fino alla concorrenza. L'asta si svolgerà alle ore 11,30 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, presso il Servizio gare e contratti sito in piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, entro e non oltre le ore 12 del giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'asta, esclusivamente tramite plico raccomandato, del servizio postale, sigillato e controfirmato sulle incollature. I plichi raccomandati dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione sottoscritta, nei modi di legge, dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) busta contenente l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, nei modi di legge, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio;

4) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia sottoscritta nei modi di legge;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata mediante versamento in contanti alla Tesoreria comunale, oppure con fidejussione bancaria o, polizza assicurativa della durata di mesi sei dalla data della gara. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonee certificazioni della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso potranno essere visionati presso il Servizio risorse mare, via Cervantes n. 55/5, Napoli, tel. 081/7901307, 7901339, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14.

Il dirigente del servizio gare e contratti:  
dott. A. Ruggiero

C-6180 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Servizio gare e contratti**

Napoli, piazza Municipio n. 1  
Tel. 081/7952403

*Bando di gara*

Il Comune di Napoli rende noto che in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 3378 del 15 dicembre 2001 e determinazione dirigenziale n. 48 del 18 dicembre 2001 è indetta gara d'appalto, mediante pubblico incanto in due lotti, per la fornitura e messa in opera di materiali d'arredo, di attrezzature per le aree di lavoro nonché di attrezzature tecniche per l'allestimento della cucina del Dormitorio Pubblico. Importo complessivo a base d'asta € 287.979,47 oltre I.V.A., così suddiviso: 1° lotto - materiali d'arredo, attrezzature per le aree di lavoro: € 236.402,46, oltre I.V.A.; 2° lotto - attrezzature tecniche per allestimento cucina: € 51.577,01, oltre I.V.A. L'asta si svolgerà alle ore 12 del 19 aprile 2002 presso il Servizio gare e

contratti sito in piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, Napoli. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, tramite plico raccomandato sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il lotto per cui si partecipa e mittente. I plichi raccomandati dovranno contenere: a) busta contenente l'offerta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; b) dichiarazione, in carta legale, sottoscritta dall'interessato ai sensi di legge, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; c) certificato, in carta legale, di iscrizione alla C.C.I.A.A. con attivazione dell'oggetto sociale; d) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto prestata nei modi di legge, tramite polizza a fidejussoria, fidejussione bancaria, deposito presso la Tesoreria comunale di numerario o titoli di stato; ove trattasi di polizza di polizza fidejussoria, quest'ultima deve avere la durata di sei mesi; e) certificazione della capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli artt. 13, commi a), b) e c), e 14, commi a) ed e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; f) schede tecniche dei materiali impiegati, attestazione di rispondenza alle norme UNI ed ISO e di conformità al decreto legislativo n. 626/94.

L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti della ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi base, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 6 e 16, comma a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Il capitolato speciale può essere consultato presso il Servizio attività assistenziali centrali, via Amato da Montecassino n. 4, tel. 081/5493340-5442119, fax 081/5442119.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 25 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-6183 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Servizio gare e contratti**

Napoli, piazza Municipio n. 1  
Tel. 081/7952403

*Bando di gara*

Il Comune di Napoli rende noto che in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 2680 del 16 novembre 2001 e determinazione dirigenziale n. 65 del 18 dicembre 2001 è indetta gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per la fornitura con relativa posa in opera, di arredi occorrenti agli uffici comunali per il periodo presunto di un anno a decorrere dalla data del primo ordinativo. Importo complessivo a base d'asta € 446.476,98 compreso I.V.A. L'asta si svolgerà alle ore 12 del 20 aprile 2002 presso il Servizio gare e contratti sito in piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, Napoli. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, tramite plico raccomandato sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. I plichi raccomandati dovranno contenere: 1) busta contenente l'offerta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; 2) documentazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche, previste all'art. 9, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 402/98 ed alla insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni; 3) certificato o copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A., con relativa attivazione dell'oggetto sociale; 4) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 402/98, con particolare riguardo alla lettera c) per la quale è richiesto che l'azienda dimostri di avere un fatturato per analoghe forniture di almeno 900 milioni di lire riferito all'ultimo triennio; 5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussoria bancaria, avente durata minima di sei mesi. I concorrenti dovranno inoltre dimostrare le capacità tecniche e la conformità ai prodotti di cui agli

artt. 5, 6 e 7 del capitolato speciale di appalto, mediante la presentazione della seguente campionatura che dovrà essere inviata a totale carico delle ditte partecipanti, presso il Magazzino sito in via Lombardi n. 15, Napoli: A1) scrivania dirigenziale (pezzo di piano da cm 80x80, angolo bordato su 2 lati); A4) libreria per funzionari (solo anta vetro completa di cerniera e serratura e piano di finitura); B1) poltrona da scrittoio dirigenziale; D1) scrivania per funzionari; E1) scrivania per impiegati; E6) tavolo per attrezzature munite di videoterminale ed apparecchi accessori; B5) poltroncina da scrittoio con braccioli. L'idoneità degli articoli presentati sarà espressa da un'apposita commissione composta da: dirigente del Servizio provveditorato o un suo delegato; responsabile dell'ufficio preposto; responsabile del Magazzino.

Il verbale della Commissione sarà trasmesso al Servizio gare e contratti per l'ammissione delle ditte concorrenti. In allegato alla documentazione amministrativa le ditte dovranno presentare le certificazioni di superamento di prove di laboratorio (livello minimo 4), di cui al capitolato speciale di appalto, rilasciate da laboratorio accreditato e legalmente riconosciuto, e riferiti agli specifici articoli evidenziati. La campionatura di cui sopra dovrà essere inviata presso il Magazzino di via Lombardi, con preavviso telefonico al numero 0817804950, nel termine del quarto giorno lavorativo che precede la data fissata per la presentazione delle offerte. L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti della ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi base, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Il capitolato speciale può essere consultato presso il Servizio provveditorato, via Lombardi n. 15, tel. 081/7804950.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 25 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-6184 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

#### Bando di gara

In esecuzione del decreto del funzionario delegato, ai sensi della legge n. 285/97, n. 5 del 30 gennaio 2002 è indetta, ai sensi del regio decreto n. 2440/23, dell'art. 91 del regio decreto n. 827/24 e del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod., gara d'appalto, col sistema della licitazione privata con procedura accelerata a termini abbreviati suddivisa in 2 lotti, per il progetto «Sportelli lavoro» che prevede attività finalizzate prioritariamente all'inclusione sociale dei giovani disoccupati e/o in cerca di prima occupazione del Rione Sanità e Quartieri Spagnoli, fermo restando la possibilità da parte di minori e giovani residenti in altri quartieri della città, di poter fruire di tali opportunità previa richiesta dei Centri di servizi sociali territoriali circoscrizionali, con modalità che saranno concordate di volta in volta rispetto al numero di utenti da accogliere, alla tipologia degli interventi richiesti.

Data l'urgenza si ricorre alla procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante del summenzionato provvedimento e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del Comune, nel regio decreto n. 2440/23, nel regio decreto 23 maggio 24, n. 827.

Gli enti e gli organismi interessati potranno partecipare, come capofila, come partner o come associati, e potranno presentare proposte per tutti e due gli sportelli ma non potranno aggiudicarsene più di uno.

Sono ammesse a partecipare: associazioni riconosciute e non riconosciute, istituzioni private di assistenza, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, cooperative enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del Codice civile e art. 2 delle relative deliberazioni attuative, enti ecclesiastici, organismi riuniti in partenariato, consorzi di cooperative, altri organismi in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. tutti comunque aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza scopi di lucro.

Le attività si realizzeranno, nel Rione Sanità e Quartieri Spagnoli, nell'ambito di max 40 settimane dalla data di inizio delle stesse, per un totale di 35 settimane tipo/risorse, in ogni caso ad esaurimento delle ore di attività previste per ogni singolo sportello.

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto per uno sportello è di € 238.215,74 (L. 461.250.000, I.V.A. compresa se dovuta per la configurazione giuridica dell'ente) oppure di € 229.053,60 (L. 443.509.607, I.V.A. esclusa) per un importo complessivo presunto, relativo al totale di 2 sportelli, di € 476.431,49 (L. 922.500.000, I.V.A. compresa se dovuta per la configurazione giuridica dell'ente) di € 458.107,19 (L. 887.019.214, I.V.A. esclusa).

È previsto un rialzo massimo ammissibile nella misura massima del 2,50% da ripartire proporzionalmente su tutte le voci di costo, salvo quelle relative alle indennità allievi.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta nelle forme stabilite dal capitolato speciale d'appalto e dovrà pervenire, a mezzo posta raccomandata (non fa fede la data di spedizione del timbro postale) o a mano, in busta chiusa, sigillata, con indicazione dell'oggetto dell'appalto, del lotto e l'indicazione del mittente, completo di numero telex, entro il termine delle ore 12 del 20° giorno, dal giorno successivo alla spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea (data invio 25 febbraio 2002 (data scadenza 17 marzo 2002), al Comune di Napoli, protocollo speciale gare, piazza Municipio. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il capitolato speciale può essere visionato e/o ritirato presso il 94° servizio, tempo libero politiche giovanili e per i minori, via Amato da Montecassino n. 4, tel. 0815493413, nonché presso il sito del Comune di Napoli: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-6185 (A pagamento).

### AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5

Tel.06/33062796/45, fax 06/33062707-06/30601492

#### Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che l'appalto concorso indetto con deliberazione n. 687/2001 ed avente ad oggetto la fornitura triennale di Sistemi diagnostici occorrenti ai laboratori analisi è stato esperito ed aggiudicato con ordinanza n. 9/D.A. n. 4/Prov. adottata in data 13 febbraio 2002, secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, art. 23, comma 1, lettera b). Hanno partecipato 16 ditte di cui 8 sono risultate aggiudicatarie. I lotti per i quali si è pervenuti ad aggiudicazione sono tutti e 10 i lotti messi in gara e precisamente:

lotto A - Service per esame emocromocitometrico.

Ditta aggiudicataria: Dasit, proposta B.

Importo annuale presunto I.V.A. inclusa: € 106.308,52.

Importo triennale presunto I.V.A. inclusa: € 318.925,55;

lotto B - Service esami emocoagulativi.

Ditta aggiudicataria: Roche Diagnostics.

Importo annuale presunto I.V.A. inclusa: € 148.842,84.

Importo triennale presunto I.V.A. inclusa: € 446.528,52;

lotto C - Service per dosaggio sieroproteine ditta aggiudicataria: Beckman Coulter.

Importo annuale presunto I.V.A. inclusa: € 92.961,88.

Importo triennale presunto I.V.A. inclusa: € 278.885,63;

lotto D - Service per esame chimico fisico delle urine.

Ditta aggiudicataria: Menarini.

Importo annuale presunto I.V.A. inclusa: € 27.548,44.

Importo triennale presunto I.V.A. inclusa: € 82.645,31;

lotto E - Service per l'elettroforesi capillare delle sieroproteine.

Ditta aggiudicataria: Sebia Italia.

Importo annuale presunto I.V.A. inclusa: € 28.163,84.

Importo triennale presunto I.V.A. inclusa: € 84.491,53;

lotto F - Service per screening batteriurie.

Ditta aggiudicataria: Alifax S.p.a.

Importo annuale presunto I.V.A. inclusa: € 37.841,17.

Importo triennale presunto I.V.A. inclusa: € 113.523,52;

lotto G - Sistema walk away integrato per identificazioni micro-biologiche e saggi di sensibilità agli antibiotici.

Ditta aggiudicataria: Biomerieux Italia.

Importo annuale presunto I.V.A. inclusa: € 72.493,40.

Importo triennale presunto I.V.A. inclusa: € 217.480,18;

lotto H - Service per emocolture.

Ditta aggiudicataria: Becton Dickinson Italia.

Importo annuale presunto I.V.A. inclusa: € 19.633,64.

Importo triennale presunto I.V.A. inclusa: € 58.900,90;

lotto I - Service per colture micobatteri nel sangue e altri fluidi biologici e antibiogramma.

Ditta aggiudicataria: Becton Dickinson Italia, proposta n. 2.

Importo annuale presunto I.V.A. inclusa: € 27.137,55.

Importo triennale presunto I.V.A. inclusa: € 81.412,64;

lotto J - Service per indagini sierologiche in automatico nell'acertamento morte cerebrale/espianto.

Ditta aggiudicataria: Biomerieux Italia.

Importo annuale presunto I.V.A. inclusa: € 7.362,62.

Importo triennale presunto I.V.A. inclusa: € 22.087,84.

L'importo complessivo presunto triennale è di € 1.704.881,62 I.V.A. inclusa.

Il dirigente dell'area provveditorato:  
rag. Tommaso De Angelis

S-2361 (A pagamento).

### CEPAV UNO Consorzio Eni per l'Alta Velocità

*Avviso di pubblico incanto (MO-06)*

Il consorzio Cepav Uno, Consorzio Eni per l'Alta Velocità, sede legale in via A. De Gasperi n. 16, 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi: via Tolstoj n. 86, 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766, sito internet: www.cepavuno.it affidatario della T.A.V., Treno Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto delle proprie consorziate Snamprogetti S.p.a., Aquater S.p.a. e Impresa Pizzarotti & C. S.p.a., costituite nella Consortile Modena S.c.a.r.l., indice pubblico incanto per affidamento lavori per la realizzazione rilevati ed opere d'arte tra progressiva km 171+295 e progressiva km 175+441 della linea ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna e Interconnessione Modena Est tra progressiva km 0+000 e progressiva km 2+140.

Importo complessivo: € 22.241.952,04 I.V.A. esclusa, così suddiviso:

prezzo a corpo a base gara: € 21.250.165,78;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 991.786,26;

categoria prevalente: OG3 € 17.497.597,83;

altre categorie: OS13 € 1.940.839,77; OS21 € 2.803.514,44.

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/1994 e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: Comuni di Castelfranco Emilia (MO) e di Anzola nell'Emilia (BO).

Termine ultimazione: 854 giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare in particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli uffici operativi del consorzio, a partire dal quinto giorno dall'inizio del bando alla U.E. dalle 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato, fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 22 aprile 2002, con indicazione mittente e dicitura «pubblico incanto MO-6; per la realizzazione dei lavori linea A.V. MI-BO», presso gli uffici operativi del consorzio.

Testo integrale bando spedito il 25 febbraio 2002 all'Ufficio pubblicazioni U.E., che lo ha ricevuto il 25 febbraio 2002. Pubblicazione nella G.U.R.I. n. 54 del 5 marzo 2002.

Cepav Uno

Il presidente: ing. A. Caridi

S-2408 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SALUTE

*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della salute, Direzione generale organizzazione, bilancio e personale del Ministero, Ufficio VIII, piazzale dell'Industria, 20, 00144 Roma, tel. 0659942185; 0659942986, fax 0659942361.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categorie di servizio: n. 23 C.P.C. 873, servizi di investigazione e di sicurezza.

4. Descrizione del servizio: vedi capitolato d'oneri.

5. Luogo di esecuzione: Roma, sedi del Ministero della salute i cui indirizzi sono specificati nel capitolato d'oneri.

6. L'impresa singola o le imprese che volessero corrispondere all'appalto in forma associata devono:

6.1) essere iscritte in uno dei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

6.2) essere in possesso di regolare licenza d'esercizio, in corso di validità, rilasciata dalla prefettura di Roma;

6.3) essere in possesso del certificato di conformità UNI EN 29001.

6.4) non incorrere nelle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

6.5) non incorrere nelle cause di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.i. e al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

7. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; D.M. 25 ottobre 1985; regio decreto 18 dicembre 1923, n. 2440 e s.m.i.; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.

8. Durata del contratto: anni tre, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio che sarà comunicata dall'amministrazione appaltante.

9. Denominazione ed indirizzo della Direzione generale alla quale possono venire richiesti i documenti del caso: vedi punto 1.

10. Documenti da richiedere all'amministrazione: capitolato d'oneri e schema di contratto.

11. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

12. Il costo per il ritiro dei documenti è di L. 20.500. (ventimilacinquecento), pari a € 10,59 (dieci euro/59) che dovrà essere corrisposto in marche da bollo ordinarie, i documenti possono essere ritirati, previa richiesta telefonica, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

13. Le offerte devono pervenire entro le ore 14 del 18 aprile 2002 all'indirizzo di cui al punto 1., ed essere redatte in lingua italiana.

14. Modalità di presentazione delle offerte e loro contenuto: da redigere secondo le prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri.

15. Sono ammesse a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle società concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata.

16. Data, ora e luogo dell'apertura: 22 aprile 2002, 11, luogo: vedi punto 1.

17. Cauzione e altre forme di garanzia richieste: le prescrizioni relative alla cauzione sono contenute nel capitolato d'oneri.

18. Il finanziamento è a carico del bilancio dello Stato, i pagamenti avverranno nei modi e nei tempi previsti nello schema di contratto.

19. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

20. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve assolvere: l'offerta, in carta legale o resa legale con bollo vigente, deve essere accompagnata:

20.1) da idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 11, lett. a) del decreto legislativo n. 65/2000.

20.2) dalle dichiarazioni di cui all'art. 11, lett. c) del decreto legislativo n. 65/2000;

20.3) dai documenti richiesti nel capitolato d'oneri.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere esibita oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti.

La mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza di uno solo dei documenti di cui sopra o richiesti nel capitolato d'oneri comporterà la nullità dell'offerta presentata.

21. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

22. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi secondo i criteri che sono riportati nel capitolato d'oneri.

23. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

24. È fatto divieto di subappalto.

25. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: omesso.

26. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 22 febbraio 2002.

27. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 22 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Gennaro Niglio.

C-6186 (A pagamento).

## CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

### Bando di gara indicativo

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 nonché dall'art. 45 del regolamento Regionale n. 4 del 16 agosto 1999, il Consiglio regionale del Veneto rende noto che, nel corso del corrente anno, procederà all'espletamento di gare volte alla definizione dei contratti di fornitura di beni e servizi, di seguito elencati:

- servizio di facchinaggio;
- servizio di manutenzione natanti;
- servizio di rilegatura;
- materiale di consumo per servizi igienici;
- servizio di agenzia di viaggio;
- fornitura di divise per il personale;
- fornitura di materiale di cancelleria;
- fornitura di agende;
- fornitura materiale informatico;
- servizi informatici.

Eventuali informazioni potranno richiedersi all'Ufficio contratti, bacino Orseolo Campo San Gallo n. 1122, Venezia (tel. 0412701727-718-717-732, fax 0412701733-744).

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-6193 (A pagamento).

## CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

### Bando di gara indicativo

Il Consiglio regionale del Veneto rende noto, ai sensi dell'art. 45 del regolamento Regionale n. 4 del 16 agosto 1999, che, nel corso del corrente anno, procederà all'espletamento delle gare inerenti i lavori di seguito elencati:

lavori di manutenzione delle sedi del Consiglio per le seguenti categorie di opere: dipintura, edili e affini, falegname, fabbro, elettriche, espurgo pozzi neri, impianto riscaldamento e impianto antincendio, telefonia, restauratore, terrazziere, impianto tv e tvcc.;

lavori vari.

Eventuali informazioni potranno richiedersi all'Ufficio contratti, bacino Orseolo Campo San Gallo n. 1122, Venezia (tel. 0412701727-718-717-732, fax 0412701733-744).

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-6194 (A pagamento).

## SOGIN - Società Gestione Impianti Nucleari per azioni

Roma, via Torino n. 6

Partita I.V.A. n. 05779721009

*Bando di gara con procedura negoziata per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (riferimento gara NAM2A003)*

Società appaltante: Sogin, Società Gestione Impianti Nucleari per azioni, via Torino n. 6, 00184 Roma, tel. 06/83040286 fax 06/83040473.

Luogo di esecuzione: Regione Emilia Romagna, Caorso (PC).

Oggetto: centrale nucleare di Caorso, taglio e rimozione di tubazioni, valvole, accessori e strutture metalliche legati alla turbina principale o facenti parte della stessa. L'appalto è indivisibile e costituito da un unico lotto.

Importo presunto: € 260.000,00 (euro duecentosessantamila/00) circa. Categoria prevalente: OS23 demolizione di opere, classifica I.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di € 5.000 (euro cinquemila) in una delle seguenti forme: titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: a 90 (novanta) giorni fine mese data ricevimento fattura su stati di avanzamento lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Prezzi fissi e invariabili.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, effettuata la verifica della congruità tecnica.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95; dagli artt. 93, 94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del ventiduesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando (qualora tale termine venisse a cadere in un giorno festivo, il termine stesso si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente successivo).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, non vincolanti per la Sogin, redatte in lingua italiana, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, senza obbligo di bollo né di autentica delle firme, devono essere inviate a: Sogin, Società Gestione Impianti Nucleari per azioni, via Torino n. 6, 00184 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara NAM2A003, richiesta di partecipazione all'appalto relativo al taglio e rimozione di tubazioni, valvole, accessori e strutture metalliche legati alla turbina principale o facenti parte di essa presso la Centrale nucleare di Caorso».

Condizioni minime di partecipazione: alla domanda dovranno essere allegati, su carta intestata con le stesse modalità della domanda di partecipazione, dichiarazioni attestanti:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) insussistenza di forme di controllo con altra impresa partecipante alla gara;

3) non coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

4) il possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per la categoria OS23 demolizione di opere, classifica I.

5) la disponibilità dell'impresa e/o del Raggruppamento Temporaneo di Imprese nel suo complesso a svolgere l'attività in «zona controllata» nel rispetto della legislazione vigente in materia di radioprotezione decreto legislativo n. 230/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate dall'aggiudicatario della gara.

In caso di R.T.I. tutte le imprese devono possedere singolarmente i requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), e 4).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti richiesti costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Prescrizioni in tema di sicurezza: si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla Sogin trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Sogin S.p.a., in persona del responsabile della finanza, amministrazione e controllo, con domicilio per la carica presso, via Torino n. 6 00184 Roma.

Roma, 26 febbraio 2002

Il responsabile finanza, amministrazione e controllo:  
ing. Giancarlo Bolognini

C-6187 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Armaereo**  
**U.G.C.T. 2° Ufficio**  
**Ufficio relazioni con il pubblico**

Roma, V. le dell'Università n. 4

Tel. 06/49865692/5930

fax 06/49865145

Sito internet: [www.armaereo.ditesa.it](http://www.armaereo.ditesa.it)

E-mail: [domenico.quagliani@armaereo.difesa.it](mailto:domenico.quagliani@armaereo.difesa.it)

*Bando indicativo*

Si rende noto che questa Direzione generale nel corso dell'anno 2002 ha in programma di effettuare i seguenti approvvigionamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria:

approvvigionamento e manutenzione paracadute, materiale di sopravvivenza, e materiali di supporto;

approvvigionamento artifizi FAE 63/ bordo-terra/terra-bordo, cartucce da segnalazione, cartucce extinguisher, segnalatori fumogeni MK6 e MK7;

revisione e approvvigionamento parti di ricambio, banchi prova e simulatori per apparati avionici di bordo (radar, sistemi di identificazione e comunicazione, sistemi di navigazione);

manutenzione, riparazione e approvvigionamento parti di ricambio di accessori ed equipaggiamenti di aeromobili.

Il valore dei beni e servizi da fornire non è al momento quantificabile, salvo l'indicazione che sarà inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

Il presente bando costituisce indicazione di massima dell'attività programmata. Non è al momento nota la data di inizio delle procedure di aggiudicazione, l'avvio delle stesse sarà reso pubblico nei modi di legge tramite successivi avvisi/bandi specifici per ogni singola commessa.

Il presente bando viene pubblicato sul bollettino n. 3 di Armaereo.

Il direttore generale:  
gen. isp. G.A. Cardinali ing. Nazzareno

C-6188 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione arsenale M.M. di Augusta**

*Avviso indicativo del programma lavori*

L'arsenale M.M., giusto quanto previsto dall'art. 8 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, rende noto con il presente avviso indicativo, il volume complessivo degli appalti per i servizi di manutenzione riparazione delle Unità Navali di stanza nella Base Navale di Augusta, da aggiudicarsi nel corso dell'E.F. 2002.

Procedura	Descrizione	Importo presunto in euro
TP	Service «Impianti di stabilizzazione»	134.278
LP	Service rifacimento «Coibentazione»	134.278
LP	Service per la «Pulizia casse fumi»	103.291
LP	Service per la «Pulizia condotte»	77.468
LP	Service per manutenzione delle «Tubolature e valvole»	162.000
LP	Service per manutenzione «Ponti interni/esterni» (pitturazione)	162.000
LP	Service per manutenzione dei «Depuratori e chiarificatori olio e gasolio»	103.291
TP	Service per manutenzione «Impianti antivegetativi»	113.500
LP	Service «Separatori delle acque oleose»	77.468
LP	Service per la manutenzione degli «Alternatori e dei Motori Elettrici»	134.278
LP	Service per la manutenzione delle «Calderine»	134.278
LP	Service per la manutenzione «Casse e sentine»	162.000
LP	Service «Carpenteria pesante»	134.278
LP	Service per «Sbarco/imbarco macchinari»	162.000
LP	Service per manutenzione «Impianti oleodinamici»	134.278
LP	Service «Automazione»	162.000
LP	Service per «Sistemi antincendio/bombole»	162.000
LP	Service per manutenzione «Bombole aria avviamento»	134.278
LP	Service per revisione accessori dei Motori Principali	134.278
LP	Service per revisione accessori dei Diesel Alternatori	162.000
LP	Carenamenti	134.278
LP	Service per sistema di «Condizionamento»	134.278
LP	Service per la manutenzione delle «Motobarche»	134.278
TP	Fornitura supporto tecnico logistico del sistema di combattimento della ditta AMS	1.291.142
TP	Fornitura supporto tecnico logistico del sistema di combattimento della ditta Galileo	1.291.142
TP	Fornitura supporto tecnico logistico del sistema di combattimento della ditta Elettronica	774.685
LP	Contratto a n. 3 lotti per esigenze della sosta lavori di Nave Sfinge	2.706.051
LP	Contratto a n. 3 lotti per esigenze della sosta lavori di Nave Spica:	2.164.735
LP	Contratto per esigenze sosta lavori di Nave Sibilla	1.903.291

Le imprese che intenderanno partecipare alle gare dovranno avere il requisito richiesto per le lavorazioni è «A.Q.A.P. 120».

Ulteriori informazioni possono essere richieste a: Arsenale Militare Marittimo di Augusta, Ufficio servizi tecnici, via Darsena, 96011 Augusta (SR), Italia.; telefono e fax: 0931/976522.

Il direttore: Contrammiraglio Massimo Marchesi.

C-6191 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa (CE), via Linguiti n. 54  
Tel. 081/5001111

#### Avviso di gara per estratto di pubblico incanto

L'A.S.L. CE/2 ha indetto con determina n. 297 dell'8 febbraio 2002, pubblico incanto per la fornitura di: n. 1 T.A.C. occorrente al servizio di radiologi a P.O. S. Rocco di Sessa Aurunca; varie apparecchiature elettromedicali e arredi occorrenti alla U.T.I.C. e rianimazione del P.O. Moscati di Aversa e alla U.T.I.C. del P.O. Melorio di S. Maria, ai sensi decreto legislativo n. 358/92, art. 19, punto 1, lett. b) e s.m. e i.

Importo presunto € 774.685,34 + I.V.A., scadenza presentazione offerte 22 aprile 2002 ore 12.

La gara si terrà giorno 24 aprile 2002 ore 10.

L'offerta dovrà essere presentata per ciascun lotto.

Il capitolato speciale complessivo degli allegati ed il bando integrale sono, disponibili su internet all'indirizzo <http://www.aslcaserta2.it>

Il requisito indispensabile per partecipare alla gara è l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di produzione e/o vendita dei prodotti oggetto della presente gara da almeno 3 anni.

L'avviso integrale è stato spedito alla G.U.C.E.: 27 febbraio 2002

p. delega del direttore generale  
Il dirigente del servizio provveditorato:  
dott. Francesco Pasquariello

C-6204 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Avise

#### Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Avise intende espletare una nuova gara di asta pubblica per:

la fornitura di n. 1 automezzo scuolabus e ritiro dell'usato.

Importo a base di gara: € 41.316,55 (L. 80.000.000).

Metodo di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire, presso gli Uffici Comunali entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2002.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato all'albo pretorio comunale.

Avise, 18 febbraio 2002

Il Responsabile del servizio tecnico:  
dott. arch. Lumignon Jessica

C-6202 (A pagamento).

### CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42  
Tel. 0121/2361, fax 0121/76665

#### Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta per il 19 aprile 2002, ore 15.

Oggetto: servizi di raccolta e trasporto di R.S.U. e assimilati effettuati con mezzi dotati di attrezzatura per cassoni scarrabili o di gru con benna caricatrice. I servizi sono da effettuarsi nei 47 Comuni del consorzio.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è stimato in € 171.205,46, pari a L. 331.500.000, oltre l'I.V.A.

Durata del contratto: sei mesi con possibilità di prosecuzione per il semestre successivo.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Finanziamento e pagamento: mezzi propri di bilancio con pagamenti mensili entro 90 giorni f.m.d.f.

Requisiti: iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi della legge n. 22/1997 almeno nella categoria «1», classe «D» di cui al D.M. n. 406/1998.

Scadenza offerte: 18 aprile 2002, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sull'albo pretorio del consorzio e su quello del Comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a chiunque ne faccia richiesta.

Il direttore: ing. F. Carcioffo

C-6198 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO

Reggio Calabria

#### Bando di gara - Licitazione privata per espletamento di servizi d'ingegneria

1. Ente appaltante: Comune di San Giorgio Morgeto, via case Popolari n. 25, cap. 89017 San Giorgio Morgeto (RC), tel. 0966/946050, fax 0966/946345.

2. I servizi richiesti riguardano la progettazione dei lavori occorrenti per l'«Adeguamento e completamento della rete idrica» nel territorio dell'ente.

3. Importo stimato dei lavori: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, sicurezza in fase di progettazione, relazione e indagini geologiche: importo presunto dei lavori: € 2.065.827,60, classe VIII.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo dei servizi: a base di gara, ammonta a complessive € 134.749,14, compresi I.V.A. e C.N.P.A.I.A.

5. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: progetto preliminare: giorni 80 (ottanta) naturali e consecutivi; progetto definitivo: giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi, progetto esecutivo: giorni 40 (quaranta).

6. Modalità di aggiudicazione dell'incarico: offerta economicamente più vantaggiosa, con parametri di valutazione e ponderazione dei seguenti elementi: a) merito tecnico: max quaranta punti; b) caratteristiche metodologiche: max quaranta punti; c) prezzo: max quindici punti; d) termine di consegna: max cinque punti.

7. Polizza assicurativa: secondo l'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94.

8. Richiesta bando di gara e documenti complementari: dovranno essere richiesti, per iscritto, tempestivamente alla stazione appaltante.

9. Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: il servizio di progettazione è riservato ai soggetti di cui all'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i.

10. Requisiti minimi tecnico-economici per la partecipazione:

a) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) possedere i requisiti per lo svolgimento dell'attività professionale;

c) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi tecnici per lavori progettati di importo globale non inferiore a 4 volte l'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare;

d) possesso dei requisiti per l'espletamento dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza.

11. Termine di presentazione domanda di partecipazione: i soggetti interessati sono invitati a presentare domanda di partecipazione entro 38 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.R.L., presso il Comune di San Giorgio Morgeto, via Case Popolari n. 25 cap. 89017, tramite plico postale raccomandato o a mano o tramite agenzia di recapito.

13. Richiesta chiarimenti: i chiarimenti potranno essere richiesti al RUP ing. Sandro Guerrisi durante gli orari d'ufficio, presso il Comune di San Giorgio Morgeto (RC) tel. 0966/946050, fax 0966/946345.

San Giorgio Morgeto, 19 febbraio 2002

Il RUP: ing. Sandro Guerrisi.

C-6205 (A pagamento).

## CONSORZIO VENEZIA NUOVA

*Bando di gara per appalto di servizio - Procedura ristretta* (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni).

1. Ente appaltante: Consorzio Venezia Nuova, concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Magistrato alle acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, telefono 041/5293511, telefax 041/5289252.

2. Categoria di Servizio: 6.b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2002, di € 3.254.000,00 di cui all'art. 45, primo comma, della legge n. 448/01.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a valere sul suddetto limite di impegno. L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni, relativi al «periodo di utilizzo», in cui saranno effettuate le erogazioni del mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento C.P.C.: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato al consorzio Venezia Nuova presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Venezia.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli art. 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; legge 23 dicembre 1999, n. 488; decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 9 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1999.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 2002.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 aprile 2002, ore 12.

c) indirizzo al quale vanno inviate: Consorzio Venezia Nuova, San Marco n. 2803, 30124 Venezia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata a/r, ovvero, via corriere, può essere trasmessa anche con telegramma o telefax; in tal caso dovrà essere confermata con lettera che dovrà pervenire non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/93.

Per i paesi membri dell'Unione europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara, Non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a sei mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi vs tasso fisso) in euro a 10 anni rilevato, alle ore dodici, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Telerate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente dell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, che riguarderà, sia il tasso di interesse relativo al «periodo di utilizzo» del finanziamento, nel quale si avranno le erogazioni del mutuo, che quello relativo al periodo successivo.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate evidenzi il prezzo più basso per entrambi i tassi di interesse come sopra definiti, si procederà alla aggiudicazione della offerta che evidenzierà il prezzo più basso con riferimento al tasso di interesse indicato per il periodo successivo a quello di utilizzo. A parità di tasso per il periodo successivo a quello di utilizzo, sarà aggiudicata l'offerta che evidenzierà il prezzo più basso con riferimento al «periodo di utilizzo» del finanziamento.

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del regio decreto n. 827/24.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicataria rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 31 dicembre 2002.

Non sono accettate offerte condizionate. Il consorzio Venezia Nuova si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, al consorzio Venezia Nuova.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 febbraio 2002.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 febbraio 2002.

Consorzio Venezia Nuova  
Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-6206 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**

*Estratto di bando di gara per l'affidamento, per gli anni 2002-2003, di servizi di assistenza tecnica agli operatori pubblici e privati sulle opportunità di finanziamento del DOC.U.P. Obiettivo 2 Marche, ai sensi della misura «Assistenza Tecnica Fesr».*

1. Ente appaltante: Regione Marche, Giunta regionale, Servizio politiche comunitarie e cooperazione allo sviluppo, via Tiziano n. 44, 60125 Ancona, tel. 071/8063894, fax 071/8063220.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. di cui al decreto legislativo n. 65/2000, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Per motivi di urgenza, utilizzo della procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95.

3. Servizi da prestare: servizi di informazione, di orientamento e di consulenza tecnica e metodologica ai potenziali beneficiari degli interventi previsti nel DOC.U.P. Obiettivo 2 Marche, sia in fase di presentazione delle domande di contributo e di redazione della scheda tecnica di progetto, sia nella fase successiva di implementazione dei progetti.

4. Importo a base d'appalto: € 220.000,00 (I.V.A. esclusa).

5. Modalità di partecipazione: le domande, redatte in lingua italiana ed in conformità con quanto indicato nel bando di gara integrale e nel capitolato d'oneri, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r alla Regione Marche, Servizio politiche comunitarie e cooperazione allo sviluppo, via Tiziano n. 44, 60125 Ancona, entro e non oltre il giorno 17 marzo 2002, a pena di esclusione dalla gara. La data di presentazione è stabilita dal timbro a data apposto sulla stessa dall'ufficio postale.

6. Documentazione: le società interessate potranno richiedere all'indirizzo e ai numeri indicati al punto 1. il testo integrale del bando di gara, il capitolato d'oneri e lo schema di convenzione. Il bando integrale e l'allegata documentazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 29 del 21 febbraio 2002.

Il dirigente del servizio politiche comunitarie e cooperazione allo sviluppo: dott. Marco Bellardi

C-6214 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTEVARCHI**

*Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento della concessione unitaria del Servizio di vendita e distribuzione del gas, gestione e manutenzione delle relative reti di distribuzione nei Comuni di Montevarchi, Figline V.no e Cavriglia.*

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Montevarchi, anche per i Comuni di Figline V.no e Cavriglia (in esecuzione di convenzione art. 30 T.U. n. 267/2000), piazza Varchi n. 5, 52025 Montevarchi (AR), tel. 00390559108209, fax 0039055982821.

2. Oggetto: gestione servizio vendita e distribuzione gas metano, gestione, manutenzione, adeguamento e potenziamento della relativa rete. All'entrata in vigore a regime del decreto legislativo n. 164/2000 il servizio si intenderà automaticamente imitato alla sola distribuzione, gestione, manutenzione e potenziamento delle reti, con esclusione della vendita.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Montevarchi, Figline V.no e Cavriglia.

4. Durata della concessione: dodici anni con decorrenza dalla data di affidamento, come determinata dalla convenzione regolante il rapporto.

5. Soggetti ammessi e requisiti minimi: imprese singole o riunioni di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e G.E.I.E. aventi sede in uno Stato dell'U.E., che soddisfino i seguenti requisiti, comprovati tramite certificazioni rilasciate dalle competenti autorità o dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, successivamente verificabili:

a) non si trovino in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) abbiano svolto, direttamente o tramite società controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, negli ultimi tre anni solari antecedenti all'anno di pubblicazione del presente bando, servizi di distribuzione del gas metano in più di un Comune per un numero di utenti medi annui non inferiore a 90.000;

c) abbiano distribuito, direttamente o tramite società controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, negli ultimi tre anni solari antecedenti a quello della pubblicazione del presente bando, un quantitativo medio annuo di gas metano non inferiore a 120.000.000 mc, nell'esercizio dei servizi di cui al punto b).

Nel caso di riunioni di imprese i requisiti di cui ai punti b) e c) dovranno essere posseduti in misura non inferiore all'80% dalla mandataria e non inferiore al 10% delle mandanti e la domanda di partecipazione dovrà contenere l'impegno delle imprese raggruppate a costituire, in caso di aggiudicazione, una società in forma di S.p.a. o S.r.l., con quote detenute in maggioranza dalla mandataria.

6. Indirizzo cui inviare domande e termine per la presentazione: v. punto 1. Domande in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore speciale da far pervenire all'interno di plico sigillato contenente la documentazione comprovante i requisiti di accesso all'indirizzo indicato, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 2 aprile 2002 con mezzo prescelto dal partecipante ed a suo esclusivo rischio, fermo restando il disposto dell'art. 6 del decreto legislativo n. 525/1999.

7. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: non oltre trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

All'invito saranno allegati il disciplinare di concessione e gli atti regolanti il rapporto.

8. Cauzioni e altre garanzie: cauzione provvisoria, da allegarsi alla offerta a pena di esclusione, dell'importo € 125.000,00 tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore del Comune di Montevarchi, a garanzia di quanto indicato punto 11.

9. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del solo importo del canone di esercizio da versare ai Comuni.

10. Altre informazioni: costituiscono cause di esclusione dalla procedura il mancato rispetto delle prescrizioni di gara previste dal presente bando e la mancata presentazione della cauzione di cui al punto 8.

11. L'aggiudicatario dovrà effettuare prima della stipula della concessione, un versamento di € 125.000,00 quale contributo alle spese di procedura, comprendente le spese per assistenza e consulenza.

Per informazioni sul presente bando: Comune di Montevarchi, Servizio contratti dott.ssa Laura Cirigni, telefono 00390559108209 e-mail: lcprov@val.it

Il presente bando ed i successivi atti saranno pubblicati nel sito [www.comune.montevarchi.ar.it](http://www.comune.montevarchi.ar.it)

Responsabile del procedimento: dott. arch. Stefania Fanfani.

12. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 22 febbraio 2002.

La dirigente del settore gestione del territorio:  
dott. arch. Stefania Fanfani

C-6219 (A pagamento).

**COMUNE DI MOGLIANO VENETO  
(Provincia di Treviso)**

Prot. 5282.

*Avviso di gara informale per individuazione di un socio di minoranza per la costituzione di una S.p.a.*

Le domande di ammissione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 28 marzo 2002. Avviso di gara e bozza di statuto disponibili presso: Ufficio contratti Comune (tel. 041/5930286, fax 041/5930296) e indirizzo internet:

[www.comune.mogliano-veneto.tv.it](http://www.comune.mogliano-veneto.tv.it)

Avviso di gara spedito alla G.U.C.E. il 20 febbraio 2002.

Mogliano Veneto, 20 febbraio 2002

Il dirigente: dott.ssa Rita Corbanese.

C-6208 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2**

Aversa, via S. Lucia (tel. 081/5001111, fax 081/5001296)

*Estratto avviso di gara*

L'A.S.L. CE/2, ha indetto con determina n. 364 del 19 febbraio 2002 pubblico incanto, da aggiudicarsi per singolo lotto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento triennale, inizio ore 24 del 30 aprile 2002 e scadenza ore 24 del 30 aprile 2005, dei seguenti serv. assicurativi, corrispondenti ai n. 5 lotti posti a gara (scadenza presentazione offerta ore 12 giorno 19 aprile 2002), la gara si terrà giorno 22 aprile 2002 ore 10:

lotto A - «responsabilità civile v/o terzi e prestatori di lavoro» - Importo pres. triennale € 1.239.496,56 + I.V.A.;

lotto B - «incendio» - Importo pres. triennale € 30.755,01 + I.V.A.;

lotto C - «furto» - Importo pres. triennale € 14.873,96 + I.V.A.;

lotto D - «infortuni medici» - Importo presunto triennale € 199.520,21 + I.V.A.;

lotto E - «kasko + infortuni medici di continuità assist.le in missione» - Importo presunto triennale € 4.338,24 + I.V.A.

Saranno ammesse a partecipare alla gara: le compagnie assicuratrici nazionali primarie e rappresentanze di compagnie assicuratrici estere, autorizzate all'esercizio dei rami oggetto di gara, nei paesi della U.E. iscritte alla C.C.I.A.A. od analogo registro dello stato aderente all'U.E., da oltre un anno.

Le società in possesso del suddetto requisito, interessate alla gara, potranno acquisire il bando integrale, i capitolati e le norme generali, collegandosi al sito internet <http://www.waslcaserta2.it>

L'avviso integrale è stato spedito alla G.U.C.E., a mezzo, telecopia, in data 27 febbraio 2002.

p. Delega del direttore generale  
Il dirigente del serv. provveditorato:  
dott. Francesco Pasquariello

C-6213 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA***Bando di preinformazione*  
(sopra la soglia di rilievo comunitario)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Dipartimento bilancio, finanze e programmazione, Servizio patrimonio, e Servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa, piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta, tel/fax 39/0165/273309 - 273125, tel/fax 39/0165/273361 - 273530.

2.a) Polizza infortuni professionali dipendenti regionali e docenti, corsisti, alunni iscritti alle scuole di ogni ordine e grado e vigili del fuoco volontari (31 luglio 2002 - 31 luglio 2007) valore presunto per l'intera durata del contratto prevista in anni 5 € 2.329.500,00, C.P.C. 812C;

b) fornitura triennale di carburante per gli automezzi che gravitano in Aosta e zone limitrofe, valore presunto per tutta la durata contrattuale € 450.000,00 C.P.A. 33.310;

c) fornitura di autovetture ed automezzi, valore presunto € 309.900,00.

3. Febbraio c); marzo a); b).

4. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto il bando di gara per la stipulazione dei contratti indicati al punto 2. sarà successivamente pubblicato.

5. Data spedizione bando, G.U.C.E.: 25 febbraio 2002.

6. Data ricezione bando G.U.C.E.:

7. Responsabili del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18), Servizio patrimonio Roberto Meynardi, Servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa Massimiliano Mombelli.

Roberto Meynardi.

C-6309 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA***Bando di preinformazione*  
(sotto la soglia di rilievo comunitario)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Dipartimento bilancio finanze e programmazione, Servizio patrimonio e Servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa, piazza Deffeyes n.1, 11100 Aosta, tel./fax 39/165/273309-273125, tel/fax 39/165/273361-236731-273530.

2.a) Polizze assicurative mostre d'arte «da chiodo» e portavalori triennali (31 ottobre 2002-31 ottobre 2005), valore presunto per l'intera durata del contratto € 204.000,00, C.P.C. 812;

b) fornitura di carta per macchine copiatrici, valore presunto € 135.000,00, C.P.A. 21.12;

c) fornitura biennale di generi di confort per gli uffici centrali dell'amministrazione Regionale, C.P.A. 55.40.10;

d) fornitura per il triennio 2002/2004 di effetti di vestiario per il personale regionale ausiliario, valore presunto per tutta a durata contrattuale € 130.000,00, C.P.A. 18.22;

e) fornitura di articoli di cancelleria, valore presunto € 60.000,00, C.P.A. 36.63.2;

f) fornitura banchi e sedie pieghevoli, valore presunto € 14.000,00, C.P.A. 36.1;

g) noleggio quinquennale di 2 lotti distinti di fotocopiatori, valore presunto per tutta la durata contrattuale € 150.000,00;

h) fornitura di divise invernali per il personale regionale ausiliario, valore presunto € 38.000,00, C.P.A. 18.22;

i) fornitura di borse in tessuto con l'intestazione dell'amministrazione regionale, valore presunto € 20.000,00, C.P.A. 36.63.77.

3. Febbraio b), c); marzo d), e); aprile f), h); maggio a), g), i).

4. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto il bando di gara per la stipulazione dei contratti indicati al punto 2. sarà successivamente pubblicato.

5. Data spedizione bando: —.

6. Data ricezione bando G.U.C.E.: —.

7. Responsabili del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18), Servizio patrimonio Roberto Meynardi, Servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa Daniela Dalla Libera.

Roberto Meynardi.

C-6310 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO  
DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006***Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento rilievo piano-altimetrico, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio di fattibilità ambientale o s.i.a., progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., relativamente importo presunto lavori di € 33.756.113,76 I.V.A. esclusa, inerenti intervento realizzazione del nuovo Palasport per pattinaggio velocità su ghiaccio di Torino, Area Lingotto. Ulteriori attività di demolizione, direzione lavori, misurazione, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. sono da considerarsi elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. Pertanto l'agenzia si riserva di affidare o meno tali attività opzionali all'aggiudicatario dell'appalto in base a proprio insindacabile giudizio entro il termine di consegna del progetto esecutivo.

Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: I d), I g), III a), III b), III c). Ammontare presunto corrispettivo: € 4.649.965,88 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Luogo esecuzione lavori: Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5) I. e 5) II. «disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo di esecuzione: 60 giorni progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere ex 494/96 s.m.i.; 80 giorni progetto definitivo e 60 giorni progetto esecutivo e piano sicurezza e coordinamento e fascicolo ex 494/96 s.m.i. Altre prestazioni opzionali ex punto 2., se affidate, dovranno essere eseguite nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «schema di contratto e allegati».

8.a) Documentazione complementare, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e allegati A1 «determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «linee guida», A4 «schema di contratto e relativi allegati» su cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, Abi 01005, Cab 01000, intestato a agenzia Torino 2006 causale: «gara nuovo Palasport: acquisto documentazione complementare».

La documentazione complementare potrà anche essere ritirata nei giorni feriali c/o l'Ufficio appalti all'indirizzo in epigrafe dalle ore 10 alle ore 12 previa effettuazione versamento.

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 12 aprile 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 22 aprile 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: ore 9,30 del 23 aprile 2002 indirizzo in epigrafe; seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria 2% importo corrispettivo presunto, escluso prestazioni opzionali, pari a € 56.361,84 e definitiva pari 10% importo corrispettivo presunto; polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 s.m.i.: massimale € 2.500.000.

12. Finanziamento: fondi statali ex D.P.C.M. 14 dicembre 2001; pagamenti ex allegato A4 «schema di contratto e relativi allegati».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* c.p. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., art. 17, legge n. 68/99, art. 9, comma 2 decreto legislativo n. 231/01 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 22 aprile 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) grado multidisciplinarietà: massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 22 febbraio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: ing. Franco Pavan.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-6220 (A pagamento).

## AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

### Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento rilievo plano altimetrico e manufatti, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio di fattibilità ambientale o s.i.a., progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., relativamente importo presunto lavori di € 30.094.702,42 I.V.A. esclusa, inerenti intervento ristrutturazione Palavela di Torino e realizzazione Stadio del Ghiaccio per gare di pattinaggio artistico e short-track. Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. sono da considerarsi elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. Pertanto l'agenzia si riserva di affidare o meno tali attività opzionali all'aggiudicatario dell'appalto in base a proprio insindacabile giudizio entro il termine di consegna del progetto esecutivo.

Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: I d), I g), III a), III b), III c). Ammontare presunto corrispettivo: € 4.223.035,52 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Luogo esecuzione lavori: Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2., in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5) I. e 5) II. «disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo di esecuzione: 60 giorni progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere ex 494/96 s.m.i.; 80 giorni progetto definitivo e 60 giorni progetto esecutivo e piano sicurezza e coordinamento e fascicolo ex 494/96 s.m.i. Altre prestazioni opzionali ex punto 2., se affidate, dovranno essere eseguite nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «schema di contratto e allegati».

8.a) Documentazione complementare, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e allegati A1 «determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «linee guida», A4 «schema di contratto e relativi allegati» su cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. pre-

via richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, Abi 01005, Cab 01000, intestato a agenzia Torino 2006 causale: «gara Palavela: acquisto documentazione complementare».

La documentazione complementare potrà anche essere ritirata nei giorni feriali c/o l'Ufficio appalti all'indirizzo in epigrafe dalle ore 10 alle ore 12 previa effettuazione versamento.

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 12 aprile 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 22 aprile 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: ore indirizzo in epigrafe; seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria 2% importo corrispettivo presunto, escluso prestazioni opzionali, pari a € 50.564,82 e definitiva pari 10% importo corrispettivo presunto; polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i.: massimale € 2.500.000.

12. Finanziamento: fondi statali ex D.P.C.M. 14 dicembre 2001; pagamenti ex allegato A4 «schema di contratto e relativi allegati».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* c.p. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., art. 17, legge n. 68/99, art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/01 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8. «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 22 aprile 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) grado multidisciplinarietà: massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 22 febbraio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: ing. Franco Pavan.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-6221 (A pagamento).

## COMUNE DI PIACENZA

### Affari generali istituzionali - Ufficio appalti e contratti

Telefono 0523/402030 - Telefax 492315

#### Avviso

In esecuzione della determinazione del dirigente del Servizio affari generali istituzionali 21 febbraio 2002, n. 188, si comunica che presso l'albo pretorio e l'albo appalti di questo Comune sono pubblicati, per il periodo 28 febbraio-30 marzo 2002, gli avvisi indicativi relativi agli appalti di forniture e servizi le cui procedure concorsuali potranno essere esperite nel corso del 2002, avvisi trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE in data 22 febbraio 2002 e dei quali si dà notizia anche sul seguente sito internet: [www.comune.piacenza.it](http://www.comune.piacenza.it) (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile dell'ufficio: Vincenzo Losi

C-6241 (A pagamento).

## COMUNE DI SALTRIO (Provincia di Varese)

*Avviso di aggiudicazione dell'appalto mediante pubblico incanto (esperto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.) mediante offerta di prezzi unitari, relativo ai lavori di esecuzione delle opere di costruzione del centro sportivo comunale in fregio a via Rossini, opere civili, 1° lotto funzionale.*

Alla gara esperita nei giorni 15 gennaio 2002 e 31 gennaio 2002, hanno partecipato n. 7 ditte. Aggiudicataria nella seduta del 31 gennaio 2002: Ambiente S.r.l., viale Verdi lotto n. 13/E, 84100 Salerno, con l'importo netto di € 872.715,68, di cui € 24.273,47 per oneri relativi alla sicurezza, avendo offerto il ribasso del 15,58% sull'importo a base d'asta di € 1.005.025,13.

Opere subappaltabili: scavi, posa in opera tubazioni, opere in c.a., noli a caldo.

Tempi esecuzione lavori: 540 giorni.

D.L.: ing. G. Bernacchi, via B. Raimondi n. 5, Busto Arsizio (VA).

Saltrio, 22 febbraio 2002

Il responsabile ufficio tecnico: geom. Mazzone.

C-6243 (A pagamento).

## TRIESTE TRASPORTI - S.p.a.

*Avviso di sollecitazione di manifestazione d'interesse alla partecipazione in una costituenda società per la gestione di servizi di trasporto marittimo ed altre attività e servizi connessi - Procedura negoziata (rappresentata alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 158/95, c.m.i., art. 12, punto 2/c).*

1. Ente appaltante: Trieste Trasporti S.p.a., via dei Lavoratori n. 2, 34144 Trieste, telef. 0039/4077951, fax 0039/407795257.

2. Natura del procedimento: individuazione del/i socio/i di minoranza che offra/no le migliori garanzie tecnico professionali e che intenda/no partecipare, fino ad un massimo del 49%, al capitale sociale della costituenda società. Per questo scopo si attiva un confronto concorrenziale, prendendo a parametro la procedura negoziata di cui all'art. 12, secondo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 158/95, c.m.i., tra quanti abbiano interesse a partecipare alla costituenda società.

Questa avrà per oggetto:

a) lo svolgimento di servizi di Trasporto pubblico locale marittimo (linee regionali passeggeri TS-Muggia, TS-Grignano, TS-Monfalcone), assegnato a Trieste Trasporti S.p.a. da parte della Provincia di Trieste a mezzo di apposita concessione, costituente estensione del contratto di servizio riferito all'unità di gestione Triestina, da effettuarsi con imbarcazioni conformi ai requisiti espressi nella relativa modifica del piano regionale per il Trasporto pubblico locale, attuata mediante deliberazione della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia dd. 11 maggio 2001;

b) le possibili attività connesse ed i servizi complementari al trasporto pubblico, quali i servizi di ristoro, i servizi turistici, di noleggio e di trasporto merci, nonché sistemi innovativi di trasporto, via mare, con eventuali estensioni, nazionali ed internazionali, del trasporto passeggeri;

c) tutte le possibili attività complementari, connesse, collegate, strumentali ed accessorie ai suddetti servizi, nonché quelle commerciali, industriali e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

La costituenda società:

I) dovrà avere un capitale di almeno € 100.000;

II) dovrà essere partecipata in forma maggioritaria (almeno nella misura del 51%) dalla Trieste Trasporti S.p.a.;

III) sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione di 3 membri dei quali 2, compreso il presidente, saranno di nomina riservata a Trieste Trasporti S.p.a.;

IV) dovrà essere costituita entro 60 giorni dalla individuazione del/dei socio/i, nel caso in cui Trieste Trasporti S.p.a. non abbia già provveduto alla costituzione di una società monosocio.

Inoltre, per il conseguimento dei suddetti scopi, la costituenda società:

potrà acquisire commesse dalla/e impresa/e sociale, da privati e da enti pubblici in forza di procedure di affidamento dirette o ad evidenza pubblica. L'eventuale affidamento di segmenti di servizi di Trasporto pubblico da parte di Trieste Trasporti S.p.a. avverrà prevedendo una scadenza al 31 dicembre 2010, data alla quale scadranno anche i contratti di servizio per il trasporto pubblico che Trieste Trasporti S.p.a. ha attualmente in corso;

potrà coordinare talune fasi produttive della/e impresa/e socia/e, pur nel rispetto dell'autonomia, fornendo e procurando alle stesse i servizi necessari ed utili per una migliore organizzazione ed economicità dell'attività;

potrà affidare la esecuzione delle commesse acquisite alla/e impresa/e socia/e, secondo criteri di ripartizione improntati ad equità ed economicità, tenendo conto dell'organizzazione, delle competenze e delle risorse disponibili della/e stessa/e, nonché dell'ambito territoriale in cui viene esercitata l'attività.

3. Luogo di prestazione del servizio: Provincia di Trieste.

4. —. 5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata: la costituenda società avrà durata dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2010.

9. Forma giuridica raggruppamento/associazione: la partecipazione può essere richiesta anche da raggruppamenti di imprese, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 c.m.i. In questo caso:

a) la domanda di partecipazione potrà essere svolta da imprese riunite, o che abbiano dichiarato di volersi riunire, sottoscritta da tutti i partecipanti e con l'impegno di conferire mandato collettivo speciale ad una di esse, da indicare già in sede di richiesta di partecipazione, in caso di aggiudicazione;

b) la documentazione, da inserire nella busta, dovrà essere riferita a tutti i soggetti;

c) tutti i soggetti devono essere in possesso dei requisiti di cui ai commi k), l), n), o) del successivo punto 13.;

d) la sommatoria delle imbarcazioni a disposizione dei singoli partecipanti dovrà corrispondere ai requisiti richiesti al successivo punto 13, comma m);

e) la documentazione da inserire nella busta dovrà essere integrata da:

mandato, risultante da scrittura privata autenticata, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite e/o impegno di volersi riunire ai sensi dell'art. 23, quinto comma, del decreto legislativo n. 158/95 c.m.i.;

indicazione della quota di compartecipazione delle singole imprese;

impegno, sottoscritto e autenticato nelle forme di legge dai legali rappresentanti di ciascuna società, ad una eventuale trasformazione della compagine, in caso di aggiudicazione.

10. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine ultimo: entro le ore 12 italiane del 25 marzo 2002;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Trieste Trasporti S.p.a., via dei Lavoratori n. 2, 34144 Trieste (Italia);

c) lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

11. —. 12. —.

13. Informazioni riguardanti il fornitore e condizioni minime: saranno ammesse le società che inoltreranno, in busta chiusa idoneamente sigillata, recante all'esterno la dicitura «partecipazione alla procedura negoziata per la costituenda società per la gestione di servizi di trasporto marittimo» e su carta intestata, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, domanda di partecipazione (che in caso di raggruppamento di imprese o di consorzio dovrà essere presentata da ogni soggetto partecipante), corredata dalle seguenti documentazioni e prodotta mediante dichiarazioni sostitutive, in conformità a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) fotocopia del documento di identità del/dei soggetti firmatari della domanda stessa;

b) statuto aggiornato, più eventuali patti parasociali;

c) per le società di capitale, l'elenco dei soci che partecipano alla compagine sociale alla data del 31 dicembre 2001, precisando per ogni socio la quota detenuta;

d) i consorzi dovranno presentare una dichiarazione relativa alla composizione del consorzio stesso, indicando le imprese che lo compongono alla data del 31 dicembre 2001;

e) certificato della Camera di commercio rilasciato con data anteriore di non più di 180 giorni rispetto alla data del 1° febbraio 2002 e che riporti il nominativo dei legali rappresentanti e di coloro che sono delegati ad impegnare la società con l'indicazione dei poteri ad essi conferiti per statuto od in forza di altro atto idoneo;

f) bilanci degli ultimi 2 anni di esercizio;

g) elenco delle attività di gestione di trasporto marittimo pubblico e privato effettuate nel corso degli ultimi due esercizi, precisando dettagliatamente la descrizione di ciascun servizio svolto dal quale risulti l'ammontare del volume d'affari medio annuo;

h) struttura organizzativa della società;

i) referenze bancarie;

j) l'elenco e la descrizione dettagliata delle imbarcazioni, delle strutture logistiche che si intende mettere a disposizione della società, restando convenuto che la gestione operativa sarà assegnata al socio/i di minoranza;

k) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, c.m.i., richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/95, c.m.i.;

l) dichiarazione attestante la costituzione da almeno un biennio alla data del 1° febbraio 2002, anche se in forma giuridica diversa da quella di società di capitali;

m) dichiarazione attestante la proprietà o, in subordine, il pieno possesso e la piena disponibilità, conformemente ai requisiti espressi nella relativa modifica del piano regionale per il Trasporto pubblico locale attuata mediante deliberazione della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia dd. 11 maggio 2001, di n. 2 imbarcazioni a far data dal 1° dicembre 2002, di n. 3 imbarcazioni a far data dal 25 marzo 2003 e di n. 4 imbarcazioni a far data dal 15 maggio 2003. L'eventuale riscontro dell'infondatezza di tali dichiarazioni, anche con riferimento ad una sola imbarcazione, comporterà l'addebito, nei confronti dell'offerente in difetto, dei maggiori danni ed oneri sostenuti a qualunque titolo da Trieste Trasporti S.p.a., ivi compresi anche quelli derivanti dalla risoluzione del detto Contratto di servizio relativi a tutto il periodo di concessione e, quindi, sino al 31 dicembre 2010;

n) dichiarazione di aver esercitato attività di trasporto pubblico marittimo di linea;

o) dichiarazione di essere in regola con le norme vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenza ed infortunistica;

p) dichiarazione della quota minima per la quale si intende partecipare al capitale della società che non potrà, comunque, essere inferiore al 10%.

Si precisa, altresì, che ciascuna impresa non può partecipare per sé e, contemporaneamente, quale componente di un raggruppamento o di un consorzio, né partecipare a più raggruppamenti o consorzi. L'inservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione dalla procedura sia dell'impresa, sia del soggetto cui partecipa.

14. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata col criterio di cui all'art. 24-b del decreto legislativo n. 158/95 c.m.i. al concorrente che avrà presentato, dopo apposita negoziazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. —. 16. —.

17. Altre informazioni:

a) la Trieste Trasporti S.p.a. si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di interrompere e/o annullare la presente procedura in ogni momento, senza che nulla sia dovuto ai richiedenti;

b) il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96 c.m.i. In particolare tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura negoziata e non verranno né comunicati, né diffusi. Titolare del trattamento è la Trieste Trasporti S.p.a., nei confronti della quale l'interessato può far valere i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/96 c.m.i. A loro volta, i partecipanti alla procedura negoziata si impegnano a considerare e trattare come estremamente riservate tutte le informazioni di cui verranno a conoscenza nel corso delle eventuali trattative;

c) per eventuali informazioni, rivolgersi alla Trieste Trasporti S.p.a., Ufficio contratti, via dei Lavoratori n. 2, tel. 0039/407795394.

18. —.

19. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il giorno 13 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-6315 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI MULTISETTORIALI  
LISSONE - S.p.a.**

Lissone, via Matteotti n. 158  
Tel 039244001 - Fax 0392457180

*Estratto del bando di gara del pubblico incanto 1/2002 per l'appalto dei lavori edili di manutenzione degli immobili aziendali*

È indetto il pubblico incanto 1/2002 per l'appalto dei lavori edili di manutenzione degli immobili aziendali, ai sensi della legge n. 109194 e successive modificazioni. Importo complessivo dell'appalto (compresi, oneri per la sicurezza): € 205.000, esclusa I.V.A., categoria prevalente OG1. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 10.000, esclusa I.V.A. La documentazione di gara può essere visionata presso l'Ufficio appalti A.S.M.L., via Matteotti n. 158, Lissone dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì, e ritirata, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione offerte, presso lo stesso ufficio nei medesimi giorni e orari, previa prenotazione, via fax inviato 48 ore prima al n. 039/2457180. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 17 del 15 aprile 2002. Il pubblico incanto si svolgerà il 16 aprile 2002 alle ore, 10,30 presso la sede A.S.M.L.

L'amministratore delegato:  
dott. ing. Franco Almerico

C-6245 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA  
U.S.L. Modena Azienda Sanitaria**

*Bando di gara per procedura ristretta (direttiva CEE n. 92/50)*

1. L'Azienda U.S.L. di Modena con sede in via S. Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena, tel. 059/435900, fax 435666, indice appalto concorso per l'aggiudicazione in un unico lotto del servizio triennale di distribuzione vitto ai degenti degli ospedali di Carpi e di Mirandola; l'importo a base d'asta non superabile ammonta a complessivi € 817.000,00 I.V.A. esclusa.

2. Cat. 17, C.P.C. 64, servizi alberghieri e di ristorazione.

3. L'esecuzione del servizio avverrà negli stabilimenti ospedalieri di Carpi e di Mirandola.

4. L'appalto è disciplinato dalle disposizioni della direttiva CEE n. 92/50 e da quelle del decreto legislativo n. 157/1995 e rispettive modifiche ed integrazioni.

5. L'appalto sarà aggiudicato in un unico lotto; non sono ammesse offerte parziali o in aumento e saranno sottoposte a verifica le offerte che appaiono anormalmente basse rispetto ai valori indicati dall'azienda, secondo la procedura prevista dal capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammesse varianti alle linee guida fornite dal capitolato d'appalto, purché non ne alterino lo spirito ed i contenuti.

7. Il contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario, avrà la durata di 3 anni.

8. Le ditte interessate, singole o raggruppate, potranno pertanto inoltrare istanza d'invito in lingua italiana, racchiusa in busta sigillata con ceralacca o altro sistema equivalente, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 aprile 2002 pena mancato invito, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Modena servizio provveditorato, via S. Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena, corredata dalla sottoripartita documentazione, riferita a ciascuna ditta:

a) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la propria solidità economica;

b) autodichiarazione attestante che il fatturato della ditta negli ultimi 3 esercizi, nello specifico settore dei servizi di alberghieri e di ristorazione presso committenti pubblici e privati, non è stato inferiore ad € 817.000,00;

c) elencazione degli analoghi servizi svolti nell'ultimo triennio, con importi e committenti, pubblici e privati comprensiva, limitatamente alla committenza pubblica, di attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio;

d) autodichiarazione attestante la propria impostazione organizzativa, la dotazione organica e strumentale ed il possesso dell'equipaggiamento tecnico per far fronte agli obblighi dell'appalto;

e) autodichiarazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese nella specifica attività oggetto dell'appalto;

f) autodichiarazione attestante che la ditta non versa nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 29, della direttiva CEE n. 92/50;

g) dichiarazione del legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché appositamente certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

9. In caso di raggruppamento temporaneo l'importo del fatturato richiesto, dovrà essere posseduto dalla capogruppo in ragione del 60% del complessivo e dalle mandanti, minimo in ragione del 20% del predetto complessivo.

10. Gli inviti alle ditte prequalificate saranno diramati entro il termine massimo di 120 giorni.

11. In fase di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria del 5% del valore complessivo dell'appalto, all'aggiudicatario una cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 36, p. 1, lett. a), della direttiva CEE n. 92/50, valutando i seguenti elementi decrescenti per importanza:

a) prezzo max 50 punti;

b) qualità max 50 punti.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

14. IL servizio è finanziato con risorse dei bilanci aziendali.

15. L'azienda si riserva inoltre la facoltà di applicare l'art. 11, p. 3, lett. f), della direttiva CEE n. 92/50.

16. Il bando è stato inviato e ricevuto il giorno 21 febbraio 2002 all'Ufficio pubblicazioni CEE ed è pubblicato sul sito internet:

www.ausl.mo.it

Il provveditore: dott. Marco Boni.

C-6316 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS - p.a.**

*Bando di gara - Licitazione privata*

1. Stazione appaltante:

Società Italiana per il Gas p.a., partita I.V.A. n. 00489490011, via XX settembre n. 41, 10121 Torino, teleg. Italgas, telex Itagas n. 221595; tel. 011/2395927, fax 011/2393542.

2. Procedura di gara:

licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Torino, largo Regio Parco n. 9;

3.2) descrizione: le opere consistono in interventi di restauro e risanamento conservativo di immobile aziendale comprendente principalmente le seguenti opere:

1) opere architettoniche e strutturali;

2) impianti elettrici di potenza e di comando;

3) impianti trasmissione dati e fonia;

4) impianti idrico-sanitari ed antincendio;

5) impianti climatizzazione e condizionamento;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

€ 8.338.000 (ottomilionitrecentotrentottomila);

categoria prevalente: OG1 (edifici civili e industriali);

classifica: VI;

## 3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione	categoria	importo €
1) edifici civili e industriali	OG1	4.186.000
2) impianti termici e di condizionamento	OS28	2.195.000
3) impianti interni elettrici telefonici radiotelefonici e televisivi	OS30	1.415.000
4) impianti in rete e di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento	OS19	539.000

3.5) le categorie OS28 (impianti termici e di condizionamento), classifica IV; OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) classifica IV, non sono subappaltabili;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: secondo quanto previsto sul programma lavori del progetto esecutivo allegato alla «lettera di invito» che sarà inviata ai soggetti prequalificati.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda e condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo:

Società Italiana per il Gas, approvvigionamento lavori e servizi e qualifica fornitori, Ufficio appalto lavori, largo Regio Parco n. 11, Torino, 10152;

e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 18 del giorno 12 aprile 2002 decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di restauro conservativo dello stabile Italgas da eseguirsi in Torino (largo Regio Parco n. 9)», all'attenzione del geom. Serra.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

6.1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

## d) dichiara:

d1) nel caso di imprese stabilite in Italia: di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità;

d2) nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 6.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura anche in copia conforme all'originale.

Condizioni minime di carattere tecnico:

A) dichiarazione attestante che l'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 5 marzo 1990, n. 46, direttamente od indirettamente, è abilitata all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, della legge n. 46/90;

B) dichiarazione attestante che l'impresa, direttamente o indirettamente, possiede l'abilitazione con patente di 1° (primo) grado del Ministero delle poste e telecomunicazioni, per assicurare la conformità della certificazione della rete fonia alle normative e leggi vigenti.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno verificate dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dall'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Certificazione e collaudo impianti trasmissione dati e fonia:

C) la certificazione della rete dati dovrà essere redatta a seguito del collaudo eseguito con apparecchiature digitali atte a valutare le prestazioni dei cavi in categoria 5 (a 100 Mbps) in rapporto agli standard metrologici emessi da: IEEE - ANSI - TIA - ISO/IEC.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 10 giorni dalla data di scadenza del bando di gara di cui al precedente punto 6, previo versamento di € 200, quale concorso spese, relativo al costo di progetto, elaborati grafici e capitolati, effettuato sul c.c. n. 9429 presso Banca Popolare Novara, sede di Torino, cod. ABI 05608, CAB 01000, indicando, nella causale per il versamento, l'oggetto del presente bando di gara.

Copia della ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa a mezzo fax al numero riportato al precedente punto 1. all'attenzione del geom. Serra.

Entro i successivi 15 giorni verranno inviati i documenti di gara.

## 8. Cauzione:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dei lavori oggetto dell'aggiudicazione per il risarcimento dei danni subiti dalla committente a causa di un eventuale mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

9. Finanziamento: le opere in appalto sono finanziate direttamente dalla committente.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve, essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi di requisiti generali di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 6. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

e) la contabilità dei lavori sarà effettuata secondo le modalità riportate sulla lettera di invito, facente parte dei documenti di gara;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

g) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

i) la stazione appaltante Italgas essendo una società privata che opera nell'ambito dei settori speciali ed in virtù di diritti speciali ed esclusivi ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, non è tenuta alla nomina del responsabile del procedimento;

l) le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione lavori.

Torino, 18 febbraio 2002

Società Italiana per il Gas  
Il vice presidente amministratore delegato:  
dott. ing. Giacomo Vitali

C-6317 (A pagamento).

### AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano (Italia), viale Romagna n. 26  
Tel. 0039/02/7392.1, tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: Repp. nn. 2002020÷2002025.

2.1. Luogo di esecuzione: Provincia di Milano.

2.2. Descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini, non predeterminati nel numero ma necessari secondo le necessità della stazione appaltante, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'Aler di pertinenza delle filiali 5 (Monza) e 4 (Legnano), nonché per il servizio di reperibilità ai di fuori del normale orario di lavoro.

2.3. Importo complessivo a base d'appalto: € 4.209.118,98 (quattromilioniduecentonovemilacentodiciotto/98) comprensivo di € 113.646,22, per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), così suddiviso:

rep. n. 2002020, 1° lotto, fil. 5, importo a base d'appalto € 568.102,59 di cui: importo a base d'asta € 552.763,82 per lavori e € 15.338,77 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002021, 2° lotto, fil. 5, importo a base d'appalto € 568.102,59 di cui: importo a base d'asta € 552.763,82, per lavori e € 15.338,77 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002022, 3° lotto, fil. 5, importo a base d'appalto € 516.456,90 di cui: importo a base d'asta € 502.512,56 per lavori e € 13.944,34 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002023, 4° lotto, fil. 5, importo a base d'appalto € 516.456,90 di cui: importo a base d'asta € 502.512,56, per lavori e € 13.944,34) per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002024, 5° lotto, fil. 4, importo a base d'appalto € 960.000,00 di cui: importo a base d'asta € 934.080,00, per lavori e € 25.920,00) per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2002025, 6° lotto, fil. 4, importo a base d'appalto € 1.080.000,00 di cui: importo a base d'asta € 1.050.840,00 per lavori e € 29.160,00) per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

Categoria prevalente richiesta OG1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00; classifica «II» per i repp. nn. 2002020÷2002023 e classifica «III» per i repp. nn. 2002024÷2002025.

2.4. L'opera da eseguire è così suddivisa:

Rep. 2002020:

Opera prevalente	€	Class. D.P.R. n. 34/2000
cat. OG1	284.051,29	I
Opere scorporabili		
cat. OS3	130.663,60	I
cat. OG12	34.086,15	I

Rep. 2002021:

Opera prevalente	€	Class. D.P.R. n. 34/2000
cat. OG1	284.051,29	I
Opere scorporabili		
cat. OS3	130.663,60	I
cat. OG12	34.086,15	I

Rep. n. 2002022:

Opera prevalente	€	Class. D.P.R. n. 34/2000
cat. OG1	258.228,45	I
Opere scorporabili		
cat. OS3	118.785,09	I
cat. OG12	30.987,41	I

Rep. n. 2002023:

Opera prevalente	€	Class. D.P.R. n. 34/2000
cat. OG1	258.228,45	I
Opere scorporabili		
cat. OS3	118.785,09	I
cat. OG12	30.987,41	I

Rep. n. 2002024:

Opera prevalente	€	Class. D.P.R. n. 34/2000
cat. OG1	480.000,00	II

Opere scorparabili		
cat.	€	I
cat. OS3	220.800,00	I
cat. OG12	57.600,00	I
Rep. n. 2002025:		
Opera prevalente	€	Class. D.P.R. n. 34/2000
cat. OG1	540.000,00	II
Opere scorparabili		
cat.	€	I
cat. OS3	248.400,00	I
cat. OG12	64.800,00	I

Le lavorazioni relative alle catt. OS3 e OG12 devono essere realizzate dall'appaltatore se in possesso degli specifici requisiti di qualificazione o affidate in subappalto solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

2.5. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 e 21, della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione: dal verbale di consegna dei lavori sino al 31 maggio 2003.

4. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e b) presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le dichiarazioni all.ti I-IV;

c) visionare o acquistare il capitolato speciale comprensivo degli Allegati di cui all'art. 5 del c.s. presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano, Ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (tel. 02/7392.1, fax 02/70.12.55.20) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso. Il costo del fascicolo di ogni singolo lotto è di € 31,61 (I.V.A. compresa); il costo complessivo del fascicolo d'appalto è di € 189,64. Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: [www.aler.mi.it](http://www.aler.mi.it).

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1) termine: 25 marzo 2002 ore 10;

5.2) indirizzo: Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26, 20133 Milano;

5.3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

5.4. Espletamento gara: il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Aler, viale Romagna n. 26, Milano.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto del lotto di importo più elevato per cui intende concorrere, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna, n. 26, Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

7. Finanziamento: Aler.

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b) i requisiti tecnico, professionali di cui all'art. 1, lett. a), d), ed e) della legge n. 46/90;

c) attestazione SOA, in corso di validità, in originale o copia (corredata da fotocopia di un documento del legale rappresentante in corso di validità), rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della citata legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

c) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

d) ogni impresa non potrà aggiudicarsi più di 1 (uno) lotto;

e) l'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata di cui all'art. 14 del c.s.;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 9 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

m) è esclusa la competenza arbitrale;

n) responsabile del procedimento: geom. Giulio Zandali, filiale 5, tel. 039/2 174402; geom. Renzo Stella, filiale 4, tel. 0331/443630.

Milano, 25 febbraio 2002

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-736 (A pagamento).

## COMUNE DI FROSINONE

### Settore lavori pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto per riqualificazione urbanistica dell'area della «Contessa De Matthaeis» e zone limitrofe; lotti unificati 1/C e 1/D. Ente appaltante: Comune di Frosinone, Settore LL.PP., piazza VI Dicembre, 03100 Frosinone, partita I.V.A. n. 00264560608. Importo complessivo appalto € 1.350.831,01 così suddiviso: per esecuzione lavori a base d'asta: € 1.339.756,53 I.V.A. esclusa; per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta: € 11.074,48 I.V.A. esclusa. Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti di cui artt. 10, 12 e 13 legge n. 109/94 e s.m.i. I concorrenti devono essere in possesso dell'attestazione SOA per la cat. OS24, class. IV. Il sistema di realizzazione dei lavori è a misura ed a corpo e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Frosinone Ufficio protocollo, piazza VI Dicembre, entro le ore 14 dell'11 aprile 2002. La prima seduta di gara si terrà il 12 aprile 2002 alle ore 9. Gli atti di gara sono in visione presso il Settore LL.PP. via A. Fabi, tel. 0775/265238, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13, e il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 15,30 alle 17,30. L'invio della copia integrale del bando può essere richiesto all'albo pretorio, tel. 0775/265523. Il bando integrale è pubblicato anche sul sito: [www.comune.frosinone.it](http://www.comune.frosinone.it)

Il dirigente responsabile del procedimento:  
ing. Enzo Guglielmi

C-6466 (A pagamento).

## ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

### RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni

#### Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia e Comune di Matera;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione del solo corpo stradale e delle opere d'arte di un tratto di linea a semplice binario tra le progressive di progetto km 19+733 e km 25+733 della nuova linea Matera La Martella - Venusio (PA.579);

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 22.208.953,42 (euro ventiduemilioniduecentotomilanovecentocinquantatre virgola quarantadue) di cui:

a corpo € 21.281.702,73;

a misura € 500.192,48;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 428.659,23;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 € 21.638.939,54 cat. prevalente;

OS21 € 570.013,88 cat. scorporabile o subappaltabile;

3.5) altre prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni bellici € 265.582,51. Tali prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione: 660 (seicentosessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 26 marzo 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano, stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione del solo corpo stradale e delle opere d'arte di un tratto di linea a semplice binario della nuova linea Matera La Martella-Venusio» (PA. 579).

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, T.U. n. 445/00), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'unione Europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a4) dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a5) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a6) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.b);

a7) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000, del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e dagli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, € 22.209.000,00.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate. Inoltre, i concorrenti devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori pari almeno a 3 (tre) volte l'importo complessivo dell'appalto.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuata le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia; a corredo delle offerte le imprese dovranno produrre, a pena di esclusione, giustificazioni con riferimento alle voci di prezzo più significative indicate nella lettera d'invito; la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/49752448.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-6319 (A pagamento).

## PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Via Marostica n. 8

### Bando di gara

È indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di lavano e accessori occorrenti alle strutture assistenziali amministrative.

Durata appalto: dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2005.

Importo presunto annuo (riferito al 1° e 2° lotto): € 811.663,63 oltre I.V.A.

È prevista la possibilità di affidamento per lotti, potendo il prestatore di servizio quotare anche per uno solo di essi:

1° lotto: lava-nolo biancheria piana e confezionata, importo base: € 799.268,70 su di un quantitativo annuo presunto di kg 1.460.000; 2° lotto: servizio di lavaggio, stiratura e rigoverno biancheria di proprietà degli ospiti, importo base € 12.394,97 su di un quantitativo annuo presunto di kg 12.000; 3° lotto: cuscini, materassi e servizio accessorio ed eventuale, da quotarsi a capo.

Modalità di gara: art. 6, commi 1 e 2, lett. b) e art. 10, commi 8 e 9 (per ragioni di complessa istruttoria preordinata alla definizione dell'articolazione delle componenti del servizio in affidamento) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nel testo vigente.

Aggiudicazione: a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, nel rispetto delle specifiche quali-qualitative e degli adempimenti prestazionali di capitolato, art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 nel testo vigente.

Raggruppamenti Temporanei di Imprese: ammesse secondo le modalità indicate in lettera invito a norma di legge (art. 11 decreto legislativo n. 157/95). Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente, se componente di un raggruppamento. Domanda di partecipazione: in lingua italiana, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate da trasmettere al protocollo dell'ente, via Marostica n. 8, 20146 Milano, entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2002. Se trasmessa per posta, dovrà essere inviata entro tale data, facendo fede il timbro postale. Sulla busta dovrà scriversi: «Domanda di partecipazione», l'oggetto.

Le imprese dovranno produrre:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46, legge n. 445/2000) attestanti: A1) che la società risulta iscritta alla C.C.I.A.A. competente, o ad analogo registro di Stato U.E. e che il suo oggetto sociale ricomprenda il tipo di servizio appaltato; A2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i; A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 legge n. 445/2000) comprovanti: B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), c), ed f), del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.; B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; B3) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla gara; B4) il possesso dei seguenti requisiti tecnici ed economici: volume d'affari medio annuo, triennio 1999, 2000, 2001, servizio/i di lava-nolo analogo/i (civile e ospedalieri, con esclusione di quelli industriali) almeno pari a tre volte l'importo a base di gara; B5) il possesso di certificazione di qualità ISO UNI e EN 9000, oggi VISION.

Lettera di invito: inoltrare entro il 30 aprile 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione approvvigionamenti (tel. 02/4029.223, telefax 02/4029.249; e-mail:

provveditorato@pioalbergotrivulso.it

L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio di sospendere od annullare il presente procedimento di gara, senza che alcuna ditta partecipante possa vantare qualsivoglia pretesa, come pure si riserva di affidare in tutto o in parte i lotti del servizio in oggetto.

Il responsabile della direzione:  
dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-707 (A pagamento).

## SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

### Rettifica bando di gara - Procedura aperta

La Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, con riferimento alla gara d'appalto indetta con bando di gara inoltrato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE il 19 dicembre 2001 e pubblicato nella G.U.C.E., serie S n. 1 del 2 gennaio 2002, avente ad oggetto la realizzazione di una palazzina uffici (opere civili e impianti meccanici) nell'ambito del complesso multifunzionale di completamento Cargo City rende nota la seguente rettifica del bando:

con riferimento al punto 4.a), la categoria prevalente OG1, classifica VI è così modificata: categoria prevalente OS18, classifica IV;

con riferimento al punto 10.a) il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è così aggiornato: 15 aprile 2002;

con riferimento al punto 11.b) la data, ora e luogo di apertura delle offerte è così aggiornata: 1<sup>a</sup>: 16 aprile 2002, ore 10; 2<sup>a</sup>: 8 maggio 2002, ore 10.

Il punto 18.a) è così integralmente sostituito:

a) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a € 150.000:

OS18, € 2.993.078,96;  
OS28\*, € 1.416.036,35;  
OS6, € 933.233,64;  
OS7, € 769.288,53;  
OS3, € 442.279,07;  
OS8, € 353.623,98;  
OG1, € 305.916,48;  
OS4, € 154.937,07;

b) lavorazioni per le quali è obbligatoria la qualificazione:

OS18 (prevalente), OS28\*, OS3, OG1, OS4.

Si evidenzia che la lavorazione contrassegnata da asterisco (\*) rientra fra quelle di cui all'art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Essendo d'importo singolarmente superiore al 15% dell'importo dei lavori, in difetto di qualificazione, il concorrente potrà esclusivamente scorporarla non essendo consentito il subappalto. Le altre lavorazioni di cui si compone l'intervento sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 18, legge n. 55/90, o scorporabili.

La data del sorteggio di cui al punto 18, lett. e) è così aggiornata: 15 aprile 2002, alle ore 17.

Il punto 18, lett. l) è così integralmente sostituito:

eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o affidare in cottimo. Ai soli fini del subappalto, l'ulteriore categoria di cui si compone l'intervento è la seguente OS13, € 62.284,70

Data di invio della rettifica all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 20 febbraio 2002.

Data di ricezione della rettifica da parte dell'Ufficio della CEE: 20 febbraio 2002.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-708 (A pagamento).

## ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

## TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.a.

Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 36 in data 12 febbraio 2002 relativo ai lavori per la demolizione fabbricati e adeguamento sottoservizi all'interno dell'area ferroviaria, necessari per il cantiere di scavo della galleria A.V. a Campo di Marte (tav. 65).

Il punto 3.3 del bando di gara è così modificato:

«3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.831.218,00 (euro duemilioniottocentotrentunomiladuecentodiciotto virgola sessantotto), di cui:

a corpo € 1.361.536,00;

a misura € 1.410.805,00;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 58.877,00».

Il punto 3.4 del bando di gara è così modificato:

«3.4. Lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 € 1.729.955,00, cat. prevalente;

OS21 € 175.105,00, cat. scorporabile o subappaltabile;

OS23 € 546.412,00, cat. scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS34 € 379.746,00, cat. scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente».

Il punto 3.5 del bando di gara è così modificato:

«3.5. Altri lavori e prestazioni previsti in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): cat. OS27 € 60.126,00; cat. OS29 € 78.032,00; cat. OS9 € 11.007,00. Bonifica da ordigni bellici € 274.261,00). Tali lavori e prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente; per l'esecuzione delle prestazioni relative alla bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo adeguato».

In conseguenza di tale rettifica, il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione di cui al punto 6. del bando di gara è prorogato alle ore 17 del giorno 27 marzo 2002.

Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, sono disponibili: copia del presente avviso di rettifica; schema della domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzi Santi.

C-6468 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessorato della difesa dell'ambiente, Servizio conservazione della natura e degli habitat, tutela della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, Istituto regionale della fauna, comunica che il bando di gara riferito all'appalto-concorso, «Promozione e sensibilizzazione ambientale e naturalistica destinata all'area già ricompresa nel Parco nazionale del Golfo di Orosei e Gennargentu» pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 22 del 26 gennaio 2002, sul B.U.R.A.S. n. 2 del 19 gennaio 2002, parte terza, e presso il sito, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), e per il quale alla data odierna ancora non è stata presentata alcuna domanda, è rettificato, relativamente alla documentazione richiesta al punto 4), come segue:

bilanci o estratti di bilanci per l'ultimo triennio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) da cui risulti un fatturato medio di almeno € 1.549.371,00 nel triennio.

Altresì è integrata la seguente frase successiva al punto 6):

le lettere d'invito ed il capitolato d'onere per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 40 giorni a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Infine è disposto il nuovo termine di scadenza come segue:

le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta d'invito facendo pervenire le relative domande in bollo redatte in lingua italiana entro il termine prorogato del 22 aprile 2002.

Resta confermato il testo originario del bando laddove non esplicitamente modificato dal presente comunicato.

Il bando di gara così integrato e rettificato è stato inviato alla G.U.C.E. in data 27 febbraio 2002.

La comunicazione delle rettifiche citate, è in corso di pubblicazione nella *G.U.R.I.*, sul B.U.R.A.S. e sul sito internet.

È, inoltre, disponibile presso gli uffici del Servizio dell'assessorato della difesa dell'ambiente servizio della Regione Autonoma della Sardegna dell'ambiente, via Biasi n. 7, 09131 Cagliari.

I direttore del servizio: dott. Antonio Salis.

S-2583 (A pagamento).

## MARINA MILITARE Sezione di commissariato M.M. Napoli

### Avviso di rettifica

Avviso di rettifica relativo al bando di gara uscito nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 43 del 20 febbraio 2002: «al punto 9, lettera f), intendesi «categoria OG12» anziché «categoria 0912». Invariato il resto.

Il capo sezione: C.F. Rosario Mancini.

C-6465 (A pagamento).

## ESPROPRI

### S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Segretariato generale II Direzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto che sono depositati presso la segreteria di questo Comune, largo Corrado Ricci n. 44 a libera visione di tutti, gli atti sottindicati relativi al procedimento coattivo promosso dall'Accea S.p.a. di Roma, piazzale Ostiense n. 2 descritti nella nota protocollo Accea S.p.a. n. 017365 del 25 ottobre 2001.

Chiunque possa essere interessato, potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte da depositarsi in duplice copia presso il protocollo del Segretariato generale di questo Comune, via del Campidoglio n. 1, entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 54 del 5 marzo 2002.

Roma, 27 febbraio 2002

Il direttore: dott.ssa C. Palazzesi.

S-2375 (A pagamento).

### COMUNE DI VINCI (Provincia di Firenze)

Piazza Leonardo n. 30  
Codice fiscale n. 82003210489  
Partita I.V.A. n. 01916730482

*Oggetto: lavori di costruzione di parcheggio in località Anchiano. Esproprio. Avviso di deposito*

Il sindaco rende noto ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971, questo Comune ha depositato la seguente documentazione: relazione esplicativa dell'opera, piano particellare di esproprio, stralcio P.R.G., determinazione del servizio 5, lavori pubblici n. 339/2001 relativa all'approvazione del progetto esecutivo.

Tali atti rimarranno in deposito a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione per 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*; durante tale periodo gli interessati potranno presentare osservazioni scritte depositandole presso la segreteria di questo Comune.

Vinci, 9 febbraio 2002

Il sindaco: Giancarlo Faenzi.

C-6211 (A pagamento).

### COMUNE DI RAVENNA Servizio tecnico amministrativo e contratti

Oggetto: determinazioni DN n. 1/2002 di occupazione d'urgenza per la realizzazione della strada di collegamento del nuovo ponte del Canale Destra Reno con la via Spallazzi a Casalborsetti e DN n. 20/2002 di integrazione.

Si rende noto che, dal 22 febbraio 2002 e per 30 giorni consecutivi, copia integrale delle determinazioni in oggetto si trovano pubblicate presso l'albo pretorio del Comune di Ravenna.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-6256 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI**

Il giudice letta l'istanza presentata da Dibattista Costruzioni S.r.l., ditta delegata dal prefetto di Bari ad espletare l'iter di esproprio di terreni in agro di Gravina in P., interessati dalla costruzione impianto depurativo e rete fognante; rilevato che con la ditta esproprianda è stata concordata l'indennità di esproprio ad essa spettante; tutto ciò premesso, autorizza Dibattista Costruzioni S.r.l. a pagare in favore dei signori Lasalandra Giuseppe prop. 1/3, n. Bari, 7 aprile 1959; Lasalandra Rosa prop. 1/3 n. Bari, 18 giugno 1962; Lasalandra Carla prop. 1/3, n. Bari 21 giugno 1967, l'indennità di esproprio concordata per la somma di L. 47.016.125 (€ 24.281,80) dei terreni in agro di Gravina in P. al foglio 133, p.la 254, ex 211. Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* P.2. I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni 30 dalla pubblicazione, in caso di mancata opposizione, il decreto diverrà esecutivo.

Il giudice: (firma illeggibile).

C-6235 (A pagamento).

**COMUNE DI RONCIGLIONE  
(Provincia di Viterbo)**

*Piano di zona P.E.E.P. loc. «Villa Iglori».*

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167; rende noto che sono depositati presso la segreteria comunale, in libera visione al pubblico, per 10 giorni consecutivi a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* gli atti del progetto del P.E.E.P. in località «Villa Iglori», approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 1° dicembre 2000 e costituito dai seguenti atti ed elaborati: tav. 1, relazione tecnica illustrativa; tav. 2, estratto PRG; tav. 3, estratto catastale, particelle interessate; tav. 4, planimetria generale con urbanizzazioni; tav. 5, zonizzazione; tav. 6, planivolumetrico; tav. 7, lotti; tav. 8, particellare d'esproprio; tav. 9, tipi edilizi; tav. 10, planimetria dell'area P.E.E.P. con sagome fabbricati e curve di livello; tav. 11, studio di bilancio idrogeologico; tav. 12, relazione geologica.

Gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni che debbono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, redatte su competente carta da bollo entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ronciglione, 21 febbraio 2002

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Provenza

Il sindaco: on. Antonio Capaldi

C-6249 (A pagamento).

**COMUNE DI BORGIO VERCELLI  
(Provincia di Vercelli)**

Il sindaco visto l'ordine del prefetto della Provincia di Vercelli, acquisito in atti in data 17 gennaio 2002 al n. 321 del protocollo Comunale.

Atteso che il sopracitato documento dispone che l'elenco n. 1 delle ditte proprietarie di beni stabili posti in territorio del Comune di Borgio Vercelli soggette ad espropriazione ed occupazione per i lavori di realizzazione epigrafe: (S.S. n. 11 «Padana Superiore») variante esterna agli abitati di Vercelli e Borgio Vercelli, tangenziale nord, da eseguirsi dall'Ente nazionale per le strade, compartimento della viabilità del Piemonte, ed il piano particellare annesso all'elenco medesimo, dal quale risultano le zone da espropriarsi alle rispettive ditte proprietarie, vengano depositate per 15 giorni consecutivi nella segreteria comunale di Borgio Vercelli e che da parte del sindaco sia pubblicato all'albo pretorio del Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* apposito avviso indicante luogo, durata e scopo dell'eseguito deposito;

Visti gli artt. 16, 17, 18, e 24, legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Avvisa:

che l'elenco di espropriazione n. 1 e l'annesso piano particellare in narrativa meglio individuati, sono depositati, a norma di legge presso questa segreteria comunale a far tempo dal giorno 11 marzo 2002 e sino al giorno 26 marzo 2002 rimanendo visibili a tutti durante l'accennato periodo di deposito.

Borgio Vercelli, 28 gennaio 2002

Il sindaco: Angelo Balocco.

M-732 (A pagamento).

**II CONSORZIO PER LA BONIFICA  
DELLA CAPITANATA DI FOGGIA**

Rende noto che ai sensi della legge 20 marzo 1968, n. 391, art. 1, commi 1 e 2, il giudice monocratico del Tribunale di Foggia, Sezione distaccata di San Severo, con ordinanza dell'11 febbraio 2002, ha autorizzato questo consorzio, quale ente concessionario operante in nome e per conto del demanio pubblico dello Stato, al pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea spettanti in favore delle ditte concordatarie, per l'esecuzione dei lavori di: «realizzazione dello scarico della vasca 3 del distretto 11», prog. A/G.C. n. 38, assentiti in concessione giusto decreto del commissario ad acta del M.PP.AA.FF. n. 9 del 1° marzo 2000, dichiarati di pubblica utilità urgenti ed indifferibili, a seguito della occupazione preordinata alla costituzione di una servitù pubblica di acquedotto con annessa servitù accessoria di passaggio pedonale e carrabile su alcuni fondi siti nell'agro di San Severo, riportati negli elenchi allegati alla presente ordinanza. Chiunque voglia prendere visione integrale del suddetto provvedimento con gli elenchi delle ditte asservende potrà rivolgersi presso la cancelleria civile del Tribunale di Foggia, sez. di Apricena o presso l'Ufficio espropri di questo consorzio sito in corso Roma n. 2 a Foggia. Il provvedimento, de quo, si intenderà esecutivo se trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute eventuali opposizioni da parte di terzi sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità che per le garanzie.

Foggia, 21 febbraio 2002

Il direttore generale:  
dott. ing. D'Arcangelo Giuseppe

C-6255 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**FRANCIA FARMACEUTICI  
INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.**

Sede in Milano, via dei Pestagalli n. 7

*Pubblicazione della riduzione del prezzo dei medicinali*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
ADIECAL - 30 cpr effervescenti	034184010	A	7,70
FRAURS - 20 cps 300 mg	027567039	A-02	9,81
ALGONAPRIL - 30 cpr 500 mg	033294012	A-66	7,80

I suddetti prezzi entreranno in vigore, anche ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-712 (A pagamento).

### EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6  
Capitale sociale € 81.983,00  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01256840768

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/02/3.

Titolare: EPIFARMA S.r.l., via San Rocco n. 6, Episcopia (PZ).

Specialità medicinale: SPECTROCEF.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone + fiala solvente - A.I.C. n. 035192020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e il confezionamento anche presso l'officina della società C.T. Laboratorio Farmaceutico S.r.l., stabilimento sito in Italia, Sanremo, Imperia, via Dante Alighieri nn. 69/71, mentre le fasi dei controlli verrà effettuata anche presso l'officina della società: GET S.r.l. stabilimento sito in Italia, Sanremo, Imperia, via Dante Alighieri n. 73.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-2357 (A pagamento).

### ALPHA THERAPEUTIC EUROPE LTD

Sede in Thetford House, Roman Way, Thetford, Norfolk, UK

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ALPHANATE fiala-siringa 250 u.i.	033077052	A-37	345.600/178,49
ALPHANATE fiala-siringa 500 u.i.	033077064	A-37	699.000/361,00
ALPHANATE fiala-siringa 1000 u.i.	033077076	A-37	1.377.800/711,57
ALPHANINE fiala-siringa 500 u.i.	029250026	A-37	603.900/311,89
ALPHANINE fiala-siringa 1000 u.i.	029250038	A-37	1.235.100/637,88

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dopo 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-6311 (A pagamento).

### DOC Generic - S.r.l.

Sede in Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

*Pubblicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinali*

Si comunica la riduzione del prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR DOC 400 mg compresse, 25 cpr	033551021NG	A-84	16,40
ACICLOVIR DOC 800 mg compresse, 35 cpr	033551072NG	A-84	51,65
ACICLOVIR DOC sospensione orale 8%, flacone 100 ml	033551060NG	A-84	21,50

I suddetti prezzi entreranno in vigore, anche ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-6320 (A pagamento).

### FIDIA - Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A

Codice fiscale n. 00204260285

*Riduzione del prezzo al pubblico di medicinali*  
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLIN 25 cpr 400 mg	028614055	A	16,20
ACICLIN 35 cpr 800 mg	028614081	A	50,00
FLUOXETINA FIDIA 12 cps. 20 mg	034008019/G	A	5,70

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-2533 (A pagamento).

### ALPHA THERAPEUTIC EUROPE LTD

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-25653 riguardante Alpha Therapeutic Europe Ltd pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 222 del 24 settembre 2001, alla pagina n. 70,

dove è scritto:

«... ALPHANINE - fiala 1500 U.I. 029250014 H37... »,

leggasi:

«... ALPHANINE - fiala 1500 U.I. 029250014 A37... ».

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-6313 (A pagamento).

**ALPHA THERAPEUTIC EUROPE LTD***Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-34606 riguardante Alpha Therapeutic Europe Ltd pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 294 del 19 dicembre 2001, alla pagina n. 55,

dove è scritto:

«... ALPHANINE - fiala 1500 U.I. 029250014 H37...»,

leggasi:

«... ALPHANINE - fiala 1500 U.I. 029250014 A37...»;

dove è scritto:

«... ALPHANINE - fiala-siringa 250 U.I. 033077052 A37 378.800/195,63...»;

«... ALPHANINE - fiala-siringa 500 U.I. 033077064 A37 768.000/396,64»;

«... ALPHANINE - fiala-siringa 1000 U.I. 033077076 A37 1.509.000/779,33»;

«... ALPHANINE - fiala-siringa 500 U.I. 029250026 A37 636.600/328,78»;

«... ALPHANINE - fiala-siringa 1000 U.I. 029250038 A37 1.313.200/678,21».

I prezzi relativi alle confezioni sopra indicate non sono da ritenersi efficaci in quanto trattasi di confezioni sospese.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-6314 (A pagamento).

**D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.**

Sede legale in Erba (CO), via Turati n. 3

Capitale sociale L. 199.000.000

Codice fiscale n. 09575490157

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso relativo alla pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale MACOVAN, 750 mg, 6 compresse a ril. modif. - A.I.C. n. 033114048, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 25 del 30 gennaio 2002:

dove è scritto:

«... € 13,16...»,

leggasi:

«... € 13,17...».

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-6312 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI TORINO  
Servizio gestione e risorse idriche**

Con domanda in data 4 settembre 2001 la ditta Abc Farmaceutici S.p.a., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante due pozzi nel territorio del Comune di Ivrea in misura di mod. max 0,35 (35 l/s) e medi 0,30 (30 l/s) per uso industriale con restituzione nella pubblica fognatura.

Il responsabile del servizio:  
dott. Giannetto Massazza

C-6254 (A pagamento).

**AVVISI AD OPPONENDUM****AZIENDA RISORSE IDRICHE DI NAPOLI - S.p.a.**

Napoli, via S. M. Costantinopoli n. 98

*Avviso ai creditori*

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si invitano tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'impresa Net Service S.r.l., via S. M. di Costantinopoli n. 98, 80138 Napoli, esecutrice dei lavori di «canalizzazione idrica della via Leto Pomponio a Ponticelli», assunti con contratto del 31 luglio 2001 in corso di registrazione, a presentare le domande e i titoli del loro credito presso questa società entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Ciro Malavenda

C-6247 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA***Avviso ad opponendum*

Sono stati ultimati da parte dell'impresa appaltatrice Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a. con sede in via Sarca n. 222, Milano e dall'impresa subappaltatrice C.E.B.A.T. S.r.l. con sede in via A. Banti nn. 26/28, 00138 Roma, i lavori per la realizzazione della linea elettrica 150 kV Laurentina-Capannelle-Cinecittà, interrimento di un tratto di linea insistente sul quartiere Capannelle, nel Comune di Roma. Detti lavori sono stati eseguiti per conto dell'Acca Distribuzione S.p.a., direzione Roma Ostiense, che li ha affidati con determinazione n. 2/DIS del 12 gennaio 2001. Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa appaltatrice, per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al Comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 (sessanta) da quello della pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, decorso tale termine, non ci sarà luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dalla vigente legislazione sui lavori pubblici, e dovranno i creditori adire la Magistratura ordinaria nelle forme stabilite dalle procedure civili.

Il sindaco: W. Veltroni.

S-2359 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA****U.O. attuazione della linea C della metropolitana**

Il direttore premesso che, con determinazione dirigenziale n. 191 del 9 dicembre 2001, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1/78, il progetto esecutivo e contestualmente indetta la gara per l'affidamento dei lavori della nuova linea «C» della metropolitana di Roma, tratta T4 «esecuzione delle indagini archeologiche da eseguirsi anticipatamente rispetto ai lavori principali della linea» e che, con contratto repertorio n. 4394, stipulato in data 21 novembre 2001, il Comune di Roma ha affidato alla Cooperativa Archeologica S.c.a.r.l. Firenze i lavori di cui sopra, consistenti in trincee e carotaggi, realizzati nell'ambito del territorio comunale della città di Roma, nei siti di seguito elencati: 1) via Casilina Vecchia dal civico n. 15 all'incrocio con via Nuoro; 2) piazza dei Condottieri; 3) piazza Roberto Malatesta dal civico n. 40 al civico n. 54;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL. PP. n. 109/94 e s. m. i.»,

Avvisa

tutti coloro i quali vantassero crediti nei confronti del suindicato appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di presentare i loro titoli e relativa documentazione al protocollo del segretariato generale (via del Campidoglio n. 1, c.a.p. 00186) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Decorso detto termine, non si potrà dar luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il direttore: arch. Goffredo Camilli.

S-2397 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

### Avviso ad opponendum

Sono stati ultimati da parte dell'impresa appaltatrice Gemmo Impianti S.p.a. in A.T.I. con Teknogest S.r.l., ora Gemmo Impianti S.p.a. con sede in via dell'Industria n. 2, 36057 Arcugnano (Vicenza) i lavori di realizzazione del nuovo Centro Elettrico Esquilino, via Giolitti, nel Comune di Roma. Detti lavori sono stati eseguiti per conto dell'Acqa Distribuzione S.p.a., direzione Roma Ostiense, che li ha affidati con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 860 del 23 dicembre 1997. Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa appaltatrice, per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al Comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 (sessanta) da quello della pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, decorso tale termine, non ci sarà luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dalla vigente legislazione sui lavori pubblici, e dovranno i creditori adire la Magistratura ordinaria nelle forme stabilite dalle procedure civili.

Il sindaco: W. Veltroni.

S-2360 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

### Dipartimento VII politiche della mobilità U.O. attuazione della linea C della metropolitana

Il direttore premesso che, con determinazione dirigenziale n. 211 del 14 febbraio 2001, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1/78, il progetto esecutivo e contestualmente indetta la gara per l'affidamento dei lavori della nuova linea «C» della metropolitana di Roma, Tratta T5 «esecuzione delle indagini archeologiche da eseguirsi anticipatamente rispetto ai lavori principali della linea» «C» e che, con contratto repertorio n. 4395, stipulato in data 21 novembre 2001, il Comune di Roma ha affidato alla Cooperativa Archeologica S.c.a.r.l. Firenze i lavori di cui sopra, consistenti in trincee e carotaggi, realizzati nell'ambito del territorio comunale della città di Roma, nei siti di seguenti elencati:

1) piazza Sor Capanna; 2) piazza delle Gardenie; 3) piazza dei Mirti; 4) via Norma; 5) via Casilina da piazza Sor Capanna a via de' Marchesetti; 6) via Teano altezza viale Partenope; 7) via Benetti altezza civico n. 4; 8) Campo incolto fra via Casilina e via Benetti; 9) via Casilina altezza spartitraffico di piazza Sor Capanna; 10) Campo incolto su via Casilina fra via Gino Cugini e via Augusto Martini; 11) via Casilina fra largo Sor Capanna e viale Alessandrino; 12) Deposito CO.TRA.L. Centocelle; 13) campo incolto limitrofo a via Norma fra il campo Ramoni e via Terracina; 14) campo incolto fra via Supino e via Trinchieri.

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL. PP. n. 109/94 e s. m. i.»,

Avvisa

tutti coloro i quali vantassero crediti nei confronti del suindicato appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di presentare i loro titoli e relativa documentazione al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio, I c.a.p. 00186) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso. Decorso detto termine, non si potrà dar luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il direttore: arch. Goffredo Camilli.

S-2392 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-4306 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 41 del 18 febbraio 2002 alla pagina n. 18, dove è scritto:

«... commissioni di raccolta ordini e negoziazione: 76%, minimo ...»,

leggasi:

«... commissioni di raccolta ordini e negoziazione: 7%, minimo ...».

C-6471.

Nell'avviso M-465 SPA SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 42 del 19 febbraio 2002 alla pagina n. 64,

dove è scritto:

«... "40 mg compresse gastroresistenti" 20 compresse - A.I.C. 025412026 ...»,

leggasi:

«... "40 mg compresse gastroresistenti" - A.I.C. 025412026 ...»;

e dove è scritto:

«... "40 mg compresse gastrorivestite" 20 compresse - A.I.C. 025412026 ...»,

leggasi:

«... "40 mg compresse gastroresistenti" 20 compresse - A.I.C. 025412026 ...».

C-6472.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
	—		—
A.C. NIELSEN ITALIA - S.p.a. ....	8	BIOCHIMICI PSN - S.p.a. ....	19
A.E.V. - S.p.a. ....	8	BIOSINT - S.p.a. ....	4
A.S.E - Azienda Servizi Energia Spoleto - S.p.a. ....	14	BIPIELLE DUCATO - S.p.a. ....	27
ABETE SVILUPPO - S.p.a. ....	11	BORMIA - S.p.a. ....	17
AC.E.GA.S. - S.p.a. Acqua Elettricità Gas e Servizi - Società per azioni ....	21	C.P.G. International - S.p.a. ....	15
AEMME - S.p.a. ....	16	Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a. ....	20
AGAC - S.p.a. ....	11	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....	15
ASTINVEST VETRO - S.p.a. ....	6	CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a r.l. ....	25
ASTINVEST VETRO - S.p.a. ....	8	CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l. ....	25
ASTINVEST VETRO - S.p.a. ....	9	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO (MN) CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	25
AUTOLINEE DELL'EMILIA - S.p.a. ....	15	CASSA RURALE IAVRÈ Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l. ....	25
AUTOMOBILE CLUB RAVENNA Ente pubblico non economico ....	13	CASTELMAC - S.p.a. ....	17
Azienda Servizi Multisettoriali Lissone - S.p.a. ....	7	CENTROBANCA BANCA DI CREDITOFINANZIARIO E MOBILIARE - S.p.a. ....	25
BAGNO SANTO - S.p.a. ....	18	CITRUS VITA - S.p.a. ....	12
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a. ....	24	CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a. ....	2
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a. ....	24	COMPAGNIA GENERALE TRATTORI - S.p.a. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c.r.l. ....	24	DELTAS - S.p.a. ....	6
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a. ....	22	DENSO MANUFACTURING ITALIA - S.p.a. ....	21
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a. ....	26	Deval - S.p.a. ....	18
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a. ....	27	DU.CA. SPV - S.r.l. ....	27
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l. ....	24	E.A.G. - S.p.a. ....	3
BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a. ....	22	EDIGEN - S.p.a. ....	14
BANCACENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO ....	24	EDITING - S.p.a. ....	17
BancApulia - S.p.a. ....	23	EDIZIONI LA REPUBBLICA - S.p.a. ....	3
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	22	Enel Green Power - S.p.a. ....	13
BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a. ....	6	ESA ELETTRONICA - S.p.a. ....	10
Becker Polveri - S.p.a. ....	1	EstGas - S.p.a. ....	10
BESTFOODS ITALIA - S.p.a. ....	13	EUROCREDIT - S.p.a. ....	15
		EUROKLIMAT - S.p.a. ....	16
		EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a. ....	4
		EVOLUZIONE 94 - S.p.a. ....	14
		F.I.R.C. - Fiduciaria Italiana Realizzo Crediti - S.p.a. ....	12
		F.LLI GERVASONI - S.p.a. ....	20
		FENICE - S.p.a. Compagnia di navigazione ....	22

	PAG.		PAG.
FI.R.A. - S.p.a. Finanziaria Regionale Abruzzese .....	11	PRASSIS ISTITUTO DI RICERCHE SIGMA TAU - S.p.a. ....	5
FIEGE GOTH - S.p.a. ....	2	PRIME CONSULT S.I.M. - S.p.a. ....	10
Finanziaria Pontina - S.p.a. ....	8	PRIME FUNDS S.G.R. - S.p.a. ....	14
FRIMONT - S.p.a. ....	16	PRIMEGEST S.G.R. - S.p.a. ....	14
GE.MAR.FIN. - S.p.a. ....	21	PROGETTO BICOCCA ESPLANADE - S.p.a. ....	5
GIALLOVIAGGI.IT - S.p.a. ....	20	PROVALT - S.p.a. ....	7
HERAEUS VILLA - S.p.a. ....	17	Quintel - S.p.a. ....	2
INIZIATIVA PIEMONTE - S.p.a. ....	11	RAS INVESTIMENTI S.I.M. - S.p.a. ....	8
IntesaBci Learning - S.p.a. ....	9	S.G.F. - Società Genovese Finanziaria - S.p.a. ....	19
ITALEASE FINANCE - S.p.a. ....	26	S.I.DI.GAS Società Irpina Distribuzione Gas - S.p.a. ....	3
ITALEASE FINANCE - S.p.a. ....	27	S.P.S. - Sistema Permanente di Servizi - S.p.a. ....	2
ITRADEPLACE - S.p.a. ....	9	SAES GETTERS - S.p.a. ....	9
LOMBARDIA INTEGRATA - S.p.a. Servizi Infotelematici per il Territorio .....	12	SALSUBIUM - S.p.a. ....	19
MECFOND - S.p.a. ....	3	SARDA ALIMENTARI CARNI - S.p.a. ....	22
Meridien Italia Holdings - S.p.a. ....	7	SBP - S.p.a. ....	7
MONTALTO AMBIENTE - S.p.a. ....	6	SIB Leasing - S.p.a. ....	4
MOSTRA d'OLTREMARE - S.p.a. ....	4	SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni .....	6
PEZZINI - S.p.a. ....	12	So.Ge.A.P. - AEROPORTO DI PARMA Società per la Gestione - S.p.a. ....	20
PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a. ....	11	STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a. ....	5
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT - S.g.r.p.a. ....	18	TELEMEDIA APPLICAZIONI - S.p.a. ....	16
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT - S.g.r.p.a. ....	18	VELUX Italia - S.p.a. ....	10
POLIGRAFICO CALCOGRAFIA & CARTEVALORI - S.p.a. ....	12	WEBEGG - S.p.a. ....	16
Poste Direct - S.p.a. ....	13	WHITEHEAD ALENIA Sistemi Subacquei - S.p.a. ....	3
PRAIA DEL SUD - S.p.a. ....	5	YOURVOICE - S.p.a. ....	21

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 145  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30-32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portaiba, 20-23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68-70  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI  
& DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 13-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8



Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81-83

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE I.C.A.P.  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
LIBRERIA DEGLI UFFICI  
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8-10  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15-18  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46/R  
LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22/R  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23-27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45-47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**  
LIBRERIA SAMBO  
Via Torre Baltrredo, 60
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili*

	Euro		Euro
<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale .....	271,00	- annuale .....	56,00
- semestrale .....	154,00	- semestrale .....	35,00
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale .....	222,00	- annuale .....	142,00
- semestrale .....	123,00	- semestrale .....	77,00
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale .....	61,00	- annuale .....	586,00
- semestrale .....	36,00	- semestrale .....	316,00
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale .....	57,00	- annuale .....	524,00
- semestrale .....	37,00	- semestrale .....	277,00
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale .....	145,00		
- semestrale .....	80,00		

*Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	5,00

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	253,00
Abbonamento semestrale .....	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,85

#### Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo .....	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni .....	175,00
Volume separato .....	17,50

### TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga .....	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga .....	7,95

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.*

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde  
☎ 800-864035



€5,10